



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano

Documento Unico di Programmazione
2021/2023

INDICE

Introduzione

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. Analisi del contesto esterno
2. Analisi del contesto interno
3. Verifica Patto di Stabilità e Analisi delle risorse finanziarie
4. Programmazione strategica coerente: Europa, Stato, Regione, Comune
5. Programmazione strategica

SEZIONE OPERATIVA

6. Parte 1 - Obiettivi Operativi 2021-2023
7. Parte 2 - Programmazione triennale

Rendicontazione

Conclusioni

INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (per brevità DUP) è la principale innovazione introdotta dalla riforma della contabilità degli Enti Locali, nell'ambito dell'operazione di armonizzazione dei sistemi contabili. Il principio applicato della programmazione così lo definisce: *"...è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione."* Il principio conferisce al DUP una valenza molto forte nel tentativo di proiettare progressivamente il quadro programmatico degli Enti verso orizzonti temporali nel medio e lungo termine. Il DUP diversamente dalla vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, non è un allegato al bilancio, ma costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio.

Oggi il DUP assorbe sia la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), sia il Piano Generale di Sviluppo (PGS). Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. L'obiettivo principale è di riunire in un solo documento posto a monte del Bilancio di Previsione Finanziaria (BPF), le linee programmatiche, le analisi gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e la loro successiva gestione. L'adozione di un unico documento rende possibile l'integrazione delle scelte di medio e lungo termine, evita la frammentazione delle scelte di programmazione in più strumenti di programmazione e riduce i rischi di contraddizioni ed incoerenze del quadro programmatico nell'arco di tempo considerato. *Il legislatore ha inoltre previsto che gli Enti non sono obbligati a predisporre il DUP secondo uno schema definito, ma fornisce indicazioni sulla sua redazione, anche al fine di non accrescerne la complessità.*

*"Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** (SeS) e la **Sezione Operativa** (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del **mandato amministrativo**, la seconda pari a quello del **bilancio di previsione**."*

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con il quadro normativo di riferimento. Il quadro strategico tiene conto anche degli obiettivi nazionali ed europei di finanza pubblica e delle linee di indirizzo della programmazione regionale.

Al fine di inquadrare le condizioni interne ed esterne all'Ente, il DUP propone anzitutto un'analisi del contesto politico-istituzionale, della situazione sociale, economica, territoriale, organizzativa e finanziaria e i relativi aspetti più rilevanti e significativi.

Successivamente, il DUP aggiorna, sviluppa e attua le linee programmatiche di mandato, dando conto delle principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione ed evidenziando in particolare quelle che possono generare un impatto di medio e lungo periodo.

La programmazione strategica, che discende anzitutto dal programma elettorale presentato ai cittadini in occasione delle elezioni comunali del 2019, si articola lungo alcune *vision*, all'interno delle quali vengono identificati gli obiettivi strategici del Comune di Busto Garolfo. La loro declinazione concreta è poi sviluppata negli obiettivi operativi contenuti all'interno della SeO.

1.1 Il contesto politico istituzionale

Gli Enti locali si trovano, ormai da diversi anni, ad essere chiamati a predisporre i propri documenti programmatori in un contesto politico – istituzionale piuttosto complesso e comunque sfavorevole. Alle Amministrazioni locali sono stati ripetutamente richiesti interventi di contenimento della spesa con contestuale obbligo di incremento della contribuzione locale al fine di consentire il mantenimento della qualità dei servizi erogati necessari ed indispensabili per una sempre più crescente domanda soprattutto per quanto concerne l'assistenza ed il sostegno alle famiglie ed alle situazioni di disagio.

1.2 Caratteristiche generali della popolazione

Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale evidenzia alcuni elementi (come il tendenziale invecchiamento) che l'Amministrazione deve tenere in considerazione prima di pianificare interventi. Altri fattori che incidono profondamente sulle decisioni del comune sono l'andamento demografico nel complesso ma soprattutto il saldo naturale ed il riparto per sesso, età e livello di istruzione.

Una riflessione va quindi sviluppata per articolare al meglio i servizi, pubblici e non, rivolti a ciascuna fascia di popolazione, con bisogni e peculiarità ben definite.

Popolazione anno 2020

Fonte: Istat

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione al 1° gennaio 2020	6876	6999	13875
Nati	49	42	91
Deceduti	82	95	177
Immigrati	330	310	640
Emigrati	178	202	380
Popolazione al 31 dicembre 2020	6995	7054	14049
Saldo			174

Popolazione residente per fasce d'età

Fonte: Servizi Demografici

0 – 5	6 – 11	12 –17	18 – 23	24 – 29	30 –59	60 – 65	> 66
647	769	788	785	844	6065	1127	3024

Condizione socio – economica delle famiglie

Complessivamente, il paese è caratterizzato da un tenore di vita allineato alla situazione nazionale con la presenza di consistenti richieste nell'ambito del sociale.

1.3 Caratteristiche generali del territorio

Tipo di territorio: pianura

Superficie territoriale: 13 kmq

Altitudine: 180 s.l.m.

Risorse idriche:

Canale Consorzio Est Ticino Villoresi

Strade: Autostrade -

Statali Km -

Provinciali Km. 5

Comunali Km.105

Vicinali km. 10

Frazioni: 1, Olcella

Strutture, ambiente e infrastrutture

Asili nido comunali n. –

Scuole materne n. 2

Scuole primarie n. 3

Scuole medie n. 1

Scuole superiori: n. -

Farmacie comunali n. 1

Struttura residenziale per anziani - presente

Struttura Ospedaliera – assente

Stazione Ferroviaria - assente

Rete fognaria km. 6,5 collettore – km. 66 rete

Rete acquedotto km. 71,9

Illuminazione pubblica: n. 2593 punti luce

Rete gas km. 56

Piattaforma raccolta rifiuti – presente

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano di Governo del Territorio approvato con atto C.C. n. 14 del 10.03.2014 e vigente dal 28.05.2014 (data di pubblicazione sul BURL).

Variante allo strumento urbanistico approvata con atto di C.C. n.18 del 09.04.2019 e vigente dal 24.07.2019 (data di pubblicazione sul BURL).

ACCORDI DI PROGRAMMA ED ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordi di programma

Accordo di programma per l'Attuazione del Piano di Zona, nuovo Ambito distrettuale "Alto Milanese".

- Finalità e norma di riferimento: realizzazione della programmazione zonale delle politiche di welfare, dei servizi e degli interventi sociali, ai sensi della L.328/2000 e della L.R.3/2008.
- Altri soggetti partecipanti: gli 11 comuni dell'ambito del Legnanese, gli 11 dell'Ambito del Castanese, L'Azienda Sociale di Legnanese So.Le, l'Azienda Sociale di Castano Primo, L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) OVEST MILANESE, L' Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Città Metropolitana di Milano.
- Durata : dal 18.11.2019 al 31.12.2020.

Altri strumenti di programmazione negoziata

Convenzioni:

Oggetto: "Convenzione tra Comuni per la gestione associata dei servizi di polizia locale"

- Finalità e norma di riferimento: servizi associati di Polizia Locale art 30 del D.Lgs.267/2000
- Altri soggetti partecipanti: Comuni di Arconate, Arese, Lainate, Canegrate, Casorezzo, Cerro Maggiore, Legnano, Nerviano, Parabiago, Pogliano Milanese, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Villa Cortese
- Durata quinquennale, durata fino al 21.02.2022

Oggetto:"Convenzione con il Gruppo di Protezione Civile di Busto Garolfo per la cooperazione nella prevenzione rischi e nella gestione delle emergenze"

- Finalità e norma di riferimento: prevenzione rischi e gestione emergenze
- Altri soggetti partecipanti: Gruppo Protezione Civile di Busto Garolfo
- Durata triennale 2019/2021

Oggetto: "Servizio di segreteria comunale"

- Finalità e norma di riferimento: gestione in forma associata del servizio di Segreteria comunale ai sensi degli artt. 30 e 98 del TUEL ed art. 10 del DPR4/12/97 n. 465 al fine di conseguire un ambito ottimale di intervento, maggiore efficacia, efficienza ed economicità e risparmio della relativa spesa.
- Durata: dal 01.01.2020 al 31.12.2022

Oggetto: "Convenzione per la realizzazione del servizio "Mondo bambino"

- Finalità e norma di riferimento: gestione associata del servizio Mondobambino ed incarico al comune di Parabiago per espletare le funzioni di stazione appaltante per individuare il gestore del servizio in concessione.
- Altri soggetti partecipanti: Parabiago, Canegrate, Casorezzo e Villa Cortese
- Durata triennale: dal 01.08.2019 al 31.07.2022

Oggetto: Convenzione tra il Comune di Canegrate ed il Comune di Busto Garolfo per l'esercizio in forma coordinata delle funzioni amministrative in tema di autorizzazione paesaggistica

- Finalità e norme di riferimento: Esercizio delle funzioni amministrative concernenti le autorizzazioni paesaggistiche - art. 64 - comma 8 - L.R. 12/05
- Altri soggetti partecipanti: Comune di Canegrate
- Durata: dal 18.05.2018 al 31.12.2022

Oggetto: Convenzione tra il Comune di Busto Garolfo ed il Comune di Canegrate per l'avvalimento in forma coordinata della medesima Commissione di vigilanza sui locali/impianti di pubblico spettacolo

- Finalità e norme di riferimento: Svolgimento in modo coordinato dell'attività consultiva obbligatoria - R.D. 773/1931 e R.D. 635/1940
- Altri soggetti partecipanti: Comune di Canegrate
- Durata: dal 20.05.2019 al 30.04.2021

Oggetto: Convenzione per la realizzazione del Festival Donne Incanto anni 2019-2021

- Finalità e norma di riferimento: art. 13 D. Lgs. 267/2000
- Altri soggetti partecipanti: Comuni di Arese, Busto Garolfo, Canegrate, Castellanza, Cerro Maggiore, Dairago, Lainate, Legnano, Marnate, Nerviano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese.
- Durata triennale; scadenza 31/12/2021

1.4 Economia insediata

Artigianato di servizio:

- 22 esercizi di parrucchiere
- 7 esercizi di estetista
- 4 lavanderie a gettoni
- 2 licenze taxi
- 7 licenze autonoleggio con conducente
- 0 licenze servizio noleggio da rimessa senza conducente
- 10 licenze autonoleggio con conducente per autobus

Attività Produttive:

- 461 attività produttive

Pubblici esercizi:

- 27 pubblici esercizi
- 6 somministrazione alimenti e bevande per soli soci
- 2 bed & breakfast
- 1 cinema teatro

Esercizi commerciali:

- 26 settore alimentare
- 56 settore non alimentare
- 4 misto (di cui 1 sospeso)

Distributori carburante:

- 3 pubblici (di cui 1 in esercizio provvisorio)

2. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Sindaco: Susanna Biondi

Vicesindaco: Andrea Milan

Assessori: Andrea Milan, Stefano Carnevali, Giovanni Rigioli, Raffaella Selmo, Patrizia Campetti

Consiglio Comunale: 16 Consiglieri

Segretario Generale: Giacinto Sarnelli

Responsabili di Area:

Rossana Arnoldi – Area Istituzionale e Risorse Umane

Attilia Castiglioni – Area Attività Finanziarie

Antonello Grassi – Area Polizia Locale

Giuseppe Sanguedolce – Area Demanio e Patrimonio Immobiliare

Angelo Sormani – Area Territorio e Attività Economiche

Paola Bottazzi – Area Promozione alla Persona

Rosella Rogora – Area Educative e Tempo Libero

Andrea Fogagnolo – Area Risorse Strumentali

Dotazione organica generale: componenti n. 68

INTERVENTI ANTICORRUZIONE

Il Comune di Busto Garolfo considera obiettivo prioritario l'implementazione della cultura della legalità dando concreta attuazione alla normativa in tema di anticorruzione e trasparenza. A tale riguardo si rileva come, in conformità ai termini di legge, con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 in data 29/1/2019, è stato approvato l'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019 – 2021.

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNO 2021/2023

Dipendenti Comunali di ruolo in servizio al 31 dicembre 2020: 51 + Segretario Generale

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2022/2023 **PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2022/2023**

DOTAZIONE ORGANICA

AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Esperto Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso D.3	pt. 80%
3 Specialista Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	pt. 70%
4 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	pt. 70%
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	pt. 50%
1 Esecutore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.1	tempo pieno
1 Operatore generico cat. Giuridica di ingresso A.1	tempo pieno
14	

AREA RISORSE STRUMENTALI DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Specialista Tecnico Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
4	

AREA ATTIVITA' FINANZIARIE DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Esperto Contabile Cat. Giuridica di ingresso D.3	tempo pieno
1 Specialista Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Specialista Contabile Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno

1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Contabile Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno

6

AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Esperto Tecnico Cat. Giuridica di ingresso D.3	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico Cat. Giuridica di ingresso C1	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	Tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno

6

AREA TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Specialista Tecnico Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Specialista Tecnico Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	pt. 70%
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno

5

AREA PROMOZIONE ALLA PERSONA

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Specialista Assistente Sociale Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Specialista Assistente Sociale Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
2 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno

5

AREA ATTIVITA' EDUCATIVE E PER IL TEMPO LIBERO

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Esperto Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso D.3	pt. 50%
1 Specialista Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno

1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3

pt. 70%

4

AREA POLIZIA LOCALE

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Esperto Polizia Locale Cat. Giuridica di ingresso D.3

tempo pieno

2 Specialista di Polizia Locale Cat. Giuridica di ingresso D.1

tempo pieno

5 Agenti di Polizia Locale Cat. Giuridica di ingresso C.1

tempo pieno

8

Organismi partecipati

Le società/enti partecipati direttamente dal Comune di Busto Garolfo sono i seguenti:

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO DIRETTAMENTE	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO SVOLTO	CAPITALE SOCIALE/FONDO DOTAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI GAROLFO
ATS SRL AZIENDA TRASPORTI SCOLASTICI	TRASPORTO SCOLASTICO	21.720	7,69%
CAP HOLDING SPA	SERVIZIO IDRICO	571.381.786	0,3072%
AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA	GESTIONE FARMACIA COMUNALE	157.519	100%
AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE	GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI ALLA PERSONA	54.481	8,12%
FONDAZIONE IL CERCHIO	GESTIONE RSA E SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE	401.643	75%
CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO C.S.B.N.O.	GESTIONE BIBLIOTECHE	436.419	1,79%
CONSORZIO COMUNI NAVIGLI	GESTIONE SERVIZI IGIENE AMBIENTALE E CONCESSIONARIO TRIBUTO	216.912	5,00%
CONSORZIO ENERGIA VENETO	CENTRALE DI COMMITTENZA PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI FORNITURE E SERVIZI CON COMPONENTE ENERGETICA	954.538	0,08%

GLI ENTI HANNO PRESENTATO IL SEGUENTE ANDAMENTO:

Denominazione: **ATS S.R.L.**

Codice fiscale: 05081800962

Forma Giuridica: Società a responsabilità limitata

Stato attuale: attivo dal: 29/12/2005

Data di costituzione: 29/12/2005

Comune sede legale: Corbetta - Regione: LOMBARDIA - Provincia: MILANO

Attività economica prevalente: H – ALTRI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI

Servizi: 49.39.09 – Altri trasporti terrestri di passeggeri nca

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f.do dotazione	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato esercizio
2019	566.643	566.643	21.720	60.529	1.070.729	1.057.703	2.913
2018	545.449	545.449	21.720	57.618	1.145.298	1.120.816	18.152
2017	446.590	446.590	21.720	39.468	1.050.288	1.034.656	10.759

Con atto di consiglio comunale n. 44 del 21.12.2020 è stata espressa la volontà di dismissione della partecipata.

Denominazione: **CAP HOLDING SOCIETA' PER AZIONI – IN FORMA ABBREVIATA CAP HOLDINGS.P.A.**

Codice fiscale: 13187590156

Forma Giuridica: Società per azioni

Stato attuale: attivo dal: 30/05/2000

Data di costituzione: 30/05/2000

Comune sede legale: Assago - Regione: LOMBARDIA - Provincia: Milano

Attività economica prevalente: E.36 – RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA

Servizi: 36.00.00 – Raccolta, trattamento e fornitura acqua

43.21.01 – Installaz. impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f. do dotaz.	Patrimonio netto	Valore produz.	Costo produz.	Risultato esercizio
2019	1.220.717.847	1.254.318.966	571.381.786	790.056.152	371.686.079	322.314.955	31.176.416
2018	1.254.318.966	1.254.318.966	571.381.786	757.941.361	348.642.779	304.690.449	27.242.184
2017	1.196.505.839	1.196.505.839	571.381.786	729.782.591	335.941.387	296.737.039	22.454.273

Denominazione: AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA

Codice fiscale: 10971410153

Forma Giuridica: Azienda speciale

Stato attuale: attivo dal: 30/10/1977

Data di costituzione: 30/10/1976

Comune sede legale: Busto Garolfo - Regione: LOMBARDIA - Provincia: MILANO

Attività economica prevalente: G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO;

Servizi: 47.73.10 - Farmacie

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f.do dotazione	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato esercizio
2019	1.041.728	1.041.728	157.519	718.614	1.666.712	1.544.370	87.065
2018	1.006.108	1.006.108	157.519	674.008	1.669.012	1.519.491	106.150
2017	926.688	926.688	157.519	601.052	1.744.595	1.625.730	82.986

Denominazione: AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE (AZIENDA SO.LE)

Codice fiscale: 92049320150

Forma Giuridica: Azienda speciale

Stato attuale: attivo dal: 09/12/2014

Data di costituzione: 09/12/2014

Comune sede legale: Legnano - Regione: LOMBARDIA - Provincia: MILANO

Attività economica prevalente: Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Servizi: 88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f.do dotazione	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato esercizio
2019	6.947.406	6.947.406	54.482	397.776	6.867.266	6.791.664	7.307
2018	6.697.442	6.697.442	54.482	441.642	5.474.660	5.359.305	45.306
2017	5.078.551	5.078.551	54.482	396.335	3.602.875	3.562.021	17.075

Denominazione: FONDAZIONE IL CERCHIO O.N.L.U.S.

Codice fiscale: 13480520157

Forma Giuridica: Fondazione

Stato attuale: attivo dal: 29/01/2001

Data di costituzione: 29/01/2001

Comune sede legale: Busto Garolfo - Regione: LOMBARDIA - Provincia: MILANO

Attività economica prevalente: Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Servizi: 88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f.do dotazione	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato esercizio
2019	1.247.603	1.247.603	401.643	-55.262	2.427.358	2.398.817	17.855
2018	1.143.847	1.143.847	401.643	-73.117	2.372.015	2.351.808	13.825
2017	1.115.755	1.115.755	401.643	-86.972	2.349.592	2.339.958	0,00

**Denominazione: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE
NETWORK OPERATIVO C.S.B.N.O.**

Codice fiscale: 11964270158

Forma Giuridica: Azienda speciale

Stato attuale: attivo dal: 22/10/1996

Data di costituzione: 22/10/1996

Comune sede legale: Paderno Dugnano - Regione: LOMBARDIA - Provincia: MILANO

Attività economica prevalente: R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO
E DIVERTIMENTO

Servizi: 91.01.00 - Attività di biblioteche ed archivi

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f.do dotazione	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato esercizio
2019	3.599.233	3.599.233	436.419	514.292	6.424.525	6.456.744	-67.532
2018	3.822.755	3.822.755	436.419	581.825	6.117.208	6.086.507	2.688
2017	4.055.438	4.055.438	436.419	579.133	5.524.154	5.422.956	6.838

Denominazione: CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI

Codice fiscale: 13157010151

Forma Giuridica: Consorzio

Stato attuale: attivo dal: 23/05/2000

Data di costituzione: 23/05/2000

Comune sede legale: Albairate Regione: - LOMBARDIA - Provincia: MILANO

Attività economica prevalente: M – ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE

Servizi: 70.22.09 – Attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f.do dotazione	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato esercizio
2019	9.174.976	9.174.976	206.583	206.583	16.477.3179	16.362.233	0
2018	9.223.304	9.223.304	206.583	206.583	15.716.559	15.591.098	0
2017	10.954.704	10.954.704	216.912	216.912	14.720.007	14.597.899	0

Denominazione: CONSORZIO ENERGIA VENETO

Codice fiscale: 03274810237

Forma Giuridica: Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)

Stato attuale: attivo dal: 23/12/2002

Data di costituzione: 23/12/2002

Comune sede legale: Verona - Regione: VENETO - Provincia: VERONA

Attività economica prevalente: D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

Servizi: 35.14.00 - Commercio di energia elettrica - 35.11.00 - Produzione di energia elettrica

35.12.00 - Trasmissione di energia elettrica - 35.13.00 - Distribuzione di energia elettrica

Anno	Attivo	Passivo	Cap.soc./f.do dotazione	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato esercizio
2019	6.899.997	6.899.997	1.002.961	1.008.863	3.420.806	3.231.234	5.902
2018	8.631.951	8.631.951	980.553	1.000.361	3.388.462	3.150.841	19.808
2017	9.524.613	9.524.613	954.538	977.753	3.220.426	2.956.511	23.216

Tutti gli enti e le società partecipate dovranno approntare la propria attività nel rispetto dei principi:

- Efficientamento della gestione;
- Razionalizzazione e riduzione della spesa con particolare attenzione alla spesa del personale
- Rispetto dei disposti del D.Lgs.175/2016 così come modificato ed integrato dal decreto 16 giugno 2017.

3.VERIFICA PATTO DI STABILITÀ E ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARE

VINCOLI FINANZA PUBBLICA 2021/2023

I commi da 819 a 826 della Legge 145 del 30.12.2018 (Legge di Stabilità 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio in vigore da un ventennio (patto di stabilità). L'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101 del 2018 consentirà agli enti locali di utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini del raggiungimento degli equilibri di bilancio. Il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dai principi dell'ordinamento contabile (D. Lgs. 118/2011). Necessita comunque evidenziare che il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia che delega il Ministero dell'Economia all'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'art.81 della Costituzione (equilibrio di bilancio) qualora, nel corso dell'anno risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea.

A seguire vengono evidenziate le risorse finanziarie dell'Ente.

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.812.791,00	6.944.791,00	6.964.791,00
Trasferimenti correnti	585.370,00	420.000,00	422.000,00
Entrate extratributarie	1.685.051,00	1.633.669,00	1.519.542,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.083.212,00	8.998.460,00	8.906.333,00
Proventi oneri di urbanizzazione a copertura spese correnti	200.000,00	150.000,00	150.000,00
Proventi alienazione immobili applicato per estinzione anticipata indebitamento	34.930,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	107.321,29	89.869,83	89.869,83
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	9.425.463,29	9.238.329,83	9.146.202,83

ENTRATE DI PARTE CAPITALE

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Entrate in conto capitale (al netto della quota destinata parte corrente)	1.364.107,00	1.726.600,00	370.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:			
Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato conto capitale	1.495.983,88	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI	2.860.090,88	1.726.600,00	370.000,00

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Imposte, tasse e proventi assimilati	5.342.791,00	5.474.791,00	5.494.791,00
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
TOTALE	6.812.791,00	6.944.791,00	6.964.791,00

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	529.080,00	410.000,00	410.000,00
Trasferimenti correnti da Imprese	56.290,00	10.000,00	12.000,00
TOTALE	585.370,00	420.000,00	422.000,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.207.562,00	1.184.712,00	1.044.912,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	253.000,00	227.000,00	227.000,00
Interessi attivi	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	30.159,00	36.627,00	37.300,00
Rimborsi e altre entrate correnti	187.830,00	178.830,00	203.830,00
TOTALE	1.685.051,00	1.633.669,00	1.519.542,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE
(AL LORDO DELLA QUOTA DESTINATA A SPESE CORRENTI)

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	809.807,00	1.469.600,00	90.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	434.230,00	102.000,00	125.000,00
Altre entrate in conto capitale	355.000,00	305.000,00	305.000,00
TOTALE	1.599.037,00	1.876.600,00	520.000,00

PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
TOTALE	350.000,00	300.000,00	300.000,00
Percentuale di oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	57,14	50,00%	50,00%

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

ENTRATE	Esercizio anno 2021	Esercizio anno 2022	Esercizio anno 2023
Anticipazione da istituto Tesoriere/Cassiere	413.165,00	413.165,00	413.165,00
TOTALE	413.165,00	413.165,00	413.165,00

4. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA COERENTE: EUROPA, STATO, REGIONE, COMUNE

Da diversi anni i vari comparti della pubblica amministrazione stanno lavorando per sviluppare un sistema armonizzato che permetta di collegare e confrontare in maniera omogenea i vari livelli di governo. L'input dato con la legge n. 42 del 2009 prevede infatti non solo l'adozione di schemi di bilancio comuni: anche la programmazione strategica dovrà rifarsi alle linee di indirizzo del Governo e della regione, tenendo conto anche degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

L'armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali costituisce un'esigenza imprescindibile sia per disporre di dati di bilancio omogenei e confrontabili per il consolidamento dei conti delle pubbliche amministrazioni sia per soddisfare le esigenze informative connesse all'attuazione del federalismo fiscale.

Nell'ambito della strategia Europa 2020, gli orientamenti integrati adottati dal Consiglio europeo hanno definito il quadro di attuazione della strategia e delle riforme intestate agli Stati membri.

In particolare, sono stati determinati come "orientamenti integrati di Europa 2020":

- *Orientamento 1*, garantire la qualità e la sostenibilità delle finanze pubbliche;
- *Orientamento 2*, ovviare agli squilibri macroeconomici;
- *Orientamento 3*, ridurre gli squilibri nell'area dell'euro;
- *Orientamento 4*, ottimizzare il sostegno alla R&S e all'innovazione, rafforzare il triangolo della conoscenza e sfruttare il potenziale dell'economia digitale;
- *Orientamento 5*, migliorare l'efficienza sotto il profilo delle risorse e ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
- *Orientamento 6*, migliorare il clima per le imprese e i consumatori e modernizzare la base industriale;
- *Orientamento 7*, aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e ridurre la disoccupazione *strutturale*;
- *Orientamento 8*, disporre di una forza lavoro qualificata conforme alle esigenze del mercato occupazionale, promuovendo la qualità del lavoro e la formazione continua;
- *Orientamento 9*, migliorare l'efficacia dei sistemi d'istruzione e formazione a tutti i livelli e aumentare la partecipazione all'insegnamento superiore;
- *Orientamento 10*, promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà.

A livello nazionale, poi, le linee d'azione per le politiche di intervento, tra le quali spiccano per importanza e centralità in tutta l'azione di Governo quelle indirizzate a favorire la revisione costante della spesa, sono le seguenti¹:

- *Area Strategica 1 "Azioni in materia di politiche per la famiglia"*, per il 2014 le azioni prioritarie sono state la programmazione e realizzazione della terza Conferenza Nazionale sulla famiglia, per favorire un'ampia consultazione tra le forze sociali, economiche, politiche e culturali e per l'individuazione di progetti di innovazione da sostenere e promuovere; attuazione del Piano Nazionale per la Famiglia attraverso progetti pilota di natura sperimentale volti alla semplificazione del sistema, all'innovazione e all'equità sociale, sulla base delle priorità emerse dalla Conferenza Nazionale sulla Famiglia; ampliamento delle iniziative di conciliazione tra i tempi di cura e tempi di lavoro al fine di promuovere un'azione integrata e coordinata tra i vari attori istituzionali aventi competenza in materia; monitoraggio dell'attuazione del Piano Nazionale per la Famiglia e del Piano straordinario d'intervento per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (Piano Nidi), al fine di diffondere e valorizzare le migliori iniziative in materia di politiche familiari, adottate da enti pubblici e privati, enti locali, imprese e associazioni;
- *Area Strategica 2 "Azioni in materia di politiche di contrasto alle dipendenze"*, approccio globale ed integrato, con sviluppo di competenze verso tutte le dipendenze (GAP² in particolare); forte

coordinamento con le politiche europee e internazionali (Nazioni Unite); sviluppo di modelli riabilitativi; valutazione quantitativa mediante specifici indicatori dell'efficacia e dell'impatto, oltre che dei costi generali;

- *Area Strategica 3 "Azioni di rafforzamento finalizzate al semestre di presidenza italiana del consiglio dell'Unione Europea"*, attivare misure coordinate ed integrate, finalizzate a dotare l'amministrazione nel suo complesso, di risorse interne adeguatamente qualificate e all'altezza dei compiti connessi alle responsabilità derivanti dalla presidenza italiana del principale organo decisionale dell'Unione Europea.

Le linee d'azione per la gestione amministrativa, indirizzate a favorire la revisione della spesa e prevenzione della corruzione e dell'illegalità, sono:

- *Area Strategica 4 "Azioni indirizzate alla revisione della spesa"*, responsabilizzazione della dirigenza in ordine alla capacità di spesa, nell'ambito degli interventi di settore e dei budget ad essa assegnati, anche con riferimento ai fondi strutturali dell'Unione Europea, il cui utilizzo va massimizzato e integrato, in una logica di stretta complementarietà, con quello delle risorse di bilancio;
- *Area Strategica 5 "Azioni per sviluppare la digitalizzazione e promuovere la trasparenza e la prevenzione della corruzione"*, particolare attenzione dovrà essere riservata ai progetti e alle iniziative mirate all'evoluzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dando priorità all'estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e alla condivisione delle banche dati, allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali.

Gli obiettivi del Governo

L'emergenza Covid ha pesantemente stravolto il panorama socio-economico della nazione comportando l'esigenza di adozione di provvedimenti di forte impatto e immediata esecutività:

-La Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

-Il decreto - legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante " Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, convertito con modificazioni in Legge n. 13 del 5 marzo 2020

-Il DPCM del 23 febbraio 2020, recante " Disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19,";

-Il DPCM del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestioni dell'emergenza epidemiologica da Covid 19";

-Il DPCM del 1 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

-Il DPCM 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

-Il DPCM 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

-Il DPCM 9 marzo 2020 recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale"; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale",

-Il decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito dalla Legge 24 Aprile 2020, n. 27;

-Il DPCM del 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

-Il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" convertito dalla Legge 22/05/20 n.35;

- Il DPCM del 1 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto Legge 25/03/2020 n. 19 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19 applicabili su l'intero territorio nazionale ;

- Il DPCM 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto Legge 25/03/2020 n. 19 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19 applicabili su l'intero territorio nazionale ;

Di più recente emanazione il decreto legge 34/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, Supplemento ordinario n. 21:per fronteggiare la fase di emergenza e gettare le premesse per la ripartenza viene varata una mega manovra finanziaria, con disposizioni urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia. Sono soppresse definitivamente le clausole di salvaguardia che, dal 2021, prevedevano aumenti automatici

delle aliquote Iva e delle accise su carburanti; niente Irap (saldo 2019 e primo acconto 2020) per imprese e professionisti con ricavi o compensi fino a 250 milioni di euro; *tax credit* vacanze per le famiglie con Isee non superiore a 40mila euro; esenzione Imu, a giugno, per stabilimenti balneari, alberghi, pensioni e *bed & breakfast*; credito d'imposta del 60% per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo; detrazione del 110% delle spese sostenute fino a dicembre 2021 per interventi finalizzati all'efficienza energetica degli edifici, alla riduzione del rischio sismico e per l'installazione di impianti fotovoltaici e colonnine per la ricarica di veicoli elettrici; credito d'imposta del 60% per adeguare e sanificare gli ambienti di lavoro, consentendo la riapertura in sicurezza degli esercizi pubblici; azzeramento dell'Iva su beni e dispositivi medici e di protezione individuale; spostamento al 16 settembre dei versamenti di imposte e contributi sospesi dai decreti "Cura Italia" e "Liquidità"; rinviati al 1° gennaio 2021 l'obbligo del registratore telematico, l'avvio della lotteria dei corrispettivi e l'entrata in vigore di "plastic tax" e "sugar tax"; innalzamento al 50% del credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari; pagabili entro il 10 dicembre, senza maggiorazioni, tutte le rate 2020 della "rottamazione-ter"; in materia di crediti fiscali, limite per le compensazioni orizzontali innalzato a 1 milione di euro, rimborsi di tributi senza preventiva compensazione con debiti iscritti a ruolo, pagamenti da parte della Pa senza verifica dell'esistenza di cartelle non onorate.

Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (decreto Agosto)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e del Ministro dell'economia e delle finanze Roberto Gualtieri, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. Con il decreto, il Governo ha stanziato ulteriori 25 miliardi di euro, da utilizzare per proseguire e rafforzare l'azione di ripresa dalle conseguenze negative dell'epidemia da COVID-19 e sostenere lavoratori, famiglie e imprese, con particolare riguardo alle aree svantaggiate del Paese. Con il decreto, le risorse complessive messe in campo per reagire all'emergenza arrivano a 100 miliardi di euro, pari a 6 punti percentuali di PIL. Di seguito le principali misure previste nei vari ambiti di intervento.

Lavoro

Si introducono importanti agevolazioni fiscali per le aree svantaggiate e ulteriori nuove indennità specifiche per alcuni settori. Vengono inoltre prolungate e rafforzate alcune delle misure a sostegno dei lavoratori varate con i precedenti provvedimenti. In primo luogo viene introdotto **uno sgravio del 30 % sui contributi pensionistici** per le aziende situate nelle aree svantaggiate, con l'obiettivo di stimolare crescita e occupazione. Il decreto finanzia la misura per il periodo ottobre-dicembre 2020, in attesa che questa venga

estesa sul lungo periodo con prossimi interventi. **Prolungati per un massimo di diciotto settimane complessive i trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga** previsti per l'emergenza. Per le aziende che non richiederanno l'estensione dei trattamenti di cassa integrazione verrà riconosciuto **l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali** per un massimo di quattro mesi, entro il 31 dicembre 2020. Fino a tale data, vengono inoltre escluse dal versamento dei contributi previdenziali, per un massimo di sei mesi dall'assunzione, le aziende che assumono lavoratori subordinati a tempo indeterminato, in presenza di un aumento dell'occupazione netta. Per i datori di lavoro che non hanno integralmente fruito della cassa integrazione o dell'esonero dai contributi previdenziali **resta precluso l'avvio delle procedure di licenziamento** individuali e restano sospese quelle avviate dopo il 23 febbraio 2020. Inoltre, si conferma la sospensione delle procedure di licenziamento collettivo. **Queste disposizioni non si applicano in caso di licenziamenti motivati dalla cessazione definitiva dell'attività dell'impresa.**

È possibile rinnovare o prorogare, per un periodo massimo di 12 mesi (fermo restando il limite complessivo di 24 mesi) e per una sola volta, **i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato anche in assenza di causale.** Sono previsti ulteriori **400 euro per il reddito di emergenza per le famiglie più bisognose.** **Vengono prorogate per ulteriori due mesi la Nuova assicurazione sociale per l'impiego (Naspi) e l'indennità di disoccupazione mensile "DIS-COLL" per i collaboratori coordinati e continuativi** il cui periodo di fruizione termini nel periodo compreso tra il 1° maggio 2020 e il 30 giugno 2020. Vengono introdotte **nuove indennità** per alcune categorie di lavoratori. Tra queste, 1.000 euro per gli stagionali del turismo, degli stabilimenti termali e dello spettacolo danneggiati dall'emergenza COVID-19 e per altre categorie di lavoratori (iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo in possesso di determinati requisiti, dipendenti stagionali appartenenti ad altri settori, gli intermittenti e gli incaricati di vendite a domicilio). Si prevede un'indennità di 600 euro per i lavoratori marittimi e gli stagionali sportivi. Viene aumentata di 500 milioni di euro per il biennio 2020-21 la dotazione del Fondo nuove competenze introdotto dal "decreto rilancio" (decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34) per la formazione e per favorire percorsi di ricollocazione dei lavoratori.

Sostegno alle imprese

Il decreto-legge prevede ulteriori fondi per i settori del turismo, della ristorazione e della cultura, che sono tra quelli maggiormente colpiti. È previsto uno specifico finanziamento per gli **esercizi di ristorazione** che abbiano subito una perdita di fatturato da marzo a giugno 2020 di almeno il 25% rispetto allo stesso periodo del 2019. Potranno ottenere un contributo a fondo

perduto per l'acquisto di prodotti di filiere agricole, alimentari e vitivinicole da materia prima italiana. Il contributo minimo è di 2.500 euro. Ulteriori 400 milioni di euro sono stanziati per **contributi a fondo perduto** in favore degli esercenti dei centri storici che abbiano registrato a giugno 2020 un calo del 50% del fatturato rispetto allo stesso mese del 2019. Il contributo minimo è di 1.000 euro per le persone fisiche e di 2.000 per i soggetti diversi. Vengono inoltre **rifinanziati alcuni strumenti di supporto alle imprese**: 64 milioni per la "nuova Sabatini"; 500 milioni per i contratti di sviluppo; 200 milioni per il Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività di impresa; 50 milioni per il voucher per l'innovazione; 950 milioni per il Fondo Ipcei per il sostegno alle imprese che partecipano alla realizzazione di importanti progetti di interesse europeo. Viene rifinanziato per **7,8 miliardi di euro** (per il triennio 2023-24-25) il **Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese**, per favorire l'accesso al credito attraverso la concessione di una garanzia pubblica. Sempre per le p.m.i. è **prorogata anche la moratoria su prestiti e mutui**: dal 30 settembre 2020 il termine viene esteso al 31 gennaio 2021 (al 31 marzo 2021 per le imprese del comparto turistico). Sono aumentati di 500 milioni gli **incentivi statali** per chi acquista e immatricula in Italia **autovetture a basse emissioni di CO2**. Vengono stanziati 1,5 miliardi di euro per il rafforzamento patrimoniale, il rilancio e lo sviluppo di società controllate dallo Stato. Viene potenziato lo strumento dei **Piani individuali di risparmio** alternativi, con la soglia di investimento annuale detassata che sale da 150.000 a 300.000 euro per gli investimenti a lungo termine. Vengono incentivati gli acquisti effettuati con **forme di pagamento elettroniche**, nell'ambito del "piano cashless", con uno stanziamento di 1,75 miliardi di euro per il 2021 per il rimborso di una parte degli acquisti effettuati con queste modalità di pagamento.

Fra le ulteriori misure predisposte per il sostegno dei settori del turismo e della cultura: il **credito di imposta del 60% del canone di locazione o leasing o concessione**; **l'esonero dal pagamento della seconda rata dell'Imposta municipale unica (IMU) 2020** per alcune categorie di immobili e strutture turistico-ricettive, gli immobili per fiere espositive, manifestazioni sportive, quelli destinati a discoteche e sale da ballo, gli immobili destinati a cinema e teatri. Questi ultimi vengono **esonerati dal pagamento dell'IMU anche per il 2021 e il 2022**. È incrementato di **265 milioni di euro** per il 2020 il fondo per sostenere agenzie di viaggio, tour operator e guide turistiche.

Stanziati 180 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 per il credito d'imposta per la **riqualificazione e i miglioramenti** effettuati dalle imprese del settore turistico ricettivo e termale, compresi gli agriturismi e i campeggi. Viene incrementato fino a 231 milioni di euro il **Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali** e sale a 335 milioni il **Fondo emergenze cinema, spettacolo e audiovisivo**. Vengono destinati complessivamente 90 milioni di euro ai **musei statali**. Stanziati **60 milioni di euro per incentivare gli investimenti pubblicitari** in

favore di leghe e società sportive professionistiche e di società e associazioni sportive dilettantistiche.

Con uno stanziamento complessivo di circa **200 milioni di euro** vengono potenziate le risorse a sostegno di diverse **attività di trasporto**.

Fisco

Con un impiego di risorse di circa 6,5 miliardi di euro, vengono adottate diverse misure in campo fiscale che puntano a fornire un ulteriore e sostanziale supporto alla liquidità di famiglie e imprese. In particolare vengono riprogrammate le scadenze relative ai versamenti tributari e contributivi sospesi nella fase di emergenza, in modo da ridurre sensibilmente nel 2020 l'onere che altrimenti graverebbe sui contribuenti in difficoltà.

Nel dettaglio, sono **rateizzati ulteriormente i versamenti sospesi** nei mesi di marzo, aprile e maggio: **il 50% del totale potrà essere versato**, senza applicazione di sanzioni o interessi, in un'unica soluzione **entro il 16 settembre 2020** o mediante rateizzazione (fino a 4 rate mensili di pari importo) con il pagamento della prima rata entro il 16 settembre. **Il restante 50%** può essere corrisposto, senza sanzioni e interessi, con una **rateizzazione per un massimo di 24 rate mensili** di pari importo. Rinviati i versamenti per i contribuenti ISA (Indici sintetici di affidabilità) e forfettari che abbiano subito un calo di almeno il 33% nel primo semestre del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019: il termine di versamento della seconda o unica rata e dell'acconto Irap è prorogato al 30 aprile 2021.

Viene spostata dal 31 agosto al **15 ottobre 2020 la data finale della sospensione dei termini dei versamenti da cartelle di pagamento** e dagli avvisi esecutivi sulle entrate tributarie.

Si proroga anche **l'esonero dal pagamento della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)** al 31 dicembre 2020 per le attività di ristorazione, gravemente danneggiate dall'emergenza epidemiologica.

Enti territoriali

Sono stati incrementati i fondi istituiti dal decreto rilancio per far fronte ai minori introiti fiscali, salvaguardare gli equilibri di bilancio e garantire la regolarità dell'azione pubblica a tutti i livelli di governo.

In particolare:

- il fondo per **l'esercizio delle funzioni degli enti locali** è stato incrementato di **1,67 miliardi** per il 2020. Le risorse complessive del fondo enti locali ammontano quindi a 5,17 miliardi (di cui 4,22 miliardi per i comuni);

- il fondo per **l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome** è stato incrementato di **2,8 miliardi** per il 2020. Le risorse complessive del fondo Regioni sono pari a 4,3 miliardi (2,6 miliardi per le Autonomie speciali e 1,7 per le Regioni a statuto ordinario).

Ulteriori risorse sono state destinate:

- al **ristoro delle minori entrate dell'imposta di soggiorno**, della TOSAP/COSAP e dell'IMU;
- al **sostegno del trasporto pubblico locale**, al sostegno degli enti locali in deficit strutturale e al contenzioso regionale;
- alla sospensione del pagamento delle quote capitale 2020 dei mutui MEF delle Autonomie speciali.

Infine, sono state rafforzate le misure per gli investimenti:

- per i comuni è previsto **il raddoppio nel 2021 dei contributi assegnati per piccole opere** e il rafforzamento delle misure per contributi **per messa in sicurezza edifici e territorio**;
- a favore degli enti locali è previsto **l'incremento delle risorse destinate al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva**;
- per le **province e le città metropolitane** sono state previste risorse per la **messa in sicurezza delle scuole**.

È prevista l'istituzione di un'Autorità per la laguna di Venezia, che assume le competenze relative alla salvaguardia della città di Venezia e della zona lagunare e al mantenimento del regime idraulico lagunare, tra cui la gestione e la manutenzione del MOSE, nonché quelle attribuite al Magistrato alle acque.

Il decreto, infine, estende dal 20 settembre al 9 ottobre 2020 i termini per la concessione delle anticipazioni di liquidità degli enti locali, per favorire il pagamento dello stock di debiti al 31 dicembre 2019 nei confronti delle imprese, con benefici per l'intero sistema economico nazionale.

-Nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2020 è stata pubblicata la legge di Bilancio 2021 (legge n. 178 del 30 dicembre 2020).

NOVITÀ PER IL LAVORO

Stabilizzazione detrazione lavoro dipendente

Ai commi 8 e 9 dell'articolo 1 si prevede la stabilizzazione della detrazione spettante ai percettori di reddito di lavoro dipendente e di talune fattispecie di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente prevista dall'articolo 2 del D.L. n. 3/2020. La detrazione è pari a 600 euro in corrispondenza di un

reddito complessivo di 28.000 euro e decresce linearmente fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito pari a 40.000 euro.

Sgravi contributivi per l'assunzione di giovani under 35

Il successivo comma 10 modifica la disciplina dell'esonero contributivo per l'assunzione di giovani under 35, previsto dall'articolo 1, commi 100 e ss., della legge di Bilancio 2018 (legge n. 205/2017). In particolare, si prevede, per le nuove assunzioni di soggetti fino a 35 anni a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato effettuate nel 2021 e nel 2022, che l'esonero contributivo di cui all'articolo 1, commi da 100 a 105 e 107, della legge di Bilancio 2018, sia riconosciuto nella misura del 100%, per un periodo massimo di 36 mesi, nel limite massimo di 6.000 euro annui (in luogo dei valori già previsti a regime, pari al 50% e a 3.000 euro su base annua). Per le assunzioni in una sede o unità produttiva ubicata nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna, l'esonero contributivo è riconosciuto per un periodo massimo di 48 mesi. Come indicato al comma 12, l'esonero contributivo spetta ai datori di lavoro che non abbiano proceduto, nei 6 mesi precedenti l'assunzione, né procedano, nei 9 mesi successivi alla stessa, a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi nei confronti di lavoratori inquadrati con la medesima qualifica nella stessa unità produttiva.

La misura è concessa ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (C/2020/1863 del 19 marzo 2020), e successive modificazioni. L'efficacia delle disposizioni è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea.

Sgravio contributivo per l'assunzione di donne

I commi 16 a 19 estendono alle assunzioni di tutte le lavoratrici donne, effettuate nel biennio 2021-2022, lo sgravio contributivo previsto dall'articolo 4, commi 9-11, della legge n. 92/2012.

Per le assunzioni con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato di donne effettuate nel 2021 e nel 2022 l'esonero è riconosciuto nella misura del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL (ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche), per la durata di 12 mesi (elevabili a 18 in caso di assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato) e nel limite massimo di 6.000 euro annui.

Il beneficio è concesso ai sensi della sezione 3.1 della comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final, del 19 marzo 2020, recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19". L'efficacia delle disposizioni è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea.

Fondo per esonero contributi per autonomi e professionisti

Ai commi da 20 a 22 è prevista l'istituzione del Fondo per l'esonero dai contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti, con una dotazione finanziaria iniziale di 1

miliardo di euro per il 2021. Il Fondo è destinato a finanziare l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti:

- dai lavoratori autonomi e dai professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'INPS e dai professionisti iscritti agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza, che abbiano percepito nel periodo d'imposta 2019 un reddito complessivo non superiore a 50.000 euro e abbiano subito un calo del fatturato o dei corrispettivi nell'anno 2020 non inferiore al 33% rispetto a quelli dell'anno 2019;

- dai medici, dagli infermieri e dagli altri professionisti ed operatori di cui alla legge n. 3/2018, già collocati in quiescenza e assunti per l'emergenza derivante dalla diffusione del Covid-19.

Sono esclusi dall'esonero i premi dovuti all'INAIL.

Con uno o più decreti interministeriali dovranno essere definiti i criteri e le modalità per la concessione dell'esonero, nonché della quota del limite di spesa da destinare, in via eccezionale, ai professionisti iscritti agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza di cui al D.Lgs. n. 509/1994, e al D.Lgs. n. 103/1996, e i relativi criteri di ripartizione.

Rientro al lavoro delle madri lavoratrici

Il comma 23, al fine di sostenere il rientro al lavoro delle lavoratrici madri e di favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia, incrementa il Fondo per le politiche della famiglia (di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006) per l'anno 2021 di 50 milioni di euro, da destinare al sostegno e alla valorizzazione delle misure organizzative adottate dalle imprese per favorire il rientro al lavoro delle lavoratrici madri dopo il parto.

È demandato ad un decreto interministeriale il compito di definire le modalità di attribuzione delle suddette risorse.

Congedo paternità

Il comma 25 estende il congedo di paternità obbligatorio e facoltativo ai casi di morte perinatale.

Con il comma 363 viene, invece, elevata da 7 a 10 giorni la durata obbligatoria del congedo obbligatorio di paternità per il 2021.

Il comma 364 dispone, inoltre, che il padre possa astenersi per un ulteriore giorno in accordo con la madre e in sua sostituzione in relazione al periodo di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima.

Esonero contributivo giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli

Con il comma 33 viene prorogato alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola effettuate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021 l'esonero contributivo previsto dall'articolo 1, comma 503, della legge di Bilancio 2020 (legge n. 160/2019) a favore dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali (IAP) con età inferiore a 40 anni. Il beneficio, in particolare, consiste nell'esonero nella misura del 100%, per un periodo massimo di 24 mesi di attività, dal versamento della contribuzione della quota per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (IVS) e del contributo addizionale di cui all'articolo 17, comma 1, della legge n. 160/1975, cui è tenuto l'imprenditore agricolo professionale e il coltivatore diretto per l'intero nucleo. Sono esclusi,

pertanto, dall'agevolazione il contributo di maternità, dovuto, ai sensi degli articoli 66 e seguenti del D.Lgs. n. 151/2001, per ciascuna unità attiva iscritta alla gestione agricoltori autonomi, e il contributo INAIL, dovuto dai soli coltivatori diretti.

Sgravi contributivi nel settore dilettantistico

I commi 34 e 35 prevedono l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un fondo, avente una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, ai fini del riconoscimento di un esonero, anche parziale, dei contributi previdenziali a carico delle federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive dilettantistiche, con esclusione dei premi e dei contributi dovuti all'INAIL, relativamente ai rapporti di lavoro sportivo instaurati con atleti, allenatori, istruttori, direttori tecnici, direttori sportivi, preparatori atletici e direttori di gara. Lo sgravio è cumulabile con gli esoneri o le riduzioni delle aliquote previdenziali previsti da altre norme.

Sospensione versamenti federazioni sportive

I commi 36 e 37 sospendono, fino al 28 febbraio 2021, i versamenti delle imposte sul reddito, dell'IVA e dei contributi previdenziali per le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva, le associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e operano nell'ambito di competizioni in corso di svolgimento ai sensi del D.P.C.M. 24 ottobre 2020.

I versamenti sospesi possono essere effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il 30 maggio 2021 o mediante rateizzazione fino ad un massimo di 24 rate mensili di pari importo con il versamento della prima rata entro il 30 maggio 2021. I versamenti relativi ai mesi di dicembre 2021 e 2022 devono essere effettuati entro il giorno 16 di detti mesi. Non si fa luogo di quanto già versato.

Decontribuzione Sud

I commi 161-169 prevedono, per il periodo 2021-2029, un esonero contributivo parziale in favore dei datori di lavoro del settore privato che operano nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Per il periodo 1° gennaio 2021-30 giugno 2021, la misura è concessa in conformità al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (C/2020/1863 del 19 marzo 2020), e successive modificazioni, mentre per il periodo successivo (1° luglio 2021-31 dicembre 2029) l'agevolazione è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea.

Rinnovo dei contratti a tempo determinato

Con il comma 279 si dispone la proroga fino al 31 marzo 2021 del termine fino al quale i contratti a tempo determinato possono essere rinnovati o prorogati - per un periodo massimo di 12 mesi e per

una sola volta - anche in assenza delle condizioni poste dall'articolo 19, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2015 e ss.mm., ossia per:

- esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività;
- esigenze di sostituzione di altri lavoratori assenti;
- altre esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili dell'ordinaria attività.

Proroga CIG Covid

I commi 299-303, 305-308 e 312-314 prevedono la concessione di altre 12 settimane dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria e in deroga e di assegno ordinario previsti in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Tali 12 settimane (gratuite) devono essere collocate nel periodo ricompreso tra:

- il 1° gennaio 2021 e il 31 marzo 2021 per i trattamenti di cassa integrazione ordinaria;
- il 1° gennaio 2021 e il 30 giugno 2021 per i trattamenti di assegno ordinario e di cassa integrazione in deroga, nonché in tema di trattamenti di integrazione salariale.

Le 12 settimane costituiscono la durata massima che può essere richiesta con causale Covid-19.

I periodi di integrazione precedentemente richiesti e autorizzati ai sensi dell'articolo 12 del decreto Ristori (D.L. 137/2020, convertito) collocati, anche parzialmente, in periodi successivi al 1° gennaio 2021 sono imputati, ove autorizzati, alle 12 settimane aggiuntive previste.

Il comma 306 riconosce ai datori di lavoro privati, con esclusione del settore agricolo, che non richiedano i suddetti interventi di integrazione salariale un esonero parziale dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico, per un periodo massimo di 8 settimane, fruibile entro il 31 marzo 2021. Tale esonero è attribuito nei limiti delle ore di integrazione salariale riconosciute nei mesi di maggio e giugno 2020 ed è, entro tale ambito, riparametrato ed applicato su scala mensile. Con il comma 304 è concesso un ulteriore periodo di 90 giorni di trattamento di integrazione salariale nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2021 per i lavoratori dipendenti agricoli a tempo indeterminato (CISOA).

Ai sensi del comma 305, tutti i predetti benefici sono riconosciuti anche in favore dei lavoratori assunti dopo il 25 marzo 2020 e in ogni caso in forza al 1° gennaio 2021 (data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2021).

Contratto di espansione interprofessionale

Il comma 349 - intervenendo sull'articolo 41 del D.Lgs. n. 148/2015 - proroga al 2021 l'operatività del contratto di espansione, estendendone l'applicazione anche alle imprese con almeno 500 dipendenti (in luogo dei 1.000 finora previsti). Tale strumento sarà attivabile anche dalle imprese con almeno di 250 unità nel caso in cui le stesse accompagnino le nuove assunzioni a uno scivolo per i lavoratori più vicini all'età pensionabile.

Per le aziende che occupano più di 1.000 dipendenti, a fronte di un impegno ad assumere un lavoratore ogni 3 in uscita, viene ulteriormente alleggerito il costo legato al prepensionamento.

ISCRO

I commi 386 a 401 disciplinano l'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO), in favore dei soggetti iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma

26, della legge n. 335/1995, che esercitano per professione abituale attività di lavoro autonomo (di cui al comma 1 dell'articolo 53 del TUIR) e non titolari di trattamento pensionistico diretto (né essere assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie) e non beneficiari di reddito di cittadinanza.

L'indennità è pari al 25%, su base semestrale, dell'ultimo reddito liquidato dall'Agenzia delle Entrate e viene erogata dall'INPS in 6 mensilità, di importo variabile da un minimo di 250 euro a un massimo di 800 euro al mese.

Per poter presentare domanda, occorre:

- essere titolari di partita IVA attiva da almeno 4 anni, alla data della richiesta, per l'attività che ha dato titolo all'iscrizione alla gestione previdenziale in corso il reddito registrato nell'anno precedente la richiesta deve essere inferiore al 50% e non superiore a 8.145 euro;
- avere prodotto un reddito di lavoro autonomo, nell'anno precedente la richiesta, inferiore al 50% della media dei redditi dei 3 ulteriori anni precedenti;
- aver dichiarato nell'anno precedente la richiesta un reddito non superiore a 8.145 euro (rivalutato annualmente);
- essere in regola con la contribuzione previdenziale obbligatoria.

La prestazione può essere richiesta una sola volta nel triennio.

Lavoratori fragili

Con i commi da 481 a 484 si estende al periodo dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021 l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 26, commi 2 e 2-bis, del decreto Cura Italia (D.L. n. 18/2020), che prevedono l'equiparazione del periodo di assenza dal servizio al ricovero ospedaliero, per i lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità. Inoltre, è stato disposto che i lavoratori fragili svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto.

Disposizioni in materia pensionistica

Al comma 336 si prevede la proroga di Opzione donna, mentre al comma 339 si conferma a tutto il 2021 la sperimentazione della cosiddetta Ape sociale.

Il comma 345 estende fino al 2023 la possibilità per i lavoratori interessati da eccedenze di personale di accedere al pensionamento anticipato (c.d. isopensione) qualora raggiungano i requisiti minimi per il pensionamento nei 7 anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il comma 350 stabilisce che nel contratto di lavoro a tempo parziale di tipo verticale e ciclico anche le settimane non interessate da attività lavorativa sono da includere nel computo dell'anzianità utile ai fini del diritto al trattamento pensionistico. Con riferimento ai contratti di lavoro a tempo parziale esauriti prima del 1° gennaio 2021, il riconoscimento dei periodi non interamente lavorati è subordinato alla presentazione di apposita domanda dell'interessato corredata da idonea

documentazione. I trattamenti pensionistici liquidati in applicazione della presente disposizione non possono avere decorrenza anteriore alla data di entrata in vigore della stessa.

NOVITÀ FISCALI

Esenzione IRPEF redditi agrari

Il comma 38 - intervenendo sull'articolo 1, comma 44, della legge n. 232/2016 - proroga all'anno d'imposta 2021 l'esenzione Irpef (totale) per i redditi dominicali ed agrari riferiti a terreni di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola.

Iva agevolata su take away e delivery

Al comma 40 si prevede l'applicazione dell'IVA ridotta al 10% anche per il cibo da asporto e la consegna al domicilio.

Imposta registro minima terreni agricoli

Con il comma 41 si dispone che, per l'anno 2021, non si applica l'imposta di registro fissa di 200 euro (di cui all'articolo 2, comma 4-bis, del D.L. n. 194/2009) agli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze, di valore economico inferiore o uguale a 5.000 euro, qualificati agricoli in base a strumenti urbanistici vigenti, in favore di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (IAP), iscritti nella relativa gestione previdenziale ed assistenziali.

Tassazione dei ristorni

Il comma 42 - di modifica della disciplina in materia di tassazione dei ristorni attribuiti ai soci di società cooperative di cui all'articolo 6, comma 2, del D.L. n. 63/2002 - prevede la possibilità, previa delibera assembleare, di applicare una ritenuta del 12,5% a titolo di imposta all'atto della destinazione del ristorno ad aumento del capitale.

Tra i soci persone fisiche non sono compresi gli imprenditori (di cui all'articolo 65, comma 1, del TUIR) nonché i detentori di partecipazione qualificata ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera c) del TUIR.

Ai sensi del comma 43 la ritenuta del 12,5% può essere applicata con le medesime modalità e termini alle somme attribuite ad aumento del capitale sociale deliberate anteriormente alla data di entrata in vigore della legge in esame, in luogo della tassazione prevista dalla normativa previgente.

Riduzione della tassazione dei dividendi per gli enti non commerciali

I commi da 44 a 47 introducono un abbattimento dell'IRES del 50% sui dividendi percepiti dagli enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché dai trust che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale (di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c) del TUIR) o dalle stabili organizzazioni di tali enti nel territorio statale (di cui all'articolo 73, comma 1, lettera d)

del TUIR) che svolgono senza scopo di lucro ed in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale nei seguenti ambiti:

- famiglia e valori connessi; crescita e formazione giovanile; educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; volontariato, filantropia e beneficenza; religione e sviluppo spirituale; assistenza agli anziani; diritti civili;
- prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica; sicurezza alimentare e agricoltura di qualità; sviluppo locale ed edilizia popolare locale; protezione dei consumatori; protezione civile; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; attività sportiva, prevenzione e recupero delle tossicodipendenze; patologia e disturbi psichici e mentali;
- ricerca scientifica e tecnologica; protezione e qualità ambientale;
- arte, attività e beni culturali.

Il risparmio d'imposta deve essere destinato al finanziamento delle predette attività di interesse generale. Sono esclusi dall'agevolazione gli utili derivanti dalla partecipazione in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato.

Sconto IMU e TARI per i pensionati residenti all'estero

Al comma 48 si prevede a favore dei pensionati italiani all'estero, a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto:

- la riduzione del 50% dell'IMU;
- la riduzione di due terzi della TARI, la tassa sui rifiuti.

Incentivi rientro in Italia lavoratori qualificati

Il comma 50 - di modifica dell'articolo 5 del D.L. n. 34/2019 - consente di usufruire dell'allungamento temporale del regime fiscale agevolato dei lavoratori impatriati anche ai soggetti che hanno trasferito la residenza in Italia prima dell'anno 2020 e che, alla data del 31 dicembre 2019, risultano beneficiari del regime di favore ordinario previsto dall'articolo 16 del D.Lgs. n. 147/2015.

Essi possono optare per l'estensione per 5 periodi d'imposta del predetto regime di favore, previo versamento di un importo pari al 10% o al 5% per cento dei redditi agevolati, secondo il numero di figli minori e in base alla proprietà di un immobile in Italia. Tali disposizioni non si applicano agli sportivi professionisti. Le modalità di esercizio dell'opzione dovranno essere definite con apposito provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

Riallineamento avviamento

Il comma 83 estende la possibilità di effettuare il riallineamento contabile/fiscale, attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva, anche all'avviamento ed alle altre attività immateriali risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Incentivi operazioni aggregazione aziendale

I commi da 233 a 243 introducono un nuovo incentivo ai processi di aggregazione aziendale realizzati attraverso operazioni di fusione, scissione o conferimento d'azienda, che vengano deliberati nel 2021.

Detrazione spese veterinarie

Il comma 333 eleva da 500 a 550 euro il limite delle spese veterinarie ammesse alla detrazione Irpef del 19%.

IVA vaccini Covid-19

Al comma 452 viene stabilito che, fino al 31 dicembre 2022, sono esenti dall'imposta sull'IVA, con riconoscimento del diritto alla detrazione di quella assolta a monte, le cessioni della strumentazione per diagnostica per COVID-19 e le prestazioni di servizi strettamente connesse a detta strumentazione.

Il comma 453, invece, dispone, in deroga al numero 114 della tabella A, parte III, allegata al citato D.P.R. n. 633/1973, che le cessioni di vaccini contro il Covid-19 e le prestazioni di servizi strettamente connesse a tali vaccini sono esenti dall'IVA, con diritto alla detrazione dell'imposta, dal 20 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022.

Locazioni brevi

Con il comma 595 si prevede che, a partire dal periodo di imposta relativo all'anno 2021, il regime fiscale delle locazioni brevi di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del D.L. n. 50/2017 è riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione breve di non più di 4 appartamenti per ciascun periodo di imposta.

Negli altri casi l'attività di locazione, da chiunque esercitata, si presume esercitata in forma imprenditoriale ai sensi dell'art. 2082 del codice civile.

Esenzione 2021 prima rata IMU turismo

Ai commi da 599 a 601 viene prevista l'esenzione della prima rata dell'IMU 2021 per le seguenti tipologie di immobili:

- stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge n. 160/2019, siano anche gestori delle attività in essi esercitate;

- immobili della categoria catastale D utilizzati da imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di fiere o manifestazioni;
-discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, siano anche gestori delle attività in essi esercitate.

L'esenzione si applica nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla comunicazione del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".

Bonus locazioni

Il comma 602 estende il credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo, di cui all'articolo 28 del decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020) e modificato dai successivi provvedimenti emergenziali.

Si interviene in particolare sul comma 5 del predetto articolo 28, includendo tra i soggetti beneficiari le agenzie di viaggio e i tour operator. Con un'ulteriore modifica, si prevede che per questi ultimi soggetti e per le imprese turistico-ricettive il credito spetta fino al 30 aprile 2021, in luogo dell'originario termine del 31 dicembre 2020.

Plastic e sugar tax

I commi 1084 e 1085 modificano la disciplina della plastic tax, prorogando la sua entrata in vigore dal 1° luglio 2021.

Con il comma 1086 si interviene sulla disciplina della sugar tax, estendendo la platea dei soggetti obbligati al pagamento dell'imposta, attenuando le sanzioni amministrative applicabili in caso di mancato adempimento e posticipandone la decorrenza al 1° gennaio 2022.

Lotteria scontrini e cashback

Con il comma 1095 si modifica la disciplina della lotteria degli scontrini, prevedendo che si potrà partecipare alle estrazioni solo ed esclusivamente per gli acquisti pagati con strumenti di pagamento elettronici (carte di credito, bancomat, eccetera). Saranno, quindi, esclusi dalla lotteria gli acquisti effettuati in contanti.

Al comma 1097, invece, viene chiarito che i rimborsi attribuiti con il programma cashback non concorrono a formare il reddito del percipiente per l'intero ammontare corrisposto nel periodo d'imposta e non sono assoggettati ad alcun prelievo erariale.

Semplificazioni fiscali

Con il comma 1102 si introducono diverse semplificazioni fiscali.

- si allineano, per i contribuenti minori, le tempistiche di annotazione delle fatture nei registri IVA con quelle previste per la liquidazione dell'imposta. Per i predetti contribuenti quindi si prevede che l'obbligo di annotazione nel registro delle fatture emesse possa essere adempiuto entro la fine del mese successivo al trimestre di effettuazione delle operazioni e con riferimento allo stesso mese di effettuazione delle operazioni;

- si stabilisce che per le operazioni con l'estero effettuate a partire dal 1° gennaio 2022, i dati relativi alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato, sono trasmessi telematicamente utilizzando il Sistema di Interscambio secondo il formato della fattura elettronica e quindi non più attraverso l'esterometro. Sono introdotte nuove sanzioni per omessa o errata trasmissione delle operazioni transfrontaliere;
- si estende al 2021 l'esenzione dall'obbligo di fatturazione elettronica per i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria;
- si semplifica la predisposizione e consultazione dei documenti precompilati IVA.

Bollo sulle fatture elettroniche

Il comma 1108 prevede che per le fatture elettroniche inviate attraverso il Sistema di interscambio deve ritenersi obbligato in solido al pagamento dell'imposta di bollo il cedente del bene o il prestatore del servizio anche nel caso in cui il documento è emesso da un soggetto terzo per suo conto.

Memorizzazione e trasmissione telematica corrispettivi

I commi da 1109 a 1115 modificano in diversi punti l'articolo 2 del D.Lgs. n. 127/2015 e il D.lgs. n. 471/1997. In particolare:

- viene precisato che la memorizzazione elettronica e la consegna dei documenti (se richiesta dal cliente) che attestano l'avvenuta operazione è effettuata non oltre il momento dell'ultimazione dell'operazione;
- viene differita al 1° luglio 2021 l'operatività dell'utilizzo dei sistemi evoluti di incasso ai fini dell'obbligo di memorizzazione;
- si introduce un nuovo quadro sanzionatorio per le violazioni attinenti agli adempimenti correlati alla memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi.

Proroga rideterminazione terreni e partecipazioni

I commi 1122 e 1123, con la modifica del comma 2, dell'articolo 2, del D.L. n. 282/2002, prorogano la possibilità di rideterminare il valore d'acquisto dei terreni e delle partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati, posseduti alla data del 1° gennaio 2021, mediante pagamento dell'imposta sostitutiva che viene calcolata, per ambedue le tipologie di attività da rivalutare, con l'aliquota dell'11%.

MISURE AGEVOLATIVE

Proroga bonus edilizi

Con i commi da 58 a 60 e 76, vengono prorogati fino al 31 dicembre 2021 i seguenti bonus:

- il bonus facciate al 90% per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti;

- la detrazione Irpef per gli interventi di ristrutturazione edilizia nella misura potenziata del 50%;
- l'ecobonus per gli interventi di riqualificazione energetica delle singole unità immobiliari (la scadenza della detrazione per gli interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali e per quelli effettuati su tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio era già fissata al 31 dicembre 2021 ai sensi della legge di Bilancio 2017);
- il bonus mobili per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe energetica elevata finalizzati all'arredo dell'immobile. Per il 2021, viene elevato da 10.000 euro a 16.000 euro l'ammontare massimo di spese detraibili;
- il bonus verde per gli interventi di sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi nonché di realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

Bonus idrico

I commi da 61 a 65 introducono un bonus idrico, pari a 1.000 euro, a favore delle persone fisiche residenti in Italia, da utilizzare, entro il 31 dicembre 2021, per interventi di sostituzione di vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto e di apparecchi di rubinetteria sanitaria, soffioni doccia e colonne doccia esistenti con nuovi apparecchi a limitazione di flusso d'acqua, su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o singole unità immobiliari.

La definizione delle modalità e dei termini per l'erogazione e l'ottenimento del bonus è demandata ad un apposito decreto del Ministro dell'ambiente.

Superbonus 110%

Con i commi da 66 a 75 viene modificata la disciplina del superbonus 110%:

- tra i soggetti beneficiari dell'agevolazione vengono incluse le persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arte o professione, con riferimento agli interventi su edifici composti da 2 a 4 unità immobiliari distintamente accatastate, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche;
- viene prevista la proroga dalla maxi detrazione fino al 30 giugno 2022 (per gli istituti autonomi case popolari - IACP - fino al 31 dicembre 2022). Il superbonus spetta anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022 per gli interventi effettuati dai condomini (e degli edifici plurifamiliari con un solo proprietario con non più di 4 unità immobiliari), per i quali alla data del 30 giugno 2022 siano stati eseguiti lavori per almeno il 60% dell'intervento. Gli istituti autonomi case popolari (IACP) possono usufruire dell'agevolazione per le spese sostenute fino al 30 giugno 2023 se alla data del 31 dicembre 2022 sono stati effettuati lavori per almeno il 60% dell'intervento complessivo. La parte di spesa sostenuta nel 2022 dovrà essere ripartita tra gli aventi diritto in 4 quote annuali di pari importo anziché in 5;
- il superbonus viene esteso agli interventi per la coibentazione del tetto, agli edifici privi di attestato di prestazione energetica, all'eliminazione delle barriere architettoniche, agli impianti solari fotovoltaici su strutture pertinenziali agli edifici;
- viene chiarito che una unità immobiliare può ritenersi "funzionalmente indipendente" qualora sia dotata di almeno 3 delle seguenti installazioni o manufatti di proprietà esclusiva: impianti per l'approvvigionamento idrico; impianti per il gas; impianti per l'energia elettrica; impianto di climatizzazione invernale;

- viene stabilito che l'aumento del 50% dei limiti delle spese ammesse alla fruizione degli incentivi fiscali per gli interventi di ricostruzione riguardanti i fabbricati danneggiati da eventi sismici, previsto per i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016, 2017 e 2009, è esteso a tutti i Comuni interessati da eventi sismici avvenuti dopo il 2008 dove sia stato dichiarato lo stato d'emergenza ed è applicabile per le spese sostenute entro il 30 giugno 2022 (non più entro il 31 dicembre 2020);
- si riscrive il comma 8 dell'articolo 119 prevedendo che per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022 per gli interventi di installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, sempreché l'installazione sia eseguita congiuntamente ad uno degli interventi ammessi alla detrazione al 110% (di cui al comma 1 dell'art. 119) la detrazione è riconosciuta nella misura del 110% (da ripartire tra gli aventi diritto in 5 quote annuali di pari importo e in 4 quote annuali di pari importo per la parte di spesa sostenuta nel 2022) nel rispetto dei seguenti limiti di spesa e fatti salvi gli interventi in corso di esecuzione: 2.000 euro per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno; 1.500 euro per edifici plurifamiliari o condomini che installino un numero massimo di otto colonnine; 1.200 euro per edifici plurifamiliari o condomini che installino un numero superiore ad otto colonnine;
- vengono chiarite le modalità per la validità delle deliberazioni dell'assemblea del condominio aventi per oggetto l'imputazione ad uno o più condomini dell'intera spesa;
- viene stabilito che le disposizioni in materia di opzione per la cessione o per lo sconto in luogo delle detrazioni fiscali si applicano anche ai soggetti che sostengono nell'anno 2022 le spese per gli interventi ammessi al superbonus;
- per quanto riguarda l'obbligo di assicurazione per i professionisti viene specificato che non è necessario stipulare una nuova assicurazione ma è possibile integrare quella già esistente, a condizione che la polizza già stipulata non preveda esclusioni relative ad attività di asseverazione e abbia un massimale non inferiore a 500.000 euro inserendo la copertura del rischio di asseverazione dell'art. 119 del decreto Rilancio.

Nuova Sabatini

I commi 95 e 96 intervengono sulla disciplina della "Nuova Sabatini" (articolo 2 del D.L. n. 69/2013), semplificando ulteriormente l'accesso alla misura, estendendo a tutte le domande l'erogazione in un'unica soluzione del contributo statale, finora prevista, a seguito della modifica apportata dal decreto Semplificazioni (D.L. 76/2020, articolo 39, comma 1), per i soli finanziamenti di importo non superiore a 200.000 euro.

Misura Resto al Sud

Con il comma 170 viene elevata da 45 a 55 anni l'età massima per accedere alla misura agevolativa "Resto al Sud", di cui all'articolo 1 del D.L. n. 91/2017, che sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali o libero professionali nelle regioni del Mezzogiorno e nelle aree del Centro Italia colpite dai terremoti del 2016 e 2017.

Proroga crediti d'imposta

Il comma 171 proroga fino al 31 dicembre 2022 il credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive nelle zone assistite ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise), istituito dall'articolo 1, commi 98-108, legge di Stabilità 2016.

Vengono inoltre confermati anche per gli anni 2021 e 2022:

- il bonus pubblicità nella misura unica del 50% del valore degli investimenti pubblicitari effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche online, entro il medesimo tetto di spesa pari a 50 milioni di euro annui (comma 608);
- il credito d'imposta per le edicole e altri rivenditori al dettaglio di quotidiani, riviste e periodici (comma 609);
- il credito d'imposta per i servizi digitali, introdotto dall'articolo 190 del decreto Rilancio (D.L. 34/2020), riconosciuto alle imprese editrici di quotidiani e di periodici che occupano almeno un dipendente a tempo indeterminato (comma 610).

Agevolazioni fiscali per le nuove attività nelle ZES

Ai commi 173-176, a favore delle imprese che intraprendono una nuova iniziativa economica nelle Zone economiche speciali (ZES) istituite ai sensi D.L. n. 91/2017, si prevede la riduzione dell'imposta sul reddito derivante dallo svolgimento dell'attività nella zona economica speciale del 50% a decorrere dal periodo d'imposta nel corso del quale è stata intrapresa la nuova attività e per i 6 periodi d'imposta successivi.

Garanzia SACE

I commi 206 e 208-218, intervenendo sull'articolo 1 del decreto Liquidità (D.L. n. 23/2020), prorogano al 30 giugno 2021 l'operatività della Garanzia Italia ed estendono l'ambito di applicazione della garanzia concessa da SACE:

- alle cessioni dei crediti *pro soluto*;
- ad operazioni di finanziamento con rinegoziazione del debito, purché si preveda l'erogazione di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 25% dell'importo del finanziamento oggetto di rinegoziazione e a condizione che il rilascio della garanzia sia idoneo a determinare un minor costo e/o una maggior durata del finanziamento rispetto a quello rinegoziato.

Disciplina straordinaria del Fondo garanzia PMI

Al comma 244 viene invece prevista la proroga fino al 30 giugno 2021 della disciplina straordinaria del Fondo Garanzia PMI, di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto Liquidità (D.L. 23/2020), prevedendo, al contempo, che dal 1° marzo 2021 e fino al 30 giugno 2021, le mid-cap (imprese con un numero di dipendenti non inferiore a 250 e non superiore a 499) non potranno più accedere alle garanzie del Fondo, ma saranno ammesse alla garanzia SACE alle condizioni agevolate offerte dal Fondo centrale: garanzie a titolo gratuito e fino alla copertura del 90% del finanziamento, per un importo massimo garantito fino a 5 milioni di euro, o inferiore, tenuto conto dell'ammontare in quota capitale non rimborsato di eventuali finanziamenti assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia PMI.

Con il comma 216 si dispone che i finanziamenti fino a 30.000 euro garantiti al 100% dal Fondo previsti dall'articolo 13, comma 1, lettera m), possono avere una durata non più di 10 ma di 15 anni. Ai sensi del comma 217 il soggetto beneficiario dei finanziamenti già concessi può chiedere il prolungamento della loro durata fino alla durata massima di 15 anni, con il mero adeguamento della componente Rendistato del tasso d'interesse applicato, in relazione alla maggiore durata del finanziamento.

Credito d'imposta per minusvalenze realizzate in PIR PMI

Ai commi da 219 a 226 viene istituito un credito d'imposta per le perdite derivanti da specifici piani di risparmio a lungo termine (PIR), a condizione che essi vengano detenuti per almeno 5 anni e il credito di imposta non ecceda il 20% delle somme investite negli strumenti medesimi.

Proroga moratoria PMI

I commi da 248 a 254 prorogano al 30 giugno 2021 la moratoria straordinaria per le PMI prevista dall'articolo 56 del decreto Cura Italia (D.L. 18/2020).

Per imprese, liberi professionisti e lavoratori autonomi dotati di partita IVA già ammessi alle misure di sostegno, la proroga è automatica, salvo esplicita rinuncia da far pervenire alla banca entro il 31 gennaio 2021 o, per alcune imprese del comparto turistico, entro il 31 marzo 2021.

Rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni

I commi 263 e 264 modificano e prorogano fino al 30 giugno 2021 alcune delle agevolazioni stabilite dall'articolo 26 (in particolare, dai commi 8 e 12) del decreto Rilancio (D.L. 34/2020).

Le novità riguardano, in particolare, il credito d'imposta sulle perdite e il Fondo Patrimonio PMI.

Bonus affitti per unità immobiliari residenziali

Con i commi da 381 a 384 si introduce un contributo a fondo perduto, per l'anno 2021, a favore del locatore di immobili siti nei Comuni ad alta tensione abitativa e che siano abitazioni principali del locatario, che riducono il canone del contratto di locazione. Il contributo è riconosciuto fino al 50% della riduzione del canone ed entro il limite massimo annuo di 1.200 euro per singolo locatore.

Ai fini della concessione del contributo, il locatore è tenuto a comunicare in via telematica la rinegoziazione del canone di locazione all'Agenzia delle Entrate. Le modalità applicative dovranno essere definite con apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, compresa la percentuale di riduzione del canone mediante riparto proporzionale, in relazione alle domande presentate.

Incentivi auto bassa emissione CO2

I commi da 652 a 656 confermano per il 2021 il contributo statale per l'acquisto di nuovi autoveicoli (cat. M1) a ridotte emissioni di CO2. In particolare:

- per gli acquisti di autoveicoli con emissioni di CO₂ da 0 a 60 g/km, il contributo statale è pari a 2.000 euro nel caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad euro 6 e che sia stato immatricolato prima del 1° gennaio 2011, ed a 1.000 euro in mancanza di rottamazione. Il contributo - concesso a condizione che il venditore riconosca uno sconto analogo al contributo statale e che il veicolo nuovo abbia un prezzo ufficiale inferiore a 50.000 euro al netto dell'IVA - è cumulabile con il c.d. ecobonus per l'acquisto di veicoli elettrici ed ibridi previsto dal comma 1031 della legge di bilancio 2019 per gli anni 2020 e 2021;

- per gli acquisti di autoveicoli con emissioni di CO₂ superiori a 61 g/km e fino a 135 g/km, il contributo scende a 1.500 euro. Gli autoveicoli nuovi devono essere di classe non inferiore ad Euro 6 di ultima generazione e gli acquisti vanno effettuati dal 1° gennaio al 30 giugno 2021. È richiesta la rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 1° gennaio 2011 ed il contributo statale è concesso a condizione che il venditore riconosca uno sconto di 2.000 euro e che il veicolo nuovo abbia un prezzo ufficiale inferiore a 40.000 euro al netto dell'IVA.

Al comma 657 si prevede un contributo statale per l'acquisto, dal 1° gennaio 2021 e fino al 30 giugno 2021, di veicoli per il trasporto merci nuovi di categoria N1 (fino a 3,5 tonnellate) nonché di autoveicoli speciali di categoria M1 nuovi di fabbrica. Il contributo è differenziato in base alla Massa Totale a Terra (MTT) del veicolo, all'alimentazione ed all'eventuale rottamazione di un veicolo della medesima categoria fino ad Euro 4, con importi che vanno da 1.200 a 8.000 euro nel caso di rottamazione, mentre in mancanza di rottamazione il contributo va da un minimo di 800 euro fino a 6.400 euro.

Con il comma 691 si riconosce anche per gli anni dal 2021 al 2026 il contributo per l'acquisto di motoveicoli elettrici o ibridi nuovi, rifinanziando il relativo Fondo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e per 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026 alle medesime condizioni della misura di cui all'articolo 1, comma 1057, della legge n. 145 del 2018/194.

Il comma 692 incrementa le risorse per promuovere la mobilità sostenibile del "Programma sperimentale buono mobilità", di 100 milioni di euro per il 2021, per finanziare gli acquisti di biciclette e altri mezzi di mobilità personale elettrica effettuati dal 4 maggio 2020 al 2 novembre 2020.

Bonus Transizione 4.0

I commi da 1051 a 1067 prorogano e rafforzano i crediti di imposta del Piano Nazionale Transizione 4.0.

Si tratta nello specifico:

- del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali, che viene esteso fino al 31 dicembre 2022 (ovvero agli investimenti effettuati fino al 30 giugno 2023, a condizione che entro il 2022 l'ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti per almeno il 20% del costo di acquisizione). Con la nuova disciplina vengono aumentate le aliquote agevolative, l'ammontare delle spese ammissibili ed esteso l'ambito oggettivo con l'inclusione dei beni immateriali "generici". Le nuove regole si applicano agli investimenti effettuati a partire dal 16 novembre 2020;

- del credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative, che viene confermato fino al 31 dicembre

2022. Il bonus spetta nella misura: del 20%, fino a un massimo di 4 milioni di euro, per gli investimenti in ricerca e sviluppo; del 10%, fino a un massimo di 2 milioni di euro, per gli investimenti in innovazione tecnologica e in design e ideazione estetica; del 15%, fino a un massimo di 2 milioni di euro, per gli investimenti in innovazione tecnologica finalizzati alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0. Prorogato fino al 2022 anche credito d'imposta potenziato per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno previsto dall'art. 244 del decreto Rilancio (commi 185-187);

- del credito d'imposta per la formazione 4.0, che viene esteso fino al 2022. Vengono inoltre ampliati anche i costi ammissibili.

Bonus per depuratori acqua

I commi da 1087 a 1089 istituiscono un credito d'imposta per l'acquisto di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E290 e miglioramento qualitativo delle acque per consumo umano erogate da acquedotti.

I beneficiari sono le persone fisiche, i soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni, e gli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti.

Il beneficio spetta nella misura del 50% delle spese sostenute, dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2022, fino ad un ammontare complessivo non superiore a:

- per le persone fisiche non esercenti attività economica: 1.000 euro per ciascuna unità immobiliare;
- per gli altri soggetti: 5.000 euro per ciascun immobile adibito all'attività commerciale o istituzionale.

Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate dovranno essere stabiliti i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta, anche ai fini del rispetto del limite di spesa previsto (pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022).

Credito d'imposta per l'adeguamento dell'ambiente di lavoro

Con i commi da 1098 a 1100 si interviene sulla disciplina del credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro di cui all'art. 120 del decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020), modificando il termine previsto per utilizzare l'agevolazione fiscale. In particolare, si prevede che il credito d'imposta:

- è fruibile dal 1° gennaio al 30 giugno 2021 e non più per tutto il 2021;
- è possibile esercitare l'opzione della cessione del credito d'imposta, ai sensi dell'art.122 del decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020) entro il 30 giugno 2021.

MISURE PER LA FAMIGLIA

Assegno unico

Con il comma 7, si incrementa per l'anno 2021 di 3.012,1 milioni di euro il Fondo assegno universale e servizi alla famiglia e altre misure correlate, di cui al comma 339 dell'articolo 1 della

legge di Bilancio 2020 (legge n. 160/2019), le cui risorse sono indirizzate all'attuazione di interventi in materia di sostegno e valorizzazione della famiglia, nonché al riordino e alla sistematizzazione delle politiche di sostegno alle famiglie con figli.

Contributo per l'acquisto di veicoli elettrici

Il comma 77 prevede un contributo a favore dei soggetti appartenenti a nuclei familiari con ISEE inferiore a 30.000 euro che acquistano in Italia, entro il 31 dicembre 2021, anche in locazione finanziaria, veicoli nuovi di fabbrica alimentati esclusivamente ad energia elettrica, di categoria M1. L'incentivo è pari al 40% del prezzo d'acquisto ed è concesso per l'acquisto di auto elettriche con prezzo di listino inferiore a 30.000 euro al netto dell'IVA e di potenza di potenza inferiore o uguale a 150 kW.

È demandato ad un decreto del Ministro dello sviluppo economico, da emanare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il compito di definire le modalità e i termini per l'erogazione del contributo.

Bonus bebè

Il comma 362 rinnova per il 2021 l'assegno di natalità (bonus bebè) con le stesse modalità dall'articolo 1, comma 125, della legge n. 190/2014 e articolo 1, comma 340, della legge n. 160/2019.

Sostegno alle madri con figli disabili

Con il comma 365 viene previsto a favore delle madri disoccupate o mono-reddito facenti parte di nuclei familiari monoparentali con figli a carico aventi una disabilità riconosciuta in misura non inferiore al 60% un contributo mensile nella misura massima di 500 euro netti, per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

Fondo tutela vista

I commi da 437 a 439 prevedono l'istituzione del denominato "Fondo tutela vista", con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

A valere sulle risorse del Fondo è disposta l'erogazione di un contributo in forma di voucher una tantum di importo pari a 50 euro per l'acquisto di occhiali da vista ovvero di lenti a contatto correttive, nei limiti dello stanziamento autorizzato, che costituisce limite massimo di spesa, in favore dei membri di nuclei familiari con un valore dell'ISEE non superiore a 10.000 euro annui.

È demandato ad un decreto interministeriale il compito di definire i criteri, le modalità e i termini per l'erogazione del contributo, anche ai fini del rispetto del limite di spesa previsto.

Card cultura 18 anni

All'articolo 576 viene autorizzata la spesa di 150 milioni di euro per il 2021 per l'assegnazione della card cultura anche ai giovani che compiono 18 anni nel 2021, mentre al comma 611 si dispone che

i giovani che compiono 18 anni nel 2020 e nel 2021 possono utilizzare la card anche per l'acquisto di abbonamenti a periodici.

Bonus TV 4.0

I commi 614 e 615 assegnano 100 milioni di euro per il 2021 per finanziare ulteriormente il contributo per la sostituzione degli apparecchi televisivi di cui all'articolo 1, comma 1039, lettera c), della legge n. 205/2017, finalizzandolo non solo all'acquisto ma anche allo smaltimento di apparecchiature di ricezione televisiva obsolete allo scopo di favorire il rinnovo o la sostituzione del parco degli apparecchi televisivi non idonei alla ricezione dei programmi con le nuove tecnologie DVB-T2.

Bonus per abbonamenti a quotidiani, riviste e periodici

Il comma 612 introduce un voucher aggiuntivo di 100 euro per l'acquisto di abbonamenti a quotidiani, riviste e periodici - anche in formato digitale - a favore dei nuclei familiari con ISEE inferiore a 20.000 euro, già beneficiari del voucher di 500 euro per l'acquisizione dei servizi di connessione ad Internet in banda ultra larga e dei relativi dispositivi elettronici, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 agosto 2020. Le disposizioni attuative saranno definite con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Sottosegretario di Stato con delega all'informazione e all'editoria, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dello sviluppo economico.

Kit digitalizzazione

Ai commi da 623 a 625 si prevede la concessione, in via sperimentale per gli anni 2021 e 2022, ai nuclei familiari con un valore dell'ISEE inferiore a 20.000 euro, con almeno un componente iscritto ad un ciclo di istruzione scolastica o universitaria non titolari di un contratto di connessione internet o di un contratto di telefonia mobile, di un dispositivo mobile in comodato gratuito dotato di connettività per un anno o di un bonus di valore equivalente da utilizzare per le stesse finalità.

Può essere concesso un telefono ad un solo soggetto per nucleo familiare e nel limite complessivo di spesa massima di 20 milioni di euro per l'anno 2021.

Le modalità di accesso al beneficio dovranno essere definite con decreto del Presidente del Consiglio o con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Sospensione scadenza vaglia cambiari

Con il comma 207 vengono sospesi fino al 31 gennaio 2021 i termini di scadenza relativi a vaglia cambiari, cambiali e altri titoli di credito e ogni altro atto avente efficacia esecutiva, che ricadono o decorrono nel periodo dal 1° settembre 2020 al 31 gennaio 2021.

Piattaforma per scambiare crediti commerciali

I commi 227-229 demandano all'Agenzia delle Entrate il compito di predisporre una piattaforma telematica dedicata alla compensazione di crediti e debiti derivanti da transazioni commerciali tra contribuenti (residenti o stabiliti) risultanti da fatture elettroniche.

Sono esclusi dall'ambito di operatività della piattaforma i crediti e i debiti delle amministrazioni pubbliche.

La compensazione effettuata mediante piattaforma telematica produce i medesimi effetti dell'estinzione dell'obbligazione ai sensi del codice civile, fino a concorrenza dello stesso valore e a condizione che per nessuna delle parti aderenti siano in corso procedure concorsuali o di ristrutturazione del debito omologate, ovvero piani attestati di risanamento iscritti presso il registro delle imprese.

L'individuazione delle modalità di attuazione e delle condizioni di servizio è delegata a un decreto del Ministro della giustizia, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, dello sviluppo economico e per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

Disposizioni sulla riduzione di capitale delle società

Il comma 266, sostituendo l'articolo 6 del decreto Liquidità (D.L. n. 23/2020), dispone che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura del quinto esercizio. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Le perdite di cui sopra devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Fondo indennizzo risparmiatori

Il comma 1143 modifica la disciplina del Fondo indennizzo risparmiatori (FIR). In particolare, viene specificato che agli azionisti e agli obbligazionisti, in attesa della predisposizione del piano di riparto degli indennizzi, può essere corrisposto un anticipo nel limite massimo del 100% (in luogo del 40% finora previsto) dell'importo dell'indennizzo deliberato dalla Commissione tecnica a

seguito del completamento dell'esame istruttorio, qualora ciò non pregiudichi la parità di trattamento dei soggetti istanti legittimati.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, sono entrate in vigore il 23 marzo 2021 le disposizioni dell'atteso "Decreto Sostegni" (D.L. 22 marzo 2021, n. 41). Il provvedimento, ultimo di una serie di decreti emergenziali, contiene ulteriori misure di aiuto per imprese, lavoratori autonomi e privati particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria ed economica causata dalla pandemia da Covid-19. Il Decreto prevede, in particolare, contributi a fondo perduto per i soggetti titolari di partita Iva che hanno subito perdite di fatturato a causa della crisi economica, la rimodulazione del calendario per la pace fiscale e l'annullamento di cartelle ante 2010, entro i 5.000 euro, per i contribuenti con redditi entro i 30.000 euro

Le misure previste dal Decreto "Sostegni" per gli Enti territoriali comportano invece:

- Incremento delle risorse per il ristoro delle minori entrate:
 - 260 milioni per le Autonomie speciali e 1 miliardo per gli enti territoriali
 - Ristoro di 250 milioni di euro per le minori entrate dei Comuni relativi all'imposta di soggiorno
 - Rimborso delle spese sanitarie sostenute dalle Regioni nel 2020 per l'acquisto di dispositivi individuali e di beni sanitari riguardanti l'emergenza
 - 800 milioni di euro aggiuntivi destinati al trasporto pubblico locale
- Rinvio di alcuni termini, tra cui lo spostamento al 30 aprile (dal 31 marzo) del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali
- proroga dal 31 marzo al 30 giugno 2021 dell'esenzione dal versamento del canone unico di cui ai commi 816 e seguenti della legge 160/2019. Il beneficio fiscale riguarda le occupazioni effettuate dalle imprese di pubblico esercizio di cui all'art.5 della legge 287/1991 (ad esempio: occupazioni con tavolini effettuate da esercenti l'attività di ristorazione) e le occupazioni temporanee che vengono realizzate per l'esercizio dell'attività mercatale.
- occupazione spazi commercio su aree pubbliche: proroga dal 31 marzo 2021 al 31 dicembre 2021 delle modalità semplificate di presentazione di domande di concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e di misure di distanziamento di pose in opera temporanea di strutture amovibili;

Il quadro di riferimento regionale

Gli obiettivi della Regione

Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 e la sua Nota di Aggiornamento aggiornano le linee programmatiche indicate nel PRS dell'XI Legislatura e rappresentano in tal senso lo strumento di programmazione strategica di Regione Lombardia per il triennio 2020-2022.

Il DEFR 2019, per la prima volta, individua, a partire dalle linee di lavoro contenute nel PRS, dieci priorità trasversali, che costituiscono gli assi principali di lavoro e le priorità strategiche per il triennio di riferimento:

1. Autonomia, driver di un vero cambiamento
2. Semplificazione e trasformazione digitale
3. Nuovo governo del Sistema Regionale
4. Rilancio della Competitività
5. Infrastrutture e TPL
6. Attrattività
7. Inclusione e coesione sociale
8. Riorganizzazione territoriale dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali
9. Rigenerazione urbana
10. Sviluppo sostenibile, Economia circolare e transizione energetica

La Nota di Aggiornamento al DEFR 2019 riprende le dieci priorità individuate nel DEFR 2019 e aggiorna i contenuti del PRS, suddivisi per aree e capitoli, in un'articolazione che, come per il PRS, rispecchia la struttura del Bilancio Regionale, indicando i Risultati Attesi rispetto ai quali si articolano le politiche regionali e che concorrono al raggiungimento dei target dell'Agenda ONU 2030 e degli obiettivi di sviluppo e coesione della Programmazione Europea 2021-2027. Il documento include, come parte integrante, otto allegati:

- Contesto economico, sociale e territoriale della Lombardia;
- Indirizzi a enti dipendenti e società partecipate;
- Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano;
- Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata;
- Aggiornamento del Piano Territoriale Regionale anno 2019 (ex art. 22 l.r. 12/2005);
- Aggiornamento dell'integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14 (ex art. 22 l.r. 12/2005);
- Aggiornamento al Piano Territoriale Regionale d'Area (ex art. 22 l.r. 12/2005);
- Relazione sullo stato di attuazione delle iniziative di cui all'art. 3 della Legge Regionale 30

Novembre 1983 n. 86 “Piano regionale delle aree protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” – Anno 2018;

Il Documento di Economia e Finanza regionale 2019 – comprensivo della sua Nota di aggiornamento e allegati - approvato con risoluzione dal Consiglio regionale il 26 novembre 2019 con delibera n. 766/2019, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) Serie Ordinaria n. 50 del 14 dicembre 2019.

Anche l’attività di programmazione della Regione Lombardia è stata completamente stravolta dalle necessità causate dall’emergenza epidemiologica.

Il Consiglio regionale il 4 maggio ha approvato la Legge regionale n.9 con cui Regione Lombardia stanziava 3 miliardi di euro per la ripresa economica, a seguito dell’emergenza causata dal Covid-19.

INVESTIMENTI PUBBLICI PER GLI ENTI LOCALI:

400.000.000 euro sono destinati agli enti locali e Province.

Le risorse sono così distribuite:

- 51.350.000 euro sono destinati alle Province e alla Città Metropolitana per la realizzazione di opere connesse alla viabilità, strade e all’edilizia scolastica;
- 348.650.000 euro sono destinati ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche in materia di sviluppo territoriale sostenibile, mobilità sostenibile, interventi per l’adeguamento e la messa in sicurezza di strade, scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche e interventi per fronteggiare il dissesto idrogeologico e per la riqualificazione urbana, efficientamento energetico, illuminazione pubblica, risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Le risorse destinate ai Comuni, sono assegnate sulla base della popolazione residente alla data del 1 Gennaio 2019 secondo classi demografiche specificate dalla legge stessa.

SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI REGIONALI:

2.600.000.000 euro sono destinati a sostenere gli investimenti regionali.

Le risorse sono state così ripartite:

- **2.470.000.000 euro per interventi per la ripresa economica**
- **130.000.000 euro** sono stati stanziati per **investimenti strategici**

Sono previsti inoltre:

- **10.000.000 euro** per la produzione di **dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale**;
- **82.000.000** per incentivi al **personale delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale** direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza epidemiologica.

LA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

**Fonti: Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi
Rapporto 3 trim.2020**

INDUSTRIA III TRIM. 2020

Dopo la pesante flessione dell'attività industriale registrata nella prima parte del 2020, che ha toccato il punto di minimo nel secondo trimestre, nel terzo trimestre 2020 si è osservato un recupero significativo dell'attività produttiva, validando sul piano quantitativo le aspettative espresse dalle imprese nel corso della precedente rilevazione.

In chiave congiunturale, il valore assunto dall'indice della produzione industriale nel terzo trimestre 2020 indica una crescita significativa che, oltre a consentire il recupero delle perdite pregresse cumulatesi nella prima parte del 2020, colloca il valore puntuale a quota 103,3 (85,4 nel secondo trimestre e 98,7 nel primo), ben oltre quindi il valore 100 assunto nell'anno base.

Un ruolo rilevante sulla ripresa produttiva è stato svolto dalla crescita del portafoglio ordini, soprattutto di matrice estera che – su base trimestrale – si è incrementato in misura superiore rispetto all'attività produttiva, svolgendo quindi un importante effetto volano sul ciclo della produzione.

Nonostante il sentiero di recupero della produzione, che si è esplicitato attraverso un incremento a due cifre rispetto al trimestre precedente, l'attività industriale analizzata in serie storica evidenzia che il crollo produttivo rilevato in precedenza non è stato ancora pienamente assorbito sotto il

profilo tendenziale: la dinamica rispetto allo scorso anno è ancora negativa e occorrerà un suo consolidamento nel quarto trimestre 2020.

Il terzo trimestre 2020 si è chiuso per l'industria manifatturiera milanese con un recupero significativo degli indicatori congiunturali, coinvolgendo tanto la dimensione produttiva, quanto il fatturato e il portafoglio ordini del trimestre.

Rispetto al trimestre precedente, la produzione industriale evidenzia una crescita a due cifre (+21% destagionalizzato), allineata alla dinamica registrata in Lombardia (+21,2% destagionalizzato).

Il confronto tra area metropolitana milanese e Lombardia evidenzia invece un disallineamento in relazione al fatturato e agli ordini. Il dettaglio per area territoriale registra infatti una crescita del fatturato per l'area milanese (+17,1% destagionalizzato), inferiore di 3 punti rispetto al trend regionale (+20% destagionalizzato).

La divergenza degli andamenti tra area metropolitana e Lombardia persiste anche nei confronti del portafoglio ordini acquisito sia nei mercati interni che in quelli esteri.

Il quadro di dettaglio evidenzia che, nel corso del terzo trimestre 2020, la manifattura milanese ha registrato un incremento degli ordini ottenuti in ambito extra domestico ampiamente superiore al contesto regionale (+25,1% e +20,7% destagionalizzato).

Tale convergenza territoriale non si replica invece in relazione al portafoglio ordini interno, dove si osserva un aumento più contenuto delle commesse per la manifattura dell'area milanese (+21,9% destagionalizzato) rispetto a quanto registrato in Lombardia (+23,7% destagionalizzato).

La dinamica tendenziale palesa ancora un quadro complessivamente negativo per l'industria manifatturiera milanese ed è allineato, nel trend generale, a quanto registrato su scala regionale, con delle differenze rilevanti solo nei confronti del portafoglio ordini. Gli effetti recessivi della prima parte del 2020 necessitano infatti di un ulteriore sviluppo positivo del sentiero di crescita entro fine anno affinché ci sia un pieno recupero dell'attività industriale.

Rispetto allo scorso anno, per la manifattura milanese gli indicatori del terzo trimestre 2020 registrano ancora una flessione tendenziale della produzione industriale identica per intensità a quanto rilevato in Lombardia (-5,1% e -5,2% rispettivamente).

In relazione alla dinamica del fatturato, si è complessivamente osservata una performance più deficitaria per l'area milanese rispetto al territorio regionale e ascrivibile sia ai mercati esteri che interni.

L'andamento tendenziale evidenzia che la contrazione palesatasi in ambito metropolitano è stata indotta sia dalla flessione delle vendite realizzate in ambito extra-domestico (-5,9%), superiore alle perdite registrate dall'industria nel territorio regionale (-5%), sia dalla contrazione del mercato domestico (-5,3%), per il quale si è riscontrato un differenziale di performance peggiore e più ampio rispetto al contesto lombardo (-4,1%).

Per l'area milanese, gli apporti dei due mercati palesano quindi un andamento del fatturato complessivamente peggiore (-5,5%) rispetto al dato della Lombardia (-4,4%).

I differenziali di performance tra area milanese e Lombardia emergono in misura più netta a favore della città metropolitana se analizziamo le commesse acquisite dai mercati attraverso gli ordini.

Il focus di dettaglio degli indicatori afferenti al portafoglio ordini registra per l'industria milanese una contrazione complessiva delle commesse limitata a mezzo punto percentuale, mentre per il sistema manifatturiero regionale l'andamento totale palesa ancora una situazione di rilevante difficoltà (-4,2%).

In ambito metropolitano si è osservata una netta divaricazione degli andamenti tra gli ordini di matrice estera - in contrazione (-2,1%) - e la componente interna in lieve aumento rispetto allo scorso anno (+0,3%).

Tale trend non si replica invece per l'industria manifatturiera della Lombardia, dove si osserva una situazione di intensa flessione sia per il portafoglio ordini estero che per quello interno (-4,4% e -4,1%).

Il confronto tra le dinamiche degli indici della produzione industriale espressi dall'Eurozona rispetto all'area metropolitana di Milano e alla Lombardia, registra un parallelismo nella ripresa dei trend produttivi in tutti i territori osservati.

L'intensità della crescita dei volumi produttivi si è manifestata tuttavia in maniera differente tra i sistemi industriali, il passo della ripresa ha mostrato un ritmo più intenso per l'industria milanese e lombarda rispetto a quella dell'Eurozona sotto il profilo congiunturale, mentre sul piano tendenziale la flessione è inferiore di due punti rispetto al dato medio dell'Eurozona.

L'analisi puntuale dei trend registrati conferma una debolezza più accentuata dell'Eurozona: le stime contenute nell'Eurozone Economic Outlook di settembre 2020 – previsioni formulate dagli istituti di statistica europei Ifo Institute, Istat e Kfo – indicano infatti nell'area della moneta comune un aumento del 15,2% della produzione rispetto al precedente trimestre e una flessione del 7,3% nei confronti del terzo trimestre dell'anno precedente.

La crisi innescata dalla pandemia si è pertanto riflessa in misura più ampia sull'industria europea rispetto a quella lombarda e della città metropolitana di Milano, palesando pertanto una ripresa più intensa delle dinamiche locali rispetto a quelle sovra nazionali.

ARTIGIANATO III TRIM.2020

Dopo le significative perdite registrate nel primo semestre 2020, l'artigianato manifatturiero milanese registra – nel terzo trimestre – una ripresa dell'attività industriale che ha coinvolto oltre alla produzione, anche il fatturato e gli ordini acquisiti dai mercati.

La dinamica complessiva deve comunque consolidarsi ulteriormente nei prossimi tre mesi per riportare il settore fuori da una situazione di pesante difficoltà in cui la crisi pandemica lo ha collocato.

La significativa progressione trimestrale della produzione industriale si è esplicitata attraverso un consistente recupero dell'indice rispetto ai tre mesi precedenti (88), registrando una crescita di circa 20 punti rispetto al minimo toccato nel secondo trimestre (68,3).

La rilevante crescita registrata ha consentito alla manifattura artigiana milanese di recuperare il livello della produzione, che a fine giugno aveva raggiunto il punto più basso dell'ultimo decennio, con riflessi positivi sulla dinamica tendenziale che, pur essendo ancora negativa, evidenzia un'intensità della flessione più contenuta rispetto a quanto subito dal settore nella prima parte del 2020.

Il confronto territoriale tra Milano e la Lombardia registra un contesto di ripresa trimestrale in cui la città metropolitana sopravanza l'artigianato manifatturiero della regione solo dal lato della produzione, mentre gli indicatori afferenti al fatturato e agli ordini evidenziano una ripresa più intensa della dinamica nel territorio regionale rispetto all'area metropolitana milanese.

Il dettaglio degli indicatori congiunturali, al netto degli effetti stagionali, registra pertanto in entrambi i territori una ripresa della produzione industriale che per la città metropolitana è più intensa (+28,9% destagionalizzato) rispetto a quanto evidenziato dalla manifattura artigiana in Lombardia (+25,2% destagionalizzato).

Il differenziale delle performance tra l'area milanese e la regione non si replica invece se consideriamo il fatturato e gli ordini del terzo trimestre 2020. In ambito metropolitano, si osserva infatti un aumento contenuto del fatturato (+8,2%), che si pone in controtendenza rispetto alla robusta crescita registrata in Lombardia (+23,4% destagionalizzato).

In relazione al portafoglio ordini, la progressione delle commesse acquisite in confronto al precedente trimestre evidenzia un ritmo di espansione superiore per l'artigianato lombardo (+17,5% destagionalizzato) rispetto al territorio dell'area metropolitana milanese (+12,8% destagionalizzato).

La dimensione tendenziale della dinamica produttiva indica in generale una situazione ancora significativamente negativa per il settore artigiano, ciò si riscontra sia nel territorio della città metropolitana milanese sia in Lombardia. In particolare, per l'area metropolitana si riscontra ancora un contesto in pesante flessione, soprattutto dal lato del fatturato e degli ordini.

Se consideriamo la produzione industriale, l'incremento dei volumi prodotti nel trimestre si è riflesso sul piano tendenziale con un recupero della dinamica che, pur essendo ancora negativa, non ha assunto quelle caratteristiche di profondità e intensità che si erano registrate nei primi sei mesi del 2020. Il dettaglio degli indicatori rileva pertanto una convergenza nei trend, seppure con differenti intensità di scala nelle sue articolazioni territoriali, tra area milanese e Lombardia (rispettivamente -4,7% e -5,3%).

Se consideriamo il fatturato e le commesse acquisite attraverso gli ordinativi, osserviamo che per entrambe le dimensioni il quadro complessivo registra dei toni più sfavorevoli per il contesto milanese rispetto alla Lombardia. Il dettaglio degli indicatori mostra pertanto una flessione

tendenziale del fatturato più intensa per l'artigianato milanese (-9,7%) rispetto a quanto rilevato in ambito regionale (-5,5%).

In tale contesto – ma con una profondità maggiore – si colloca la dinamica degli ordini, espressione di un sentiero regressivo che non mostra ancora un ritorno verso una dinamica assimilabile alla produzione. Rispetto al terzo trimestre dello scorso anno, gli ordini dell'artigianato milanese rilevano infatti una flessione (-10,8%), più ampia di quanto registrato a livello regionale (-7,9%).

previsioni per il quarto trimestre 2020

La pesante eredità determinata dalla chiusura forzata dell'attività industriale e la conseguente flessione di produzione, fatturato e ordini non sono state ancora metabolizzate dall'artigianato manifatturiero. Pur registrandosi una continuazione del sentiero di recupero delle aspettative, il quadro generale che si osserva nel terzo trimestre 2020 è ancora modellato da una netta prevalenza di giudizi pessimisti in relazione alla produzione, alla domanda espressa dai mercati e all'occupazione. Le previsioni delle imprese si caratterizzano per essere ancora molto volatili e sensibili ai cambiamenti imposti dall'evoluzione pandemica e dai provvedimenti conseguenti che possono tradursi in nuovi lockdown territoriali.

In relazione alla produzione industriale, il 43,1% delle imprese dell'artigianato manifatturiero stima una nuova flessione della produzione nel quarto trimestre 2020. Lo slancio del sentiero di recupero appare già compromesso se consideriamo che si è ridotta la quota di imprese con attese di aumento rispetto alla precedente rilevazione (9,5% contro 14,5% del secondo trimestre e 5,3% del primo), mentre si è rafforzata una tendenza attendista, dato che la stabilità della produzione è ipotizzata da circa la metà del campione delle imprese artigiane (47,5% contro 25,5% del secondo trimestre, 19,7% del primo).

Tali trend hanno determinato un saldo finale delle risposte (differenza tra ipotesi di aumento e di diminuzione) ancora ampiamente negativo (-34,3%).

Gli andamenti rilevati per la produzione si ripropongono anche nei confronti della domanda interna, dove il 43,3% delle imprese artigiane stima una flessione degli ordinativi per il quarto trimestre 2020, mentre la frazione con stime di aumento mostra una riduzione rispetto alla rilevazione precedente, collocandosi a 8,5% (12,5% nel secondo trimestre) con un saldo finale simile a quanto osservato per la produzione (-34,9%).

In relazione all'occupazione, si osserva un proseguimento limitato nel cambiamento di sentimento rispetto alla rilevazione del secondo trimestre: il ritorno verso un percorso di miglioramento non è ancora condiviso dalla maggioranza delle imprese artigiane. L'ipotesi di invarianza dell'occupazione è condivisa dal 78,7% degli operatori artigiani intervistati, mentre la quota di coloro che stimano un'ulteriore diminuzione si è stabilizzata intorno al 16%, simile quindi alla precedente rilevazione. Il saldo complessivo è pertanto negativo (-12%) ed è migliore rispetto alla rilevazione precedente (-15,1%) e a quella di fine marzo (-27,8%).

COMMERCIO III TRIM.2020

Dopo la profonda flessione del precedente trimestre, il commercio al dettaglio dell'area milanese registra, nel terzo trimestre 2020, un primo segnale di inversione della tendenza negativa, recuperando parzialmente il differenziale di performance rispetto ai tre mesi precedenti.

L'incremento messo a segno ha consentito di recuperare parzialmente le perdite pregresse, collocando l'indice del fatturato a 80,3 (67,6 nel secondo trimestre), ancora lontano quindi dal valore di parità fissato nell'anno base 2010.

Su base trimestrale, l'incremento del fatturato conseguito dal commercio milanese (+18,8% destagionalizzato) ha superato la crescita rilevata dal settore nel territorio della Lombardia (+15,8% destagionalizzato).

Tuttavia, se consideriamo la dinamica tendenziale, la forbice negativa è ancora ampia rispetto al terzo trimestre dello scorso anno. Su base annua, il settore evidenzia ancora una rilevante flessione del volume d'affari (-7,2%). Il persistere di un contesto recessivo è stato favorito e condizionato sul piano dimensionale dai rilevanti arretramenti che si sono estesi velocemente dalle micro e piccole imprese alle medie unità del commercio, evidenziando per esse – negli ultimi due trimestri – un trend recessivo di ampia portata. Dal lato settoriale, la dinamica negativa ha continuato a risentire del significativo arretramento del commercio non alimentare, che si è rivelato il più esposto agli effetti della pandemia e del calo dei consumi.

Il percorso di recupero verso i livelli precedenti la pandemia si preannuncia quindi ancora lungo e legato all'evoluzione della curva dei contagi, con il conseguente corollario di provvedimenti restrittivi alla mobilità delle persone.

In relazione ai settori del commercio al dettaglio dell'area milanese, nel terzo trimestre 2020 si è osservata una flessione generalizzata del fatturato. In particolare, è continuato il trend ampiamente negativo per il commercio non alimentare, l'unico comparto ad aver subito una riduzione a due cifre del volume d'affari (-10,6%) e che non trova corrispondenza nel territorio della Lombardia (-2,7%).

Relativamente ai settori di attività rientranti nel perimetro del commercio alimentare, nel terzo trimestre 2020 si è osservato un consolidamento del percorso di riduzione del fatturato superiore a quanto registrato dal settore in Lombardia (-4,4% e -2% rispettivamente) e indicativo quindi di una crescente difficoltà del comparto nell'area milanese.

Le dinamiche settoriali hanno evidenziato una significativa divergenza tra le due partizioni territoriali nell'ambito del commercio despecializzato, evidenziando un arretramento del fatturato nell'area metropolitana milanese (-2,7%), a cui si è contrapposta la crescita registrata nel territorio della regione (+2,1%).

Previsioni per il quarto trimestre 2020

Il quadro previsivo delle imprese operanti nel commercio al dettaglio registra un miglioramento del saldo complessivo delle risposte inteso come differenza tra ipotesi di aumento e di diminuzione, in particolare le aspettative per il quarto trimestre 2020 segnalano un recupero più pronunciato per il fatturato rispetto agli ordini, mentre per l'occupazione si osserva un peggioramento.

Le stime degli operatori sono tuttavia ancora soggette a rapidi cambiamenti in funzione dell'evoluzione epidemiologica, pertanto il quadro di fine settembre può subire ancora un mutamento in funzione dell'evoluzione epidemiologica e delle conseguenti scelte per il contenimento della pandemia.

Con riferimento al fatturato, il quadro previsivo per il quarto trimestre 2020, pur evidenziando ancora tra gli operatori una prevalenza di quanti stimano un'ulteriore diminuzione (determinando quindi un saldo complessivo negativo), indica – rispetto alla precedente rilevazione – un rafforzamento delle ipotesi di stabilità (dal 27,3% del secondo trimestre al 40% del terzo) a detrimento della frazione di imprese con stime di decrescita, ora al 30,3% (50% nel secondo trimestre); le imprese con previsioni di incremento evidenziano invece un ampliamento limitato della quota relativa (dal 22% al 29,7%).

Se consideriamo gli ordini rivolti ai fornitori, anche per essi si osserva un recupero del saldo complessivo, che permane tuttavia in un ambito negativo. Il miglioramento si rileva soprattutto tra le imprese con stime di arretramento degli ordini, dove la quota relativa è regredita a circa un terzo (48% nel secondo trimestre), e tra gli operatori con stime di stabilità, per i quali si rileva un innalzamento della quota al 44% (36% nei tre mesi precedenti); le stime di incremento riguardano invece solo una limitata quota di imprese (15%).

Se consideriamo l'occupazione, l'evoluzione delle previsioni ha assunto anche per esse un carattere di stabilità, poiché oltre il 74% dei rispondenti si colloca in tale segmento di stima. Tuttavia per la restante quota di imprese, il saldo tra ottimisti e pessimisti registra un peggioramento, in quanto prevalgono gli operatori con stime di decrescita. Tale quadro è coerente quindi con un'evoluzione negativa del sentiment riguardo le opportunità lavorative nel breve termine.

SERVIZI III TRIM. 2020

Dopo la profonda flessione registrata nel precedente trimestre, che ha collocato il valore dell'indice del fatturato al punto più basso della serie storica, i servizi dell'area metropolitana milanese registrano nel terzo trimestre 2020 un primo segnale di inversione della tendenza negativa, recuperando in larga misura il differenziale di performance.

La crescita registrata nel terzo trimestre 2020 ha consentito all'indice del fatturato di recuperare parzialmente le perdite pregresse, collocandolo a quota 95,9 (78,8 nel secondo trimestre) e incanalandolo verso il valore di parità assunto nell'anno base 2010.

Tale recupero ha determinato per i servizi dell'area metropolitana milanese un incremento del fatturato che, al netto degli effetti stagionali, ha superato ampiamente i 21 punti percentuali rispetto al precedente trimestre, inserendosi in un contesto di crescita che ha caratterizzato il settore in Lombardia (+23,3% destagionalizzato).

La forbice negativa è tuttavia ancora ampia se consideriamo la dinamica tendenziale che, rispetto al terzo trimestre dello scorso anno, registra ancora una flessione ampia del volume d'affari (-9,4%). Il percorso di recupero verso i livelli precedenti la pandemia si preannuncia quindi ancora lungo e intrinsecamente legato all'evoluzione della curva dei contagi e della messa a punto dei vaccini.

In relazione ai settori che compongono i servizi dell'area metropolitana milanese, il terzo trimestre 2020 evidenzia una nuova generalizzata flessione del fatturato, che ricalca quanto rilevato nei precedenti tre mesi.

La contrazione ha riguardato in misura più intensa i comparti del terziario caratterizzati da attività relazionali con le persone, un trend che si è manifestato sia nell'area milanese che in Lombardia.

L'analisi degli andamenti per comparto di attività registra pertanto una significativa persistenza della dinamica recessiva per alberghi e ristoranti (-35,9%), superiore di oltre 12 punti rispetto all'intero comparto della ristorazione e ospitalità alberghiera della Lombardia (-23,5%).

Tra i settori in maggiore sofferenza si segnala inoltre il comparto dei servizi alle persone che, pur avendo un peso limitato sul terziario, registra una flessione del fatturato di ampia portata, simile per intensità tra area metropolitana e territorio regionale (rispettivamente -12,7% e -13,1%).

In relazione agli altri settori, nel terzo trimestre 2020 la dinamica negativa insiste ancora in misura significativa per il comparto dei servizi alle imprese sia per la città metropolitana di Milano sia per la Lombardia. In particolare, la flessione registrata nel territorio metropolitano è superiore di oltre 2 punti di quanto rilevato in Lombardia (rispettivamente -6,5% e -4,4%), tuttavia in entrambe le aree tale contrazione, pur essendo rilevante, si colloca a un livello inferiore rispetto al dato complessivo espresso dal settore nelle due partizioni territoriali.

Se consideriamo invece il commercio all'ingrosso, possiamo osservare un arretramento del volume d'affari più contenuto se raffrontato alla dinamica generale del terziario, tale trend è riscontrabile sia nel territorio dell'area metropolitana milanese (-2,5%) sia in quello regionale (-1,8%).

Previsioni per il quarto trimestre 2020

Coerentemente con l'avvio del sentiero di recupero registrato nel trimestre, il quadro previsivo delle imprese dei servizi registra un miglioramento del saldo complessivo delle risposte, inteso come differenza tra ipotesi di aumento e di diminuzione. In particolare, le aspettative per il quarto trimestre 2020 segnalano un recupero più pronunciato per il fatturato rispetto all'occupazione.

Le previsioni degli operatori sono tuttavia ancora molto volatili e soggette a rapidi cambiamenti in funzione dell'evoluzione epidemiologica, che di fatto detta il passo di uscita dalla situazione

emergenziale. Esse si devono inoltre confrontare con un quadro di stime largamente negative per i consumi interni e per i flussi turistici provenienti dall'estero. In tale contesto, il clima di fiducia generale delle imprese risulta quindi improntato alla prudenza, in attesa di osservare l'evoluzione economica generale.

Con riferimento al fatturato, per il quarto trimestre 2020, il quadro previsivo delle imprese milanesi dei servizi, pur evidenziando ancora un saldo complessivo negativo, data la prevalenza di ipotesi di ulteriore diminuzione tra gli operatori, indica – rispetto alla precedente rilevazione – un passaggio consistente delle aspettative degli operatori da un quadrante negativo (dal 43,8% del secondo trimestre al 31,5% del terzo) a un'ipotesi di stabilità, stima condivisa dal 49,1% dei rispondenti (37,9% nel secondo trimestre). Sostanzialmente stabile e minoritaria è invece la quota di imprese con aspettative di fatturato in crescita nel prossimo trimestre (19,3%).

Se consideriamo l'occupazione, l'evoluzione delle previsioni ha assunto anche per esse un carattere di stabilità, poiché oltre il 72% dei rispondenti si colloca in tale segmento di stima.

IMPORT – EXPORT III TRIM. 2020

Il dettaglio territoriale per Milano declinato sui settori certifica una flessione massiccia di tutti i comparti, la chiusura delle relazioni commerciali con i mercati e i partner esteri ha impattato pesantemente sull'interscambio estero complessivo.

Considerando i settori portanti dell'export milanese, la chiusura dei mercati di riferimento e la fase prolungata di arresto della produzione hanno determinato su base annua un crollo a due cifre della capacità esportativa e un riequilibrio dell'incidenza settoriale, determinando il sorpasso dei macchinari sui prodotti farmaceutici quale settore principale dell'export.

Nel secondo trimestre 2020 il comparto dei macchinari ha subito un netto tracollo dell'export: una flessione di oltre 600 milioni di euro (-30,3%). Tuttavia la performance peggiore è ascrivibile alla filiera del tessile, abbigliamento, pelli e calzature, che nei confronti dello scorso trimestre ha quasi dimezzato le esportazioni (-45,2%), con una perdita secca di oltre 800 milioni di euro.

Proseguendo nell'analisi, tra i comparti di punta dell'export milanese si sono osservate significative flessioni delle esportazioni per la farmaceutica (-18,4%), in arretramento di oltre 300 milioni rispetto allo scorso anno, e per i prodotti in metallo (-32,2%).

Ampie contrazioni si sono registrate, inoltre, per il settore dei prodotti elettronici e ottici (-20,4%) e per i comparti dei prodotti elettrici (-19,2%) e in gomma-plastica (-18,5%).

Osservando le esportazioni dei primi sei mesi del 2020 emerge che l'unico settore ad aver registrato una dinamica positiva è la farmaceutica, con un attivo di circa 570 milioni di euro rispetto all'anno precedente (+20,3%).

La filiera del tessile, abbigliamento pelli e accessori è invece il settore in maggior sofferenza a causa del lockdown; l'export del comparto ha subito una perdita complessiva di oltre 1 miliardo di

euro rispetto ai primi sei mesi del 2019 (-27,4%). Altrettanto negativa è la dinamica registrata dai macchinari in contrazione di oltre 800 milioni nei confronti dell'export dello scorso anno (-21,7%).

Perdite rilevanti rispetto ai flussi esportativi del 2019 si sono, inoltre, registrate nell'ambito dei prodotti in metallo (-22%), dell'elettronica (-16,7%) e dei mezzi di trasporto (-38,9%).

Relativamente ai flussi importativi, nel secondo trimestre 2020 si è registrata una generalizzata flessione dei prodotti e delle merceologie in entrata, tra i settori principali si evidenziano delle cospicue flessioni per i macchinari (-29%), i prodotti elettrici (-23,5%) e chimici (-17,1%), mentre è molto più contenuta la contrazione rilevata per i prodotti elettronici e ottici (-1,7%), il settore principale dell'import milanese.

Il consuntivo delle importazioni per il primo semestre 2020 evidenzia una perdita contenuta per il comparto dell'elettronica e dei prodotti ottici (-1,7%), primo settore dell'import con oltre 5 miliardi e mezzo di euro, mentre sono molto più rilevanti le flessioni registrate dai mezzi di trasporto (-37,9%), macchinari (-18,6%) e prodotti in metallo e (-18,3%).

LA PROGRAMMAZIONE COMUNALE

Alla luce di questo composito quadro multilivello, la programmazione comunale sviluppa specificatamente diversi obiettivi adottati, in alcuni casi trasversalmente, dall'Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Lombardia. Le linee strategiche comunali evidenziano un forte collegamento con questo contesto di riferimento, legame che può essere qui tratteggiato introducendo alcuni cenni. L'attenzione locale ad un bilancio sano ed equilibrato e ad una fiscalità sostenibile, infatti, incrocia anzitutto l'obiettivo della qualità delle finanze pubbliche contemplato prioritariamente da tutti i livelli superiori e che si caratterizza in chiave nazionale come revisione e contenimento della spesa. L'impegno a favore delle famiglie e dell'inclusione sociale è uno degli altri intenti che dall'Europa arriva fino al nostro territorio, con un importante richiamo da parte del Governo ai lavori della Conferenza Nazionale sulla Famiglia e all'attuazione del relativo Piano nazionale. Anche l'impegno comunale per la tutela e salvaguardia del territorio trova saldi riferimenti negli orientamenti europei legati all'uso efficiente delle risorse e nell'interesse regionale per la tutela del territorio e dell'ambiente. Sempre a livello europeo e regionale sono previsti precisi richiami al miglioramento del clima per imprese e consumatori e ad una partecipazione qualificata al mercato del lavoro, ai quali il Comune risponde con azioni puntate alla promozione dello sviluppo economico locale e con interventi mirati a favorire l'occupazione. Molto importante, poi, a livello nazionale, è considerata la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione che pongono precisi traguardi da raggiungere a tutte le amministrazioni pubbliche, obiettivi che il Comune inserisce nel più ampio contesto del valore della legalità, a tal riguardo si rileva come, in conformità ai termini di legge, con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 29.01.19 è stato

approvato l'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019-2021.

Emergenza Covid.

Come a livello nazionale anche l'attività di programmazione a livello locale è stata focalizzata all'adozione di tutte le misure e le iniziative volte a fornire assistenza e supporto alla popolazione per la gestione dell'emergenza Covid.

In particolare sono stati approntati nuovi servizi (spesa e consegna farmaci a domicilio, prenotazione ricette mediche) per favorire la permanenza a domicilio dei soggetti fragili, in particolare anziani, persone a rischio per patologie legate all'immunodepressione e soggetti posti in quarantena o Covid positivi. E' stata gestita l'emergenza alimentare mediante l'erogazione di buoni spesa a oltre 300 famiglie per uno stanziamento complessivo di € 125.197. Grazie anche alla collaborazione della Consulta del Commercio sono stati attivati i servizi "La spesa a casa tua" e "Il mercato a casa tua" che, oltre a sostenere l'attività commerciale degli esercenti che hanno aderito, ha consentito alla cittadinanza di ricevere al proprio domicilio, in piena sicurezza, i prodotti di cui necessitava.

Sono stati riorganizzati, nel rispetto delle disposizioni anti Covid, i centri estivi per la fascia 3/6 anni e 6/12 anni in collaborazione con la Fondazione Figini Naymiller e con la Parrocchia.

Si è proceduto inoltre alla riorganizzazione degli uffici comunali con l'attivazione dello smart working mantenendo comunque la possibilità di ricevere i cittadini su appuntamento. Completamente riorganizzate anche le attività di Polizia Locale, dedicate quasi esclusivamente al presidio del territorio. Si sono realizzati ripetuti e adeguati interventi di sanificazione degli ambienti comunali, dell'intero territorio comunale con particolare attenzione alle zone maggiormente frequentate e successivamente, dal momento della loro riapertura, delle attrezzature presenti nelle aree giochi, con frequenza quotidiana.

Il 10 marzo 2020 è stata attivato il C.O.C. che si è riunito con assiduità e ha posto in essere l'attuazione degli interventi finalizzati al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La Protezione Civile di Busto Garolfo ha assunto un ruolo di grande rilievo nella quasi totalità delle attività sviluppate, intervenendo anche a sostegno del bisogno alimentare con la predisposizione e consegna di pacchi alimentari realizzati grazie alle donazioni dei cittadini bustesi.

Il Personale comunale, i Volontari civili e di Protezione Civile hanno dato ampia dimostrazione di consapevolezza della situazione emergenziale che si stava attraversando, di disponibilità e professionalità.

5. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

La programmazione strategica del Comune di Busto Garolfo si basa sulle Linee Programmatiche di Mandato che sono la naturale prosecuzione di quanto contenuto nel Programma elettorale e attraverso cui l'Amministrazione Comunale ha voluto rivolgersi a tutti i cittadini passando attraverso il confronto con la struttura comunale, i suoi funzionari e le verifiche sulle risorse.

Sulla base delle "mission" del Comune di Busto Garolfo si sono identificati le seguenti azioni strategiche che a loro volta si specificano in ulteriori tematiche dell'agire amministrativo (obiettivi strategici):

1 – Tutela, salvaguardia e valorizzazione del Territorio:

Promuovere un modello di crescita armonica che permetta di raggiungere il migliore equilibrio possibile tra crescita economico-produttiva e compatibilità ambientale, preservando il patrimonio agricolo, ampliando quello boschivo procedendo ad una progressiva riforestazione urbana e valorizzando le testimonianze storiche, artistiche e culturali del territorio comunale.

2 – Giustizia ed equità sociale:

Perseguire la promozione della persona senza discriminazioni, attraverso l'integrazione e la coesione sociale e civile di tutti i cittadini, l'uguaglianza delle opportunità e la tutela di chi si trova in condizione di difficoltà. Riservare particolare attenzione all'emergenza lavoro. Ricercare forme di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza, al disagio, all'emarginazione e alle discriminazioni di genere.

3 – Lavoro e sostegno dell'economia locale:

Promuovere e valorizzare le attività economiche bustesi attraverso convenzioni ed accordi che favoriscano l'economia locale. Riqualificare gli spazi pubblici. Sensibilizzare la cittadinanza in merito alla necessità di sostenere e vivere le attività commerciali del paese. Organizzare eventi culturali che animino il centro del paese e, conseguentemente, favoriscano il commercio locale. Creare eventi espositivi che esaltino la produzione locale. Creare elenchi delle attività produttive, agricole, professionali ed imprenditoriali che ne consentano la conoscenza e la promozione. Favorire la creazione di nuovi posti di lavoro e il reinserimento lavorativo con appositi piani condivisi con i Comuni limitrofi.

4 – Trasparenza e partecipazione attiva dei cittadini:

Promuovere il senso di appartenenza alla comunità. Favorire la trasparenza degli atti amministrativi. Sensibilizzare il cittadino perché si renda conto di quali sono gli ambiti in cui può agire per aiutare concretamente il proprio paese, nell'ottica di un 'circolo virtuoso' che renda Busto Garolfo un vero PAESE AMICO.

5 – Tutela e valorizzazione del patrimonio associativo locale:

Prestare massima attenzione alle realtà associative locali, da valorizzare per il proprio ruolo aggregativo e di arricchimento del paese. Instaurare una logica di cooperazione che consenta di sostenere le associazioni che devono agire per migliorare la vita e i servizi a Busto Garolfo.

6 – Promozione e sostegno alle culture, alle loro forme espressive e alla creatività:

Organizzare armonicamente la vita culturale del paese, con particolare attenzione riservata alle realtà locali, da coinvolgere in un 'piano animazione' che mantenga Busto Garolfo 'vivo' per dodici mesi all'anno.

7 – Attenzione e sostegno alla Scuola e all'Istruzione:

Ridefinire il Piano di Diritto allo studio per rispondere adeguatamente alle esigenze delle famiglie. Sostegno alle difficoltà di apprendimento e alla disabilità. Supportare e ammodernare le strutture scolastiche. Riorganizzare le logiche d'accesso agli istituti e coinvolgere i cittadini nel controllo delle zone limitrofe alle scuole durante l'ingresso e l'uscita degli alunni. Impegno comune tra le scuole pubbliche e private che operano nel paese per consolidare un patto educativo condiviso.

8 – Promozione dello Sport:

Sostenere e coinvolgere le società sportive in un percorso di valorizzazione dello sport come risorsa aggregativa e di prevenzione sociale per i giovani. Adeguare gli impianti sportivi comunali anche tramite la ricerca di fondi economici provenienti da bandi pubblici o messi a disposizione, su progetto, da Enti superiori (CONI, UE). Proseguire l'attività della Consulta dello Sport che consente di creare preziose sinergie tra le numerose associazioni sportive del paese.

9 – Attenzione per le realtà giovanili:

Ideare eventi e campagne che possano coinvolgere i giovani e renderli realmente partecipi della vita sociale, economica e politica del paese. Sviluppare e rendere ancora più fruibili gli spazi dedicati ai ragazzi di Busto Garolfo e di Olcella. Sostenere progetti che favoriscono l'inserimento lavorativo dei giovani

10 – Coinvolgimento degli anziani nella vita del paese:

Collaborare con pensionati ed anziani per effettuare servizi utili alla comunità. Favorire la loro aggregazione proseguendo le attività di UTL ma anche creando uno spazio di socialità a loro dedicato. Recuperare l'esperienza e la memoria degli anziani in ambito culturale e associativo.

11 – Promozione della salute:

Favorire la salute pubblica tramite il patrocinio di iniziative volte alla diagnosi precoce. Coinvolgere le strutture sanitarie già presenti sul territorio nella creazione di nuovi servizi e campagne sanitarie.

12 – Affermazione della cultura della legalità e della convivenza civile:

Ricerca sicurezza e armonia attraverso l'integrazione e l'animazione del paese. Proseguire nelle Proposte di creazione di 'comitati' che animino e tutelino singole vie o quartieri, nella convinzione che vivendo il paese lo si renda sicuro e bello.

Le linee programmatiche si svilupperanno seguendo il PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2019 - 2024

Istruzione e diritto allo studio:

- **Collaborazione con l'Istituto comprensivo.** In continuità con gli ultimi 5 anni, si manterrà un 'filo diretto' con la scuola per la pronta risposta ad ogni esigenza strutturale, didattica o di rapporti con la cittadinanza.
- **Attenzione al Piano di Diritto allo Studio.** Grande attenzione in fase di redazione e collaborazione con la Direzione scolastica nella stesura del Piano di Diritto allo Studio. Che sia un documento sempre più rispondente alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio.
- **Sport a scuola.** Sviluppo di progetti che favoriscano l'attività sportiva nell'orario scolastico, secondo una logica di qualità ed incisività. Creazione di una giornata scolastica dello sport.
- **Sostegno delle difficoltà.** Massima estensione dei progetti personalizzati per il sostegno in classe e a casa, secondo le indicazioni della psicopedagogia.
- **Sostegno delle eccellenze.** Rilancio e sviluppo dei progetti di approfondimento e accrescimento delle competenze, per motivare e supportare sempre più anche gli alunni più dotati.
- **Sostegno formativo alle famiglie.** Creazione di un percorso di formazione, ascolto e condivisione che sostenga le capacità genitoriali e limiti le criticità.
- **Sostegno economico alle famiglie.** Completamento della sperimentazione per le agevolazioni economiche della mensa scolastica, prendendo in considerazione un ulteriore ampliamento delle fasce interessate.
- **Formazione dei giovani cittadini.** Sensibilizzare gli studenti alle problematiche sociali, favorendo la formazione di cittadini consapevoli. Sviluppo del Consiglio Comunale dei Ragazzi, percorsi di sensibilizzazione alle problematiche ecologiche e alle attività di volontariato. Creazione di concorsi per la realizzazione di messaggi multimediali sulla raccolta differenziata e il riciclo, da diffondere sui canali informativi dell'Amministrazione. Creare un ciclo di incontri tra gli studenti e le Associazioni di volontariato.

Politiche per il lavoro e formazione professionale:

- **Orientamento continuo.** Potenziare il servizio di orientamento offerto dalla scuola, favorendo anche l'incontro e un confronto duraturo con professionisti di vari settori del mondo del lavoro, che possano fungere da guida e da riferimento nel momento delle grandi scelte di vita dei ragazzi
- **Laboratori formativi e visita alle attività di artigianato dedicate agli alunni del nostro Istituto Comprensivo.** Continuare a favorire impegno e attività manuali, da considerare parte integrante dell'offerta formativa. Rilancio dei laboratori con artigiani del territorio, collaborazione con Confartigianato.

- **Corsi di avviamento al lavoro.** Promuovere ogni azione che consenta di accogliere, negli stabili comunali ripristinati, corsi professionali dedicati all'insegnamento delle nozioni base per lavori richiesti dal territorio.
- **Occupazione Femminile.** Promuovere progetti a sostegno del lavoro e dell'occupazione femminile

Sviluppo economico e competitività:

- **Promozione e valorizzazione delle attività economiche bustesi**, attraverso convenzioni ed accordi che favoriscano l'economia locale.
- **Promuovere una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza**, al fine di sostenere e vivere le attività commerciali del paese, riconoscendo loro un ruolo strategico di supporto alla coesione sociale e territoriale.
- **Proposte di iniziative di carattere aggregativo, culturale, sociale** con l'obiettivo di far vivere il paese ed incrementare il commercio locale, valorizzando gli aspetti di attrattività ed eccellenza del territorio.
- **Programma di rigenerazione urbana** per accrescere il decoro generale del paese, che ne aumenti la vivibilità e che impatti positivamente anche sulla fruizione dei servizi e delle attività commerciali.
- **Sostenere le Start Up** per incentivare gli imprenditori, in particolare i giovani, ad investire sul nostro territorio il loro capitale umano.
- **Ulteriore valorizzazione del ruolo della Consulta del Commercio** per far rete, veicolare opportunità e supportare le attività commerciali grazie ad un canale diretto di comunicazione con l'amministrazione. Riproporre l'esperienza della Consulta anche per le attività produttive per creare momenti di confronto, anche nell'ottica di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro sul territorio.
- **Sviluppare un'app comunale, sul modello di "Seguici", rivolta alle attività commerciali e produttive** per diffondere iniziative, promozioni ed opportunità anche lavorative.
- **Progetto per la costituzione di un Distretto diffuso di rilevanza intercomunale del commercio (DID)** con almeno altri due comuni per una gestione intercomunale delle risorse che possa apportare i benefici di una gestione integrata delle iniziative, che promuova la competitività e l'innovazione del commercio, inteso come fattore di crescita urbana.
- **Potenziare e valorizzare ulteriormente lo sportello InformaGiovani InformaLavoro** per fornire informazioni di carattere normativo utili all'occupazione, alla formazione e alla riqualificazione professionale, e per facilitare la conoscenza e la partecipazione a bandi pubblici e privati ed opportunità imprenditoriali e lavorative sul territorio.

- **Dialogare costantemente con gli agricoltori e le loro associazioni** per conoscerne i bisogni e incentivarne il ruolo centrale nella vita economica e nella valorizzazione del patrimonio ambientale. A tal fine, insieme alle altre specifiche iniziative dedicate all'agricoltura, verrà ulteriormente potenziato il mercato di Campagna Amica.
- **Sostegno per un maggiore coinvolgimento di ambulanti al neonato mercato settimanale di Olcella**, utilizzando canali informativi formali ed informali per la ricerca, valutando anche la possibilità di eventuali abbattimenti fiscali per favorire la start up del progetto.
- **Promuovere un piano per la locazione a canone convenzionato** volto all'utilizzo degli immobili sfitti o inutilizzati.
- **Favorire l'attivazione di progetti quali "Albergo diffuso"** che possano mantenere e valorizzare il patrimonio immobiliare privato esistente, offrendo occasioni di lavoro e sviluppo economico locale.
- **Consulta del lavoro Altomilanese.** Partecipazione attiva e fattivo impegno ai lavori della Consulta per l'economia e il Lavoro attivata dai Comuni della Zona Omogenea dell'Altomilanese e dalle parti sociali (Confindustria Altomilanese, Confartigianato Altomilanese, Unione Commercio, ConfEsercenti, CGIL Ticini Olona, CISL Milano Metropoli, Uil, AFOL), per favorire lo sviluppo delle realtà economico produttive già presenti, l'attrazione di nuovi capitali e l'incremento delle opportunità di sviluppo, di lavoro e di formazione.
- **Istituire un tavolo del lavoro e dello sviluppo economico territoriale** a cui partecipino le attività produttive del Comune e della zona, le parti sociali, i centri e le scuole di formazione del Legnanese

Tutela e valorizzazione beni e attività culturali:

- Proseguire e incrementare azioni, attività e iniziative mirate a **promuovere la conoscenza dei beni e del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale bustese**, la sua tutela e la sua valorizzazione al fine di permetterne la fruizione pubblica, in collaborazione con le associazioni culturali che operano sul territorio.
- **Promuovere bandi e ricerche di sponsorizzazioni** per il reperimento delle risorse economiche per la realizzazione delle iniziative che permettano un ampio coinvolgimento della cittadinanza e con lo sguardo a tutte le generazioni.
- **Favorire la diffusione della cultura** in tutte le sue forme espressive riconoscendo il suo importante ruolo sociale di inclusione, comunicazione, aggregazione.
- **Favorire l'integrazione multiculturale e l'accoglienza** attraverso il sostegno delle attività già in essere (Scuola di Italiano per stranieri Malala e progetto "Famiglie nel Mondo" rivolto

in particolare alle donne straniere), proponendo nuovi momenti di incontro e confronto con le culture “altre” presenti sul territorio.

- **Proporre attività per la sensibilizzazione e l'educazione ad una cultura “antiviolenza” sulle donne**, collaborando e consolidando l'adesione alla Rete Antiviolenza dell'Ambito territoriale del Legnanese.
- **Proporre e sviluppare progetti sovracomunali** e aderire con partecipazione attiva ad alcuni progetti già in essere e consolidati negli anni.
- **Consolidare il ruolo di Busto Garolfo all'interno del CSBNO** per cogliere tutte le opportunità che la convenzione sovracomunale in essere per la gestione dei servizi e delle attività biblioteca-rie mette a disposizione, anche in funzione dell'importante riqualificazione degli spazi e dell'organizzazione della Biblioteca recentemente realizzata.
- **Creare spazi multifunzionali diurni e serali per favorire la libera aggregazione**, diffondere pratiche innovative e sostenere le attività strutturate proposte dalla cittadinanza, dalle associazioni e da gruppi spontanei.
- **Riproposta di attività culturali ed aggregative nella frazione di Olcella** ed implemento delle iniziative, con il coinvolgimento delle associazioni, delle scuole e delle attività economiche del territorio.
- **Progettare uno sportello per il prestito bibliotecario, servizi informativi e altri servizi comunali da collocare nella frazione di Olcella.**

Sviluppo, sostenibilità e tutela del territorio e dell'ambiente

- **Realizzare pozzi di prima falda utili all'irrigazione** per ridurre lo spreco d'acqua potabile e diminuire lo sfruttamento delle risorse acquifere profonde ottenendo al contempo importanti risparmi relativi all'energia elettrica impiegata per il pompaggio dell'acqua.
- **Procedere all'alberatura di strade e viali soprattutto ad alta intensità di traffico** per migliorare la qualità dell'aria e combattere l'inquinamento atmosferico.
- **Progetto metropolitano ForestaMI.** Partecipazione fattiva per inserimento nel progetto di fore-stazione urbana promosso da Comune di Milano e Città Metropolitana di Milano puntando a ottenere i benefici della forestazione urbana nella lotta contro il cambiamento climatico
- Dopo aver ottenuto nell'adozione del nuovo piano cave di Città Metropolitana la modifica da Ateg11 a Cava di recupero, **proseguire con forza le azioni volte alla totale dismissione del sito "ex cave di Casorezzo"** con conseguente termine dell'estrazione.
- Proseguire con determinazione l'**opposizione**, con tutti gli strumenti e le azioni disponibili, **a qualsiasi progetto di discarica nelle Ex Cave di Casorezzo e/o nel territorio comunale.**

- **Promuovere e lavorare perché il Parco sovracomunale del ROCCOLO acquisisca autonomia giuridica**, anche confluendo in parchi limitrofi esistenti per una tutela ambientale più concreta.
- Attivare un percorso per il passaggio alla **tariffazione della raccolta dei rifiuti** basata sull'effettiva produzione per **valorizzare comportamenti virtuosi**.
- **Revisionare il regolamento di igiene urbana** per razionalizzare i conferimenti in eco centro e per introdurre un sistema premiale per chi vorrà conferire le frazioni riciclabili direttamente allo stesso.
- **Favorire politiche sovracomunali** per la gestione aggregata e più economica del ciclo di raccolta, smaltimento e trattamento rifiuti.

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:

- **Sviluppo del coinvolgimento attivo nella gestione dell'Azienda So.Le.** Crescita nel ruolo e nel controllo dell'Azienda consortile per i Servizi sociali.
- **Relazione con gli stranieri.** Percorso di avvicinamento e coinvolgimento. Individuazione di *leader di comunità*. Sensibilizzazione del vicinato attraverso l'organizzazione di attività culturali e di socialità condivise.
- **Lotta alla povertà.** Proseguire nelle politiche attive di sostegno al reddito con progetti di inserimento lavorativo di "Solidarietà per il lavoro" ampliando la platea dei soggetti beneficiari. Percorso di individuazione delle povertà nascoste facendo rete con tutte le istituzioni del territorio.
- **Centro-Estivo comunale.** Rilancio del servizio con un progetto sportivo interamente dislocato negli impianti del territorio
- **Cura della salute.** Miglioramento dei servizi offerti nei locali del centro socio-sanitario e della casa di riposo comunale. Avvio del progetto di prevenzione e monitoraggio del decadimento cognitivo in collaborazione con la fondazione Il Cerchio.
- **Anziani.** Sviluppo dell'Università del Tempo Libero. Creazione di uno spazio di ritrovo e attività nei locali dell'ex Sala consiliare.
- **Coppie.** Ciclo di incontri formativi per affrontare aspetti e criticità della relazione di coppia.

Politiche giovanili, sport e tempo libero:

- **Effettuare azioni per la promozione e il sostegno dei giovani**, considerandoli come importanti portatori di interessi e risorse per l'intera collettività e per riuscire a coinvolgerli in maniera attiva nella vita sociale, economica e politica del paese.
- Partire dai dati e dagli spunti di riflessione emersi dall'indagine "Tra Millenials e Generazione Z - Vivere tra i 16 e 28 anni a Busto Garolfo" per **proporre, partendo dai bisogni e le aspettative emerse, attività, incontri, momenti aggregativi**.

- **Continuare la riorganizzazione del servizio InformaGiovani InformaLavoro** per renderlo maggiormente fruibile attraverso una politica di revisione degli orari di apertura sportello, una miglior gestione e diffusione delle informazioni relative ai servizi offerti, sia utilizzando i canali tradizionali e istituzionali, sia sfruttando al meglio e potenziando la presenza sui social, con proposte, condivisioni di buone pratiche di altre realtà, diffusione di opportunità lavorative, culturali e di svago appositamente pensate per i giovani.
- **Fare rete con altre realtà InformaGiovani del territorio aderendo alla Consulta Informagiovani** di riferimento, come stimolo per un confronto costruttivo, per conoscere e poter cogliere le occasioni offerte dal territorio sulle proposte di formazione, di lavoro, di accesso e partecipazione a bandi pubblici e di svago.
- **Valorizzare lo spazio “La casa delle associazioni giovanili”**, recentemente costituita, identificandolo come luogo di condivisione, ma anche occasione di aggregazione e vicinanza ad altre realtà giovanili per sviluppare relazioni di collaborazione su progetti e proposte intra-associative .
- **Favorire l’incontro tra giovani e tessuto imprenditoriale ed economico del territorio** al fine di conoscenza reciproca, confronto e per favorire l’incontro tra domanda e offerta di stage, formazione e lavoro.
- **Sostenere il protagonismo giovanile** accogliendo e stimolando proposte di eventi, attività culturali, momenti di aggregazione che originino dai giovani stessi.
- **Mantenere ed incrementare il numero di eventi appositamente dedicati ai giovani**, sperimentando “format” differenti che possano intercettare i loro gusti ed interessi. (es. Festa dei 18 anni, #StayYoung, Festa della Musica con contest).
- **Sviluppare e consolidare la Consulta dello Sport**, riconoscendola come strumento utile per un dialogo costante tra Associazioni e Amministrazione.
- **Sviluppare la Grande Festa dello Sport e del Volontariato** con l’intento di renderla ancora più fruibile, partecipata e coinvolgente.
- **Istituire la Serata delle Eccellenze Sportive** dedicata alle eccellenze sportive bustesi di ogni disciplina.
- **Riconoscere e rafforzare il ruolo dello sport** come strumento di formazione, cura della persona sia per quanto attiene l’aspetto fisico sia relazionale e comportamentale.
- **Proseguire il progetto sovracomunale “Alleducando”** per la formazione degli allenatori e l’inserimento di ragazzi con fragilità nel mondo dello sport.
- **Ampliare e potenziare il progetto locale di sostegno economico alla pratica sportiva** che ha già dato significativi risultati.
- **Regolamentare la nuova Pista d’Atletica** con un apposito Regolamento che, oltre a garantire un accesso armonioso per le varie società che desiderano utilizzarla, normerà e tutelerà anche l’attività dei singoli cittadini.

- **Installare attrezzi per un Percorso Vita che attraversi tutto il Parco comunale Falcone e Borsellino**, andando a valorizzare anche le zone meno frequentate.
- **Realizzare su un terreno comunale limitrofo al canale Villoresi una struttura con funzione di bar/ristoro** per i cittadini di passaggio sull'alzaia, con possibilità di noleggio biciclette e attracco per canoa e kajak

Promozione del territorio:

- **Mettere a punto strategie di valorizzazione della specificità del territorio** con lo scopo di rilanciare e riqualificare il territorio stesso.
- Partire dalle peculiarità territoriali, dalle tradizioni e dalle ricchezze sia naturali che sociali, per **rilanciare alcune attività e promuovere iniziative** che abbiano come obiettivo aumentare l'attrattività del territorio e ricordarne le tradizioni.
- **Creare momenti di aggregazione e socializzazione** con la finalità di animare Busto Garolfo e Olcella per il coinvolgimento della cittadinanza, delle associazioni, dei gruppi spontanei e degli esercizi commerciali di vicinato.
- **Riorganizzare ed aggiornare gli eventi già proposti** per renderli maggiormente attrattivi e fruibili. (Fiere, Shopping con Gusto, Mercatino delle curiosità, Impazza la Piazza, Festival Bandistico Internazionale, Notte Bianca, Natale in Centro, Festa dell'Albero)
- **Proseguire il lavoro di rilancio delle fiere** nel doppio appuntamento primaverile e autunnale con lo scopo di incrementare il numero e la qualità degli ambulanti presenti, supportando la manifestazione con proposte ludico-ricreative, attività culturali, mostre e laboratori, in collaborazione con le associazioni del territorio.
- **Valutare la proposta di modifica della cadenza della Fiera Autunnale** da novembre ad ottobre in concomitanza della Festa del Patrono.
- **Attuare azioni di marketing territoriale** con progetti, programmi e strategie per garantire lo sviluppo e il rilancio del comprensorio territoriale di Busto Garolfo e Olcella, creando una simbiosi tra i potenziali clienti e i mercati.

Bilancio e tributi:

- **Realizzare opere pubbliche continuando ad evitare il ricorso al debito** e quindi al pagamento di interessi passivi.
- **Cogliere con la massima attenzione le opportunità** che la normativa in continua evoluzione offre e i bandi di finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche che già in questi anni ci hanno consentito di ottenere importanti risorse a fondo perduto.
- **Rispettare gli indici di legge vigenti:** equilibri di bilancio e tempi medi di pagamento per accedere ad un sistema premiale piuttosto che punitivo come fatto finora.

- **Imposta comunale progressiva con ampliamento della fascia di esenzione**, qualora le condizioni economiche e gli equilibri di bilancio lo consentano.
- **Porre attenzione al prelievo fiscale sulle attività produttive e commerciali**, in un'ottica di sempre maggiore collaborazione e dialogo tra l'ente pubblico e il mondo imprenditoriale.
- **Mantenere l'attività di accertamento interno al comune con rafforzamento del settore** che si considera strategico, evitando il più possibile il ricorso a società terze, più costose e non sempre efficienti.
- **Introdurre sistemi software evoluti** per la condivisione dei dati conosciuti e utili all'accertamento tributario e in un'ottica di maggior trasparenza per il cittadino.
- **Nella gestione della società partecipate, perseguire gli obiettivi di efficienza economica**, affinché siano una risorsa del bilancio comunale e non un peso.

Olcella:

- **Riqualificare il Parco Via Giovanni Falcone** con creazione di spazi separati per fasce d'età, giochi per bambini, attrezzature per adolescenti, in modo da avere un vero e proprio centro di aggregazione per bambini e ragazzi.
- **Punto comune:** Realizzare una struttura comunale polivalente con funzioni di "sportello comune" settimanale, prestito bibliotecario, attività di socialità, cultura e tempo libero dedicato agli anziani, ai bambini e alle proposte delle associazioni. Possibilità di offrire un apposito spazio per ambulatorio del medico di base e punto prelievi settimanale.
- **Collegare la pista ciclabile** da via Santa Geltrude a sp 119 passando per via Po e via E. De Nicola, per dare una continuità alla mobilità ciclo pedonale del paese, con collegamento diretto in direzione Arconate evitando l'incrocio semaforico di via santa Geltrude.
- **Installare sistemi di video sorveglianza in Piazza Corte del Circolo e sulla via Santa Geltrude**, per monitorare e tenere sotto controllo situazioni di vandalismo e illegalità.
- **Ampliare il progetto già attivato di installazione dei portali per la lettura targhe** nelle vie di accesso al paese .
- **Continuare il programma di abbattimento barriere architettoniche**, mediante creazioni di ribassi nei marciapiedi, ove mancanti, sistemazioni marciapiedi ammalorati esistenti, per sostenere l'autonomia delle persone fragili e con disabilità, e migliorare la mobilità pedonale
- **Realizzare orti urbani** su adeguato terreno comunale sito nella frazione Olcella.
- **Sostenere il neonato Mercato Settimanale di Olcella** per un maggiore coinvolgimento di ambulanti, utilizzando canali informativi formali ed informali per la ricerca, valutando anche la possibilità di eventuali abbattimenti fiscali per favorire la start up del progetto.

- **Riproporre attività culturali ed aggregative** nella frazione di Olcella ed implementare le iniziative, con il coinvolgimento delle associazioni, delle scuole e delle attività economiche del territorio.
- **Programmare incontri periodici con la cittadinanza** per un confronto costruttivo, per accogliere suggerimenti e evidenziare problematiche.

Lavori pubblici:

- **Creare un parco pubblico** adeguatamente attrezzato per bambini e ragazzi a Olcella.
- **Realizzare una struttura comunale a Olcella** che funzioni come spazio polivalente per attività comunali o destinato a eventi culturali, di socialità e tempo libero.
- **Migliorare la fruizione e del parco comunale Falcone e Borsellino** attraverso le seguenti opere:
 - nuove attrezzature gioco per bambini.
 - percorso vita.
 - rendere fruibile l'area verde antistante al parco
 - individuare una nuova zona per ospitare le giostrine /circhi
- **Realizzare parchi pubblici** adeguatamente attrezzati per bambini in aree del paese che ad oggi ne sono sprovviste.
- **Realizzare il progetto di riqualificazione del Plesso Don Mentasti.**
- **Realizzare un Palazzetto dello Sport/ Centro Polisportivo** coperto nei pressi dell'attuale pale-stra delle Scuole Medie Caccia al servizio delle scuole dell'obbligo e del Centro sportivo Comunale.
- **Completare gli interventi manutentivi, ristrutturativi, ex scuderie e fabbricati di cui al compendio della villa comunale** puntando prevalentemente al loro utilizzo per attività formative.
- **Proseguire con l'adeguamento e il potenziamento della rete idrica e fognaria.**
- **Proseguire nell'implementazione di misure e interventi strutturali per alleggerire la rete fognaria** dalle acque meteoriche al fine di prevenire allagamenti derivanti da fenomeni temporale-schi.
- **Predisporre ed attuare un piano di manutenzione straordinaria degli stabili ERP.**
- **Realizzare la nuova Sala Consiliare.**
- **Realizzare nuovi corpi colombari nel cimitero del capoluogo.**
- **Realizzare il progetto impianti sportivi utilizzando il finanziamento a fondo perduto già ottenuto (Velodromo, Boccadromo, Impianto illuminazione led campi di allenamento).**
- **Realizzare gli spogliatoi del campo da calcio "Una Rete per tutti".**

- **Effettuare interventi ricostruttivi e di ristrutturazione del fabbricato ed area ex Pessina.**
- **Completare la rete di percorsi ciclo pedonali** per collegamento interno.
- **Proseguire nel programma di manutenzione strade e marciapiedi.**

Energie e diversificazione fonti energetiche:

- **Proseguire con gli interventi di risparmio ed efficientamento energetico** di tutti gli edifici e degli impianti comunali.
- **Predisporre un piano di interventi e di misure volte al risparmio energetico** (riduzione dei consumi) e all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.

Assetto del territorio e edilizia privata:

- **Ripensare ad un'urbanistica a vocazione sociale** in vista della nuova redazione del PGT. L'idea chiave che deve guidare le future scelte urbanistiche del nostro Paese dovrà essere proprio questa: non una città stretta in una morsa securitaria ma una città da riprogettare collettivamente ripensando a nuovi spazi di convivenza, riattivando nuova socialità e vitalità.
- **Stop al consumo di suolo** come punto di riferimento per le scelte urbanistiche. E' fondamentale il recupero dell'edilizia esistente e delle aree e stabili industriali dismesse. In materia di previsioni edificatorie è doveroso ridurre il consumo di suolo, in particolar modo agricolo e boschivo ponendo la massima attenzione alla tutela ambientale e paesaggistica.
- **Recuperare l'area ex Pessina** mantenendo le strutture degli edifici industriali ancora esistenti e **creazione di uno spazio coperto per attività di socializzazione** (sagre, eventi, mercati coperti).
- **Considerare l'agibilità per tutti** (bambini, anziani, disabili...) come criterio fondamentale di politica urbanistica. Valutare la qualità di un progetto di città e la sua vivibilità prestando attenzione alle situazioni di maggiore fragilità, alla cura verso chi (come i bambini) ha esigenze specifiche di gioco, di socialità, di spazi verdi, di fruibilità e di sicurezza rispetto ai pericoli del traffico, ma che non ha voce in capitolo nei processi decisionali
- **Implementare interventi per il miglioramento dell'accessibilità degli edifici e spazi pubblici.** Affrontare il problema delle barriere architettoniche.

Trasporti e Trasporti e diritto alla mobilità:

- **Proseguire nell'implementazione della rete di ciclo-pedonali interne dando vita al progetto BICI Bus** per i collegamenti casa-scuola.
- **Realizzare una prima bici-stazione** da posizionarsi in luogo strategico per favorire l'interscambio con il trasporto pubblico locale.

- **Proseguire e potenziare il progetto Pedibus** in un'ottica di mobilità sostenibile.
- **Monitorare l'accoglimento delle osservazioni già depositate all'agenzia della mobilità di Città Metropolitana** per razionalizzare e migliorare il trasporto pubblico locale, nel rispetto dell'ambiente, attraverso l'utilizzo di autobus più ecologici.

Soccorso civile:

- **Mantenere ed incrementare l'ottima collaborazione sin qui avuta con l'associazione Gruppo Volontari Protezione Civile** considerando le esigenze locali e sovra comunali e le peculiarità dell'associazione.

Ordine pubblico e sicurezza:

- **Proseguire con l'installazione di videocamere di sorveglianza** nei siti sensibili del territorio comunale, in un'ottica di continuità con le iniziative già intraprese.
- **Completare il progetto di sicurezza e controllo del territorio tramite portali per la lettura delle targhe** su tutte le vie di accesso al centro abitato del Comune.
- **Proseguire e sostenere l'ulteriore sviluppo del progetto "Controllo del Vicinato"** per il quale il Comune di Busto Garolfo ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa con Prefettura di Milano
- **Attivare convenzioni con i corpi di Polizia Locale di comuni limitrofi** che limitino le problematiche scaturite dall'insufficiente numero di personale in servizio determinato dalla normativa in materia, permettano l'ampliamento della copertura oraria del servizio dei vigili urbani, favorendo inoltre significative sinergie nell'attività di controllo e presidio del territorio anche in orario serale.
- **Proseguire i progetti sperimentali per la limitazione della velocità veicolare** sviluppati in una ottica di educazione e di prevenzione dei rischi in ambito stradale soprattutto su strade interne con maggior flusso.
- **Acquisire un maggior numero di fototrappole per il controllo e la repressione dell'abbandono dei rifiuti.**

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale sia pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La sezione si struttura poi in due parti fondamentali:

Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati gli obiettivi operativi, che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del DUP.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale della programmazione strategica contenuta nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici e patrimonio, fabbisogno del personale.

OBIETTIVI OPERATIVI

LEGENDA:



= fase iniziale di realizzazione;



= fase avanzata di realizzazione;



= realizzazione completa.

Istruzione e diritto allo studio:

Programma triennio 2021 - 2023

- Piano di Diritto allo Studio:

1. prosecuzione di scelte condivise sugli argomenti dei progetti.
2. introduzione di progetti a 'regia comunale' che possano



valorizzare le realtà del territorio.

3. Introduzione di un progetto sportivo, che sfrutti le eccellenze del territorio (società e impianti).

4. Valutazione condivisa con la scuola dei progetti e dei servizi (refezione, trasporto, pre post) alla luce dell'emergenza coronavirus, attraverso la previsione di adeguati protocolli anti covid, al fine di garantire massima sicurezza agli alunni e alle famiglie.

- Percorso unico per la formazione dei genitori: razionalizzazione delle serate formative proposte ai genitori. Creazione di un percorso unico, condiviso con la Direzione scolastica.



- Proseguimento del progetto di sollievo economico connesso al Servizio mensa (verifica limiti ISEE).



- Rinnovo appalto refezione scolastica.



- Sviluppo progetti della Commissione mensa: adeguamento menu e proposte logistiche.



- Educativa Scolastica: conferma partnership con So.Le, ma implementazione delle dinamiche di presa in carico degli utenti.



- Rinnovo dell'istruzione della pratica per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico.



- Rinnovo del servizio pre-post scuola con concessione all'azienda So.Le.



- Prosecuzione del supporto e dell'ascolto garantiti al Consiglio Comunale dei Ragazzi per favorire la formazione dei giovani cittadini consapevoli e partecipanti.



Politiche per il lavoro e formazione professionale

- Potenziamento del servizio Informagiovani – Informalavoro, reindirizzato principalmente all'attivazione di politiche attive del lavoro. L'obiettivo è quello di porre i servizi comunali come interlocutori sempre più presenti e attivi tra cittadini, attività produttive, enti pubblici e enti formativi per aiuto all'occupazione locale. 
- Avvio di percorsi di orientamento indirizzato a studenti e famiglie e organizzati in collaborazione con parti sociali. 
- Costante interlocuzione con le diverse organizzazioni imprenditoriali e sindacali al fine di individuare le migliori strategie per avvicinare offerta e domanda di lavoro. 
- Avvio di corsi di formazione nel Comune da individuarsi con le modalità e gli organismi sopra esposti.

Sviluppo economico e competitività

Programma triennio 2021 – 2023

- Sviluppo di un'app sul modello di “seguici” rivolta alle attività di commercio di vicinato per diffondere iniziative, promozioni ed eventuali opportunità lavorative. 
- Prevedere un progetto per il sostegno delle “start up” in particolare di giovani del territorio
- Mantenere e potenziare proposte di carattere aggregativo a sostegno del commercio locale 
- Promuovere una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza per il sostegno del commercio di vicinato. 

- Implementare misure di sostegno alle attività di commercio di vicinato 
- Informare e favorire la condivisione di opportunità e di bandi regionali ed europei rivolti alle PMI 
- In risposta all'emergenza sanitaria Covid-19 e alle chiusure imposte dai vari decreti: 
 - ✓ Organizzazione e coordinamento della rete: "La spesa a casa tua" e "Il mercato a casa tua" con consegne a domicilio
 - ✓ Buoni spesa emessi per le famiglie in condizione di fragilità economica spendibili esclusivamente nelle attività del territorio
 - ✓ Estensione dell'esenzione TOSAP al doppio dello spazio per compensare le riduzioni imposte dalle norme anti covid
 - ✓ Bando per assegnazione di contributi a fondo perduto riservato alle attività commerciali maggiormente colpiti dalle chiusure imposte

Tutela e valorizzazione beni e attività culturali:

Programma triennio 2021 - 2023

- Promuovere la conoscenza dei beni e del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale bustese 
- Ricerca di sponsorizzazioni per il sostegno alle attività culturali 
- Proposte di attività culturali legate a ricorrenze nazionali e locali 
- Prosecuzione e ulteriore sviluppo dell'organizzazione di eventi e attività che coinvolgano le associazioni del territorio e la cittadinanza, cogliendo le proposte e i bisogni che si manifesteranno 

- Valorizzazione continua del Nuovo Spazio Espositivo di Villa Brentano, per promuovere mostre sulle diverse forme espressive (pittura, scultura, fotografia, artigianato) avvalendoci anche dell'accordo di collaborazione tra il Comune e l'associazione Independent Artists 
- Celebrazione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne e diffusione di un cultura "anti-violenza" tramite progetti e attività che affrontino questa tematica, rivolti alla cittadinanza e alla scuola 
- Adesione e collaborazione ai progetti culturali sovra comunali 
- Sviluppo di progetti culturali in rete con i Comuni limitrofi, al fine di poter offrire alle cittadinanze proposte più ricche per qualità e numero degli eventi da fruire e prosecuzione del progetto multiterritoriale di teatro per bambini. 
- Attenzione e sostegno ad attività per l'integrazione e l'accoglienza, come la Scuola d'Italiano per stranieri "Malala" e il progetto "Famiglie del Mondo", rivolto in particolare alle donne straniere, ricercando nuove e ulteriori proposte che possano favorirne la fruizione 
- Proseguire ed ampliare i progetti e le attività in collaborazione con il CSBNO, andando ad utilizzare in modo pieno gli spazi riqualificati e la riorganizzazione della biblioteca recentemente realizzati 
- UTL: proseguimento della collaborazione con il Gruppo Anziani e pensionati per sostenere le proposte formative e ampliamento del progetto con la realizzazione di uno spazio per attività aggregative e ludico ricreative in orario pomeridiano 

Sviluppo, sostenibilità e tutela del territorio e dell'ambiente: territorio

- *Solter – Ex Cave di Casorezzo*

1) Proseguire con il continuo monitoraggio e la ferma opposizione rispetto a qualsiasi richiesta/autorizzazione/proroga/variante relative all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti/discarica all'interno del ATEg11 "ex Cava di Casorezzo".



Tale attività si espletterà sia nelle sedi giudiziarie che nelle sedi degli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni.

2) Monitorare l'iter amministrativo del nuovo Piano Cave alla luce del parziale accoglimento delle osservazioni prodotte al Comune di Busto Garolfo relativamente all'ATEg11 e perseguire azioni volte alla totale dismissione del sito "ex Cave di Casorezzo" con conseguente termine dell'estrazione e ripristino dello stato agricolo dell'area.



- *Area ex Rimoldi*

1) Concludere l'iter amministrativo di approvazione del Piano di Caratterizzazione della proprietà (Società LDL) sita all'interno dell'area ex Rimoldi, ove risultano ubicati i pozzi di sbarramento.



2) Sulla base delle risultanze di tale Piano di Caratterizzazione, proseguire con le ulteriori azioni al fine di definire compiutamente lo stato ambientale dell'area, finalizzato ad un possibile riutilizzo della stessa.



- *Amianto*

Proseguire l'azione già intrapresa con successo, finalizzata alla rimozione di materiali contenenti cemento/amianto in edifici privati, con l'introduzione di nuovi strumenti che permettano di migliorare l'efficacia dell'azione prescrittiva, anche in fase preventiva all'emissione delle relative ordinanze.



- *DAF*

Monitorare e dare piena attuazione a quanto previsto nell'accordo sostitutivo di provvedimento tra il Comune di Busto Garolfo e la DAF sottoscritto in data 20 aprile 2018



- Realizzare pozzi di prima falda utili all'irrigazione per ridurre lo spreco d'acqua potabile e diminuire lo sfruttamento delle risorse acquifere profonde ottenendo al contempo importanti risparmi relativi all'energia elettrica impiegata per il pompaggio dell'acqua.

Sviluppo, sostenibilità e tutela del territorio e dell'ambiente: ambiente

Programma triennio 2021 - 2023

- Realizzazione progetto “prati fioriti” con semina a prato fiorito di aiuole, rotonde, spazi verdi, in prossimità di piste ciclabili o terreni comunali incolti. 
- Diffusione e sostegno dei progetti di “Cittadinanza Attiva” e “Adotta un'Aiuola” per cercare di aumentare il coinvolgimento attivo di privati, gruppi di privati, commercianti e associazioni nel mantenimento del decoro urbano. 
- Revisione del regolamento Tari con particolare attenzione ai conferimenti alla piattaforma ecologica di ingombranti e conseguente revisione del regolamento degli accessi e modalità di gestione dei conferimenti. 
- Attivazione del progetto di riforestazione urbana e alberature di strade e viali per migliorare la qualità dell'aria e combattere l'inquinamento atmosferico. 
- Realizzazione di progetti per il contenimento e la riduzione della produzione di rifiuti, per una maggiore tutela ambientale. 

- Predisposizione e adozione del nuovo Piano di Zonizzazione Acustica. 
- Azioni concrete e campagne informative per favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica e l'attenzione alla salvaguardia del territorio. 
- Ottimizzazione del servizio di raccolta rifiuti porta a porta e del servizio di pulizia stradale manuale (centro storico) e meccanizzata 

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma triennio 2021 - 2023

- Organizzazione dei Centri estivi comunali a tematica sportiva. 
- Estensione e articolazione del progetto sportivo sperimentale 'Solievo Economico' 
- So.Le. Proseguire nella partecipazione attiva e 'di governo migliorativo' dell'Azienda speciale. 
- Stranieri: riproposta di un percorso culturale di sensibilizzazione sull'incontro tra culture e bisogni differenti. 
- Stranieri: avvio di un percorso di maggior conoscenza con i principali esponenti delle differenti culture e nazionalità presenti a Busto Garolfo. 
- Adesione e supporto garantito ai progetti connessi al Reddito di Cittadinanza. 
- Costante sviluppo del progetto 'Solidarietà per il Lavoro'. 

- Povertà nascoste. Mappatura del territorio attraverso ciclo di incontri con associazioni che conoscono e vivono il paese (Parrocchia, Consulta del Volontariato, società sportive...). 
- Fondazione Il Cerchio: sviluppo nello sfruttamento della struttura e supporto alla realizzazione del progetto di prevenzione e cura del decadimento cognitivo. 
- Fondazione Il Cerchio: rinnovo del CdA. 
- Formazione di Coppia: studio per la proposta di un ciclo di incontri formativi dedicati alle coppie (sia dal punto di vista relazionale, sia da quello giuridico e scientifico). 
- Case popolari. Massimizzazione degli sforzi per conoscere la situazione socio-economica degli inquilini. Adozione di tutti gli strumenti legali per contenere le morosità, in cooperazione con il gestore amministrativo. 
- Dall'inizio dell'emergenza Coronavirus sono stati attivati nuovi servizi (consegna farmaci e spesa a domicilio, sportello psicologico, prenotazione ricette mediche a supporto dei MMG, riconversione dei servizi in appalto con modalità a distanza, erogazione dei buoni spesa come da ordinanza protezione civile) 
- Sostegno campagna vaccinale. Si prevede di fornire il massimo supporto alle campagne vaccinali anti covid 19, in collaborazione con Protezione Civile e gli Enti preposti, a sostegno dei cittadini più fragili 

Politiche giovanili, sport e tempo libero: Sport

- Gestione e miglioramento (rinnovo e adeguamento) delle concessioni per la gestione degli impianti sportivi comunali. 
- Consulta dello sport: proseguire con il percorso costitutivo. Creazione di un tavolo di lavoro, che sia propedeutico a una maggior strutturazione. 
- Festa dello Sport e del Volontariato. Prosecuzione del percorso di valorizzazione dell'evento, con sfruttamento massimo degli impianti comunali. 
- Sviluppare rapporti e partnership con le principali società sportive che non lavorano all'interno degli impianti comunali. 
- Organizzazione dei Centri estivi comunali a tematica sportiva. 
- Estensione e articolazione del progetto sportivo sperimentale 'Solievo Economico'. 
- Completamento del percorso di regolamentazione accessi per la nuova pista d'atletica. 
- Sostegno alle associazioni sportive del territorio e ai concessionari degli impianti sportivi fortemente penalizzati dalle chiusure dovute all'emergenza sanitaria 

Politiche giovanili, sport e tempo libero: politiche giovanili

Programma triennio 2021 - 2023

- Potenziamento del servizio Informagiovani – Informalavoro con riconoscimento del suo ruolo strategico per indirizzare le politiche giovanili con particolare attenzione al lavoro 

- Assegnazione delega per la costituzione della consulta dei giovani coinvolgendo le realtà giovanili e le associazioni del territorio creando un tavolo di lavoro e confronto permanente tra mondo giovanile ed amministrazione. 
- Ideazione e realizzazione di momenti aggregativi rivolti ai giovani riproponendo e attualizzando format già sperimentati ed accogliendo proposte per nuovi eventi. 
- Approfondimento e conoscenza delle potenzialità della Consulta Informagiovani competente per territorio per valutare l'opportunità di un'adesione. 
- Collaborazione e confronto con il Consiglio Comunale dei Ragazzi per intercettare bisogni e per veicolare e impostare progetti. 
- Individuazione e predisposizione di nuovi spazi aggregativi per i giovani 
- Azioni per favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani alla vita sociale e culturale del paese 
- Realizzazione e sviluppo del Progetto sovracomunale "SP12" finanziato con il bando regionale "La Lombardia dei giovani" 

Promozione del territorio

Programma triennio 2021 - 2023

- Proporre la modifica della data della fiera autunnale per anticiparla ad ottobre in concomitanza con la festa patronale. 
- Rilanciare le fiere attraverso l'incremento del numero di ambulanti partecipanti e il supporto delle stesse anche con manifestazioni ludico ricreative dedicate a tutta la famiglia e un maggior coinvolgimento del tessuto associativo locale. 

- Sostenere il mercato di Olcella incrementando il numero di ambulanti. 
- Rilanciare le attività già in essere e promuovere nuove iniziative per aumentare l'attrattività del territorio. 
- Progetto Garzone: attivazione di un market place territoriale per la promozione delle attività e del commercio di vicinato 

Bilancio e tributi

Programma triennio 2021 - 2023

- La politica di bilancio, compatibilmente con le scelte fiscali e di bilancio decise a livello di Stato Centrale, si manterranno entro i termini enunciati nelle linee strategiche. La riduzione TARI alle attività produttive, applicate per l'emergenza Covid secondo i criteri stabiliti da ARERA, è stata coperta da risorse comunali per l'esercizio 2020, per le annualità successive verrà valutata la normativa in atto in considerazione, anche, dell'evolversi della situazione epidemiologica. 
- Il servizio di riscossione tributi, che verrà mantenuto all'interno almeno per i tributi che lo sono attualmente, verrà potenziato anche con l'introduzione di software finalizzati alla condivisione dei dati dei vari uffici ed all'offerta di un migliore servizio all'utenza. 

Olcella

Programma triennio 2021 - 2023

- Realizzare una struttura comunale polivalente (Punto Comune) con funzioni di “sportello comune” settimanale, prestito bibliotecario, attività di socialità, cultura e tempo libero dedicato agli anziani, ai bambini e alle proposte delle associazioni e con la possibilità di offrire un apposito spazio per ambulatorio del medico di base e punto prelievi settimanale. 
- Collegare la pista ciclabile da via Santa Geltrude a sp 119 passando per via Po e via E. De Nicola, per dare una continuità alla mobilità ciclo pedonale del paese, con collegamento diretto in direzione Arconate evitando l'incrocio semaforico di via santa Geltrude.
- Installare sistemi di video sorveglianza in Piazza Corte del Circolo e sulla via Santa Geltrude, per monitorare e tenere sotto controllo situazioni di vandalismo e illegalità
- Ampliare il progetto già attivato di installazione dei portali per la lettura targhe nelle vie di accesso al paese 
- Realizzare orti urbani su adeguato terreno comunale sito nella frazione.
- Riquilificare il Parco Via Giovanni Falcone con creazione di spazi separati per fasce d'età, giochi per bambini, attrezzature per adolescenti, in modo da avere un vero e proprio centro di aggregazione per bambini e ragazzi 

Lavori pubblici

Programma triennio 2021 - 2023

- Rinnovo della convenzione per la concessione del diritto di superficie in cui sorge la struttura RSA di via Deledda.
- Riqualificare il Parco Comunale "Falcone e Borsellino" per migliorarne la fruizione con l'installazione di nuovi giochi per bambini, la creazione di un percorso vita, riprogettando anche l'area verde antistante il parco.
- Continuare il programma di abbattimento barriere architettoniche, mediante creazioni di ribassi nei marciapiedi, ove mancanti, sistemazioni marciapiedi ammalorati esistenti, per sostenere l'autonomia delle persone fragili e con disabilità, e migliorare la mobilità pedonale
- Realizzare parchi pubblici adeguatamente attrezzati per bambini in aree del paese che ad oggi ne sono sprovviste.
- Realizzare il progetto di riqualificazione del Plesso Don Mentasti per il quale ci è stato concesso un contributo a fondo perduto per 624.000 euro.
- Realizzare il progetto impianti sportivi utilizzando il finanziamento a fondo perduto già ottenuto (Velodromo, Bocciodromo, Impianto illuminazione led campi di allenamento).
- Realizzare gli spogliatoi del campo da calcio "Una Rete per tutti".
- Realizzare nuovi corpi colombari nel cimitero del capoluogo.
- Realizzare la nuova Sala Consiliare.
- Realizzare un Palazzetto dello Sport/Centro Polisportivo coperto nei pressi dell'attuale palestra delle Scuole Medie Caccia al servizio delle scuole dell'obbligo e del Centro sportivo Comunale.
- Completare gli interventi manutentivi, ristrutturativi, ex scuderie e fabbricati di cui al compendio della villa comunale puntando prevalentemente al loro utilizzo per attività formative.
- Proseguire con l'adeguamento e il potenziamento della rete idrica e fognaria.



- Proseguire nell'implementazione di misure e interventi strutturali per alleggerire la rete fognaria dalle acque meteoriche al fine di prevenire allagamenti derivanti da fenomeni temporaleschi. 
- Predisporre ed attuare un piano di manutenzione straordinaria degli stabili ERP. 
- Effettuare interventi ricostruttivi e di ristrutturazione del fabbricato ed area ex Pessina. 
- Completare la rete di percorsi ciclo pedonali per collegamento interno. 
- Proseguire nel programma di manutenzione strade e marciapiedi. 
- Realizzare su un terreno comunale limitrofo al canale Villoresi una struttura con funzione di bar/ristoro per i cittadini di passaggio sull'alzaia, con possibilità noleggio biciclette attracco per canoe e kajak. 
- Realizzare una prima bici-stazione da posizionarsi in luogo strategico per favorire l'interscambio con il trasporto pubblico locale. 

Energie e diversificazione fonti energetiche

Programma triennio 2021 - 2023

- Proseguire con gli interventi di risparmio ed efficientamento energetico di tutti gli edifici e degli impianti comunali. 
- Predisporre un piano di interventi e di misure volte al risparmio energetico (riduzione dei consumi) e all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. 

Assetto del territorio e Edilizia Privata

Programma triennio 2021 - 2023

- ***Regolamento Edilizio***

A seguito del recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Autonomie Locali, concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo e la delibera di Giunta Regionale del 24.10.2018 n. XI/695 si provvederà all'approvazione dell'adeguamento del Regolamento Edilizio vigente.



- ***Immobili degradati***

Prosecuzione delle verifiche sugli immobili degradati sul territorio comunale, non solo per quanto attiene le condizioni di sicurezza ma anche in tema di decoro, prevedendo la messa in atto di azioni coercitive che tendano a favorire la corretta manutenzione e sistemazione degli stessi.



- ***PGT***

Avviare gli atti preparatori per la revisione del PGT sia per quanto attiene la fase partecipativa dei cittadini sia delle Associazioni, al fine di raccogliere idee e definire una visione collettiva e condivisa del nuovo strumento urbanistico che avrà come linee guida:



- stop al consumo di suolo
- migliore equilibrio possibile tra crescita economico – produttiva e compatibilità ambientale.

Come obiettivi del Piano inoltre, oltre all'adeguamento ad intervenute disposizioni di legge, si avrà una verifica del reale stato di alcune aree ubicate nella zona centrale del paese ed una verifica sulla reale necessità del mantenimento di alcune aree a servizi oggi esistenti.

- ***Bonus Facciate***

Individuazione delle zone assimilabili alle zone territoriali omogenee A e B, per le quali è prevista la detrazione Irpef/Ires del 90% delle spese sostenute per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, introdotta dall'articolo 1 commi da 219 a 224, L. 160/2019 e gestione delle pratiche relative alle effettive richieste dei cittadini.



- ***Rigenerazione Urbana***

Mettere in atto gli adempimenti previsti dalla L.R. 18/2019 sulla Rigenerazione Urbana che prevedono:

- l'individuazione e la mappatura di immobili e di aree dismesse da più di 5 anni che causano criticità per la salute, la sicurezza, l'inquinamento, il degrado ambientale e urbanistico sul territorio, allo scopo di attivare processi di recupero e valorizzazione.



- l'approvazione degli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale, degli obiettivi e degli incentivi.



- ***Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico***

Determinazione delle condizioni di pericolosità idraulica che, associata vulnerabilità ed esposizione al rischio, individua le situazioni potenzialmente critiche sulle quali implementare misure strutturali e non strutturali di gestione.



- ***Organizzazione archivio cartaceo pratiche edilizie***

Riorganizzazione degli spazi e delle pratiche e digitalizzazione dei registri al fine di rendere più veloce ed efficiente l'individuazione ed il reperimento delle pratiche.



- ***Accettazione pratiche edilizie per via telematica***

Predisposizione dell'architettura hardware e software per l'accettazione di tutte le pratiche edilizie per via telematica, coerentemente con le necessità di protocollazione, archiviazione, conservazione così come di rapida ed efficiente consultazione, in vista di una futura completa dematerializzazione delle pratiche.



Trasporti e diritto alla mobilità

Programma triennio 2021 - 2023

- Monitorare l'accoglimento delle osservazioni già depositate all'agenzia della mobilità di Città Metropolitana per razionalizzare e migliorare il trasporto pubblico locale, nel rispetto dell'ambiente, attraverso l'utilizzo di autobus più ecologici. 
- Proseguire e potenziare le attività del Pedibus e attivare il progetto Bicibus per i collegamenti casa-scuola 

Ordine pubblico e sicurezza

Programma triennio 2021 - 2023

- Proseguire con l'installazione di videocamere di sorveglianza da attivare in alcune siti del paese al fine di contrastare atti vandalici, schiamazzi, abbandono di rifiuti. 
- Ampliare progressivamente l'installazione dei portali per la lettura delle targhe. 
- Dando seguito alle azioni previste nel Protocollo d'Intesa con Prefettura di Milano, promuovere iniziative finalizzate a costruire reti organizzate di "Controllo del Vicinato" e a rendere sempre più strutturata e diffusa la necessaria interazione e collaborazione tra cittadinanza e Forze dell'Ordine. 
- Realizzare progetti di educazione stradale, cittadinanza attiva e legalità 

rivolti ai nostri bambini e ragazzi, in accordo e nella massima condivisione con le scuole dei tre ordini presenti a Busto Garolfo (scuola dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado).

- Prosecuzione attività di controllo e sanzionatoria in relazione alle condizioni di sicurezza e decoro urbano degli immobili degradati. 
- Monitoraggio del definitivo completamento dei lavori sulla rotatoria sulla SP12, posta all'incrocio con Arconate, tramite la posa della torre faro che garantisca adeguata illuminazione notturna a quel punto. 
- Attivazione del collegamento da remoto con la Caserma dei Carabinieri di Legnano e con la Stazione dei Carabinieri di Busto Garolfo per lettura dei portali targhe e dell'anagrafe. 
- Fornire supporto e orientamento della popolazione verso i corretti comportamenti di contenimento della pandemia Covid 19 nelle diverse fasi di sviluppo dell'emergenza sanitaria. 
- Assicurare il rispetto delle norme di contenimento della pandemia, da parte della popolazione, mediante servizi di controllo mirato di ordine pubblico e in accordo le le direttive diramate dalla Prefettura. 
- Garantire la riapertura e il regolare svolgimento dei mercati settimanali, assicurando il mantenimento delle condizioni di sicurezza (distanziamento dei banchi, contingentamento degli accessi, sensi unici di percorrenza nelle corsie, etc). 
- Eseguire attività di controllo inerente al rispetto dei periodi di quarantena per i soggetti obbligati. 

DETTAGLIO SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	5.000,00	104.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	111.340,00
02	Segreteria generale	545.702,28	31.697,95	72.313,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.495,69	781.208,92
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	147.481,48	10.083,56	41.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.223,04	202.868,08
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	61.851,00	4.082,00	53.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	125.033,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	133.546,08	11.482,03	392.180,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	26.507,11	564.715,22
06	Ufficio tecnico	137.715,54	10.240,27	44.390,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.204,81	200.550,62
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	137.154,00	9.320,00	11.200,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	191.174,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	57.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	59.100,00
10	Risorse umane	39.954,00	2.648,00	21.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00	66.002,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	51.060,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.500,00	170.560,21
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.203.404,38	84.553,81	848.563,21	6.500,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	328.530,65	2.472.552,05
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	251.135,20	18.144,00	121.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.255,20	397.434,40
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	251.135,20	18.144,00	121.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.255,20	397.434,40
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	66.250,00	138.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.150,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	241.723,00	48.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	289.923,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	127.903,00	323.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	451.803,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	16.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.700,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		0,00	0,00	435.876,00	527.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	963.576,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	105.567,84	7.350,74	51.480,00	88.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.327,58	254.626,16
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		105.567,84	7.350,74	51.480,00	88.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.327,58	254.626,16
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	102.005,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.805,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	102.005,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.805,00
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	143.708,60	10.410,56	20.354,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.254,16	178.728,03
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		143.708,60	10.410,56	20.354,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.254,16	178.728,03
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	59.099,00	4.031,00	114.840,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.470,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	1.567.158,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.567.158,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.733,00	0,00	0,00	0,00	2.733,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	59.099,00	4.031,00	1.681.998,00	500,00	0,00	0,00	2.733,00	0,00	0,00	0,00	1.748.361,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	170,00	530.045,00	8.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	538.365,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	170,00	530.045,00	8.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	538.365,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	13.799,00	917,00	0,00	14.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.066,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	13.799,00	917,00	0,00	14.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.066,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	70.000,00	361.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	431.000,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	561.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	561.000,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	300,00	130.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.400,00
05	Interventi per le famiglie	155.677,89	8.380,35	56.650,00	542.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.102,24	768.460,48
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	22.000,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.500,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	75.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.900,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	155.677,89	8.380,35	224.850,00	1.681.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.102,24	2.075.260,48
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	20.564,00	1.407,00	6.670,00	7.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.791,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	20.564,00	1.407,00	6.670,00	7.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.791,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.590,26	46.590,26
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	453.500,91	453.500,91
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.674,00	16.674,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516.765,17	516.765,17
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.952.955,91	135.364,46	4.023.741,92	2.342.800,00	0,00	0,00	3.733,00	0,00	0,00	862.235,00	9.320.830,29

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	1.015.182,70	0,00	0,00	0,00	1.015.182,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	24.000,00	0,00	0,00	50.000,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	1.047.182,70	0,00	0,00	50.000,00	1.097.182,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	46.590,00	0,00	0,00	0,00	46.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	46.590,00	0,00	0,00	0,00	46.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	536.353,71	0,00	0,00	0,00	536.353,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	536.353,71	0,00	0,00	0,00	536.353,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	2.000,00	7.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Sport e tempo libero	0,00	132.613,00	0,00	0,00	0,00	132.613,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	132.613,00	0,00	0,00	0,00	132.613,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	228.032,55	0,00	0,00	0,00	228.032,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	228.032,55	0,00	0,00	0,00	228.032,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	94.217,15	0,00	0,00	0,00	94.217,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	94.217,15	0,00	0,00	0,00	94.217,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	188.933,09	0,00	0,00	53.000,00	241.933,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	188.933,09	0,00	0,00	53.000,00	241.933,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	469.168,68	5.000,00	0,00	0,00	474.168,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	469.168,68	5.000,00	0,00	0,00	474.168,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	2.745.090,88	12.000,00	0,00	103.000,00	2.860.090,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	5.000,00	100.690,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.700,00	108.390,00
02	Segreteria generale	540.611,74	31.697,95	74.213,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.995,69	774.518,38
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	147.481,48	10.083,56	38.730,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.223,04	200.518,08
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	61.851,00	4.082,00	59.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	128.033,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	133.546,08	11.982,03	378.890,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	26.507,11	551.925,22
06	Ufficio tecnico	141.238,54	10.240,27	37.940,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.204,81	198.623,62
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	137.154,00	9.320,00	12.400,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	192.374,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	57.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	59.100,00
10	Risorse umane	30.570,00	2.648,00	17.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	51.318,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	41.386,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.000,00	143.386,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.192.452,84	85.053,81	817.949,00	6.500,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	305.230,65	2.408.186,30
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	277.745,20	19.972,00	102.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.255,20	407.672,40
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	277.745,20	19.972,00	102.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.255,20	407.672,40
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	67.250,00	141.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.550,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	267.723,00	67.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	334.723,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	129.903,00	333.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	463.803,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	14.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.700,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	464.876,00	556.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.021.776,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	105.567,84	7.350,74	51.480,00	89.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.327,58	255.626,16
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	105.567,84	7.350,74	51.480,00	89.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.327,58	255.626,16
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	121.005,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.805,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	121.005,00	5.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.305,00
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	143.708,60	10.410,56	16.168,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.254,16	174.541,32
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	143.708,60	10.410,56	16.168,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.254,16	174.541,32
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	59.099,00	4.031,00	128.340,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.970,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	1.567.158,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.567.158,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00	1.450,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	59.099,00	4.031,00	1.695.498,00	500,00	0,00	0,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00	1.760.578,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	170,00	468.555,00	8.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	476.875,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	170,00	468.555,00	8.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	476.875,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	14.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.350,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	14.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.350,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	70.000,00	326.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.000,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	300,00	130.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.400,00
05	Interventi per le famiglie	162.496,89	8.380,35	58.450,00	512.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.102,24	747.429,48
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	22.000,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.500,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	81.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.100,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	162.496,89	8.380,35	231.850,00	1.567.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.102,24	1.976.429,48
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	20.564,00	1.407,00	7.170,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.141,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	20.564,00	1.407,00	7.170,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.141,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.409,46	46.409,46
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	447.599,71	447.599,71
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.674,00	26.674,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	520.683,17	520.683,17
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.961.634,37	136.775,46	3.977.251,00	2.257.700,00	0,00	0,00	2.450,00	0,00	0,00	844.853,00	9.180.663,83

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	358.000,00	0,00	0,00	0,00	358.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	4.000,00	0,00	0,00	20.000,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	366.000,00	0,00	0,00	20.000,00	386.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Sport e tempo libero	0,00	964.000,00	0,00	0,00	0,00	964.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	964.000,00	0,00	0,00	0,00	964.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	236.600,00	0,00	0,00	53.000,00	289.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	236.600,00	0,00	0,00	53.000,00	289.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	1.642.600,00	11.000,00	0,00	73.000,00	1.726.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

3

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	5.000,00	100.690,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.700,00	108.390,00
02	Segreteria generale	540.611,74	31.697,95	69.913,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.995,69	770.218,38
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	147.481,48	10.083,56	38.730,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.223,04	200.518,08
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	61.851,00	4.082,00	59.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	128.033,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	133.546,08	11.982,03	378.460,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	26.507,11	551.495,22
06	Ufficio tecnico	141.238,54	10.240,27	35.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.204,81	196.123,62
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	137.154,00	9.320,00	12.400,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	207.374,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	52.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00	54.100,00
10	Risorse umane	30.570,00	2.648,00	17.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	51.318,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	36.386,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.000,00	128.386,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.192.452,84	85.053,81	800.719,00	6.500,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	310.230,65	2.395.956,30
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	277.745,20	19.972,00	100.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.255,20	405.872,40
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	277.745,20	19.972,00	100.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.255,20	405.872,40
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	65.250,00	141.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.550,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	267.723,00	67.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	334.723,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	129.903,00	313.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442.903,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	14.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.700,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	462.876,00	536.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	998.876,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	105.567,84	7.350,74	51.480,00	89.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.327,58	255.626,16
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	105.567,84	7.350,74	51.480,00	89.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.327,58	255.626,16
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	121.005,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.805,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	121.005,00	5.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.305,00
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	143.708,60	10.410,56	21.168,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.254,16	179.541,32
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	143.708,60	10.410,56	21.168,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.254,16	179.541,32
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	59.099,00	4.031,00	128.340,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.970,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	1.567.158,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.567.158,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	636,00	0,00	0,00	0,00	636,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	59.099,00	4.031,00	1.695.498,00	500,00	0,00	0,00	636,00	0,00	0,00	0,00	1.759.764,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	170,00	468.555,00	8.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	476.875,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	170,00	468.555,00	8.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	476.875,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	14.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.350,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	14.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.350,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	65.000,00	290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	355.000,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	300,00	130.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.400,00
05	Interventi per le famiglie	162.496,89	8.380,35	58.450,00	502.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.102,24	737.429,48
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	22.000,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.500,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	81.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.100,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	162.496,89	8.380,35	226.850,00	1.521.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.102,24	1.925.429,48
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	20.564,00	1.407,00	7.170,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.141,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	20.564,00	1.407,00	7.170,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.141,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.212,46	37.212,46
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	447.599,71	447.599,71
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.674,00	26.674,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	511.486,17	511.486,17
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.961.634,37	136.775,46	3.956.221,00	2.190.800,00	0,00	0,00	1.636,00	0,00	0,00	840.656,00	9.087.722,83

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	9.000,00	0,00	0,00	20.000,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	65.000,00	0,00	0,00	20.000,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Sport e tempo libero	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	130.000,00	0,00	0,00	53.000,00	183.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	130.000,00	0,00	0,00	53.000,00	183.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	285.000,00	12.000,00	0,00	73.000,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

7.1 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

Il prospetto sotto riportato evidenzia gli interventi manutentivi previsti al titolo II° della spesa; di questi, solo quelli di ammontare superiore ad € 100.000,00 verranno inseriti nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2021/2023.

PROGRAMMA TRIENNALE 2021 - 2023
NUOVO PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI ELEMENTI FINANZIARI - PROVENIENZE
le schede ministeriali contempleranno esclusivamente gli interventi superiori ad euro 100.000,00 euro
ANNO 2021 STESURA MARZO 2021

n. prog.	ELENCO DESCRITTO DEI LAVORI	Euro	Capitolo bilancio	Con mutui	Altre entrate	Alienazione beni e aree	Fondi legge 10/77 OO.UU. + monetizzazioni		importo	provenienza
1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	50.404,00 €	19950		11.000,00 C		20.000,00	OOUU	19.404,00 €	GSE
2	Eliminazione barriere architettoniche e nuovi marciapiedi	36.000,00 €	20050				36.000,00	OOUU		
3	Manutenzione straordinaria verde pubblico - prima fase	25.000,00 €	21560			10.000,00 €			15.000,00 €	CONTRIBUTO CAP HOLDING
4	Manutenzione straordinaria scuole dell'obbligo	19.500,00 €	20300				19.500,00	OOUU		
5	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	4.000,00 €	21605				4.000,00	OOUU		
6	Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico immobili comunali (10)	80.000,00 €	19960				5.000,00	MONETIZ.	75.000,00 €	CONTR. MINISTERIALE L. 160/2019
7	Manutenzione straordinaria manti stradali e nuovi impianti semaforici intelligenti	35.000,00 €	21840/30				20.000,00	OOUU	15.000,00 €	CONTR. MINISTERIALE L. 160/2019
8	Interventi di riqualificazione dell'area di proprietà comunale zona lavatoio finalizzati alla valorizzazione ambientale, turistica e ricreativa del Canale Principale Villoresi - I ^a FASE (3)	27.300,00 €	21850			27.300,00 €				
9	Realizzazione di un sistema integrato di percorsi ciclabili tra i comuni di Busto Garolfo, Arconate, Canegrate, Casorezzo, Dairago, Inveruno e Villa Cortese - Lotto A - Busto Garolfo - rimborso contributo DOCUP (1)	53.000,00 €	21852		35.000,00 C		18.000,00	OOUU		
10	Realizzazione nuovo centro polisportivo coperto a servizio delle scuole dell'obbligo e del Centro sportivo Comunale - I ^a fase (2)	50.000,00 €	21609			50.000,00 €				
11	Realizzazione nuovi spogliatoi presso impianto sportivo di via Pascoli (4)	27.000,00 €	21605			2.000,00 €			25.000,00 €	contributo privati (sponsorizzazione)
12	Opere di adeguamento alle vigenti norme di sicurezza, agibilità ed efficientamento energetico del Plesso scolastico di via Pascoli adibito a scuola primaria e dell'infanzia - opere complementari I ^a lotto - 2 ^a fase (5)	352.200,00 €	20300/30						352.200,00 €	GSE
13	Opere di manutenzione straordinaria e riqualificazione del centro sportivo comunale R. Battaglia di via Cellini - opere complementari (6)	51.613,00 €	21605						51.613,00 €	GSE
14	Opere complementari e di efficientamento energetico dell'immobile comunale sede della Polizia Locale e Nuova Sala Consigliare - I ^a e II ^a lotto (7)	40.000,00 €	19960						40.000,00 €	GSE
15	Interventi manutentivi, ristrutturativi, ricostruttivi di immobili ex scuderie e fabbricati di cui al compendio della villa comunale - corpo "B" e "C" - opere di completamento funzionale ed efficientamento energetico (8)	235.000,00 €	19960			65.000,00 €			90.000,00 €	CONTR. MINISTERIALE L. 160/2019
									80.000,00 €	GSE
16	realizzazione strutture ludiche inclusive	40.400,00 €	21561		10.400,00 C				30.000,00 €	contributo Regionale
17	ampliamento impianto illuminazione pubblica	5.500,00 €	21841				5.500,00 €	OOUU		
		1.131.917,00 €			56.400,00	154.300,00 €		128.000,00 €	793.217,00 €	
	TOTALI									

LEGENDA

C: Proventi derivanti dalle concessioni dimistrali

(OO.UU.) fondi legge 10/77

(M) monetizzazioni

(1) trattasi di quota annua del rimborso, avente durata ventennale, del contributo DOCUP concesso dalla Regione Lombardia per la realizzazione dell'intervento

(2) si prevede l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva e specialistica del centro polisportivo coperto da destinare a palestra e di servizi annessi, nell'ambito delle scuole dell'obbligo e del Centro sportivo Comunale.

LEGENDA

C: Proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali

(OO.UU.) fondi legge 10/77

(M) monetizzazioni

(1) trattasi di quota annua del rimborso, avente durata ventennale, del contributo DOCUP concesso dalla Regione Lombardia per la realizzazione dell'intervento

(2) si prevede l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva e specialistica del centro polisportivo coperto da destinare a palestra e di servizi annessi, nell'ambito delle scuole dell'obbligo e del Centro sportivo Comunale.

(3) trattasi di una prima fase d'intervento per affidamento incarico per redazione studio di fattibilità tecnico economico oltre alla redazione delle diverse fasi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva relativamente all'intervento di che trattasi.

(4) si prevede il completamento dell'impianto sportivo adibito a campo da calcio di via Pascoli con la realizzazione di nuovi spogliatoi

(5) si prevedono interventi complementari di efficientamento energetico, nel plesso scolastico, a seguito di richiesta di contributo al GSE per annualità 2020 (palestra e refettorio) di cui al progetto di fattibilità approvato con delibera G.C. 67/2020

(6) si prevedono interventi complementari di efficientamento energetico a seguito di richiesta di contributo al GSE per annualità 2020

(7) si prevedono lavori complementari presso il fabbricato e in particolare rifacim. Servizi igienici e nuovi serramenti al piano terra

(8) si prevede la realizzazione di un primo stralcio del completamento funzionale del Corpo C del complesso del fabbricato a compendio della Villa Comunale

(9) si prevedono interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico degli uffici istituzionali comunali

(10) si prevedono interventi di efficientamento e risparmio energetico presso gli immobili istituzionali comunali

PROGRAMMA TRIENNALE 2021 - 2023
NUOVO PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI ELEMENTI FINANZIARI - PROVENIENZE
 le schede ministeriali comprenderanno esclusivamente gli interventi superiori ad euro 100.000,00
 ANNO 2022 3° stesura gennaio 2021

n. prog.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Euro	Capitolo bilancio	Con mutui	Altre entrate	Alienazione beni e aree	Fondi legge 10/77 OO.UU. + monetizzazioni		importo	provenienza
1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	27.000,00 €	19950		10.000,00		17.000,00	OOUU		
2	Eliminazione barriere architettoniche e nuovi marciapiedi	31.000,00 €	20050				31.000,00	OOUU		
3	Manutenzione straordinaria verde pubblico	30.000,00 €	21560		20.000,00 / C		10.000,00	OOUU		
4	Manutenzione straordinaria scuole dell'obbligo	20.000,00 €	20300			20.000,00 €		OOUU		
5	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	14.000,00 €	21605				14.000,00	OOUU		
6	Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico impianto di illuminazione pubblica - III° fase	30.000,00 €	21841			10.000,00 €			20.000,00 €	CONTR. MINISTERIALE L. 160/2019
7	Manutenzione straordinaria strade e impianti semaforici	77.000,00 €	21840/30			2.000,00 €	5.000,00	MON.	70.000,00 €	CONTR. MINISTERIALE L. 160/2019
8	Realizzazione di un sistema integrato di percorsi ciclabili tra i comuni di Busto Garolfo, Arconate, Canegrate, Casorezzo, Dairago, Inveruno e Villa Cortese - Lotto A - Busto Garolfo - rimborso contributo DOCUP (1)	53.000,00 €	21852		28000,00 / C		25.000,00	OOUU		
9	Interventi di riqualificazione dell'area di proprietà comunale zona lavatoio finalizzati alla valorizzazione ambientale, turistica e ricreativa del Canale Principale Villosesi - II° FASE (2)	129.600,00 €	21850						129.600,00 €	contributo privati
10	Realizzazione nuovo centro polisportivo coperto a servizio delle scuole dell'obbligo e del Centro sportivo Comunale (3)	950.000,00 €	21609						950.000,00 €	contributo privati
11	Interventi ricostruttivi e ristrutturativi fabbricato destinato ad attrezzature pubbliche presso area ex Pessina (4)	300.000,00 €	19960						300.000,00 €	contributo privati
TOTALI		1.661.600,00 €			58.000,00	32.000,00 €	102.000,00		1.469.600,00 €	

LEGENDA

C: Proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali

(OO.UU.) fondi legge 10/77

(M) monetizzazioni

(1) trattasi di quota annua del rimborso, avente durata ventennale, del contributo DOCUP concesso dalla Regione Lombardia per la realizzazione dell'intervento

(2) trattasi della seconda fase d'intervento per esecuzione dei lavori.

(3) si prevede la realizzazione del centro polisportivo coperto da destinare a palestra e di servizi annessi, nell'ambito delle scuole dell'obbligo e del Centro sportivo Comunale mediante apporto di capitali privati (paternariato pubblico/privato)

(4) trattasi di interventi di ricostruzione e ristrutturazione del fabbricato destinato ad attrezzature pubbliche presso il comparto urbanistico ex Pessina soggetta a cessione gratuita al comune di Busto Garolfo, che sarà finanziata a seguito di procedura connessa con l'attuazione di obblighi convenzionali urbanistici.

PROGRAMMA TRIENNALE 2021 - 2023
NUOVO PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI ELEMENTI FINANZIARI - PROVENIENZE
le schede ministeriali comprenderanno esclusivamente gli interventi superiori ad euro 100.000,00
ANNO 2023 2° stesura settembre 2020

n. prog.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Euro	Capitolo bilancio	Con mutui	Altre entrate	Alienazione beni e aree	Fondi legge 10/77 OO.UU. + monetizzazioni	importo	provenienza
1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	17.000,00 €	19950				17.000,00	OOUU	
2	Eliminazione barriere architettoniche e nuovi marciapiedi	31.000,00 €	20050				31.000,00	OOUU	
3	Manutenzione straordinaria verde pubblico	30.000,00 €	21560		20.000,00 / C		10.000,00	OOUU	
4	Manutenzione straordinaria scuole dell'obbligo	20.000,00 €	20300			20.000,00 €		OOUU	
5	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	14.000,00 €	21605				14.000,00	OOUU	
6	Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico impianto di illuminazione pubblica - III° fase	30.000,00 €	21841			10.000,00 €		20.000,00 €	CONTR. MINISTERIALE L. 160/2019
7	Manutenzione straordinaria strade e impianti semaforici	90.000,00 €	21840/30			15.000,00 €	5.000,00	MON.	70.000,00 € CONTR. MINISTERIALE
8	Realizzazione di un sistema integrato di percorsi ciclabili tra i comuni di Busto Garolfo, Arconate, Canegrate, Casorezzo, Dairago, Inveruno e Villa Cortese - Lotto A - Busto Garolfo - rimborso contributo DOCUP (1)	53.000,00 €	21852		28000,00 / C		25.000,00	OOUU	
	TOTALI	285.000,00 €			48.000,00	45.000,00 €	102.000,00	90.000,00 €	

LEGENDA

C: Proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali

(OO.UU.) fondi legge 10/77

(M) monetizzazioni

(1) trattasi di quota annua del rimborso, avente durata ventennale, del contributo DOCUP concesso dalla Regione Lombardia per la realizzazione dell'intervento

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	522.200,00	129.600,00	0,00	651.800,00
Totale	587.200,00	1.379.600,00	0,00	1.966.800,00

Il referente del programma
SANGUEDOLCE GIUSEPPE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSTO GAROLFO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

OUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Causa : titolo di copertura per la realizzazione di altra opera pubblica o altre dell'art.104 n.1 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la manutenzione, manutenzione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
SANGUEDOLCE GIUSEPPE

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di controprestazione o di vendita l'immobile deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) lo stato dichiarato l'esecuzione dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 c) cause tecniche: presenza di contenzioso
 d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di attività
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c), lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c), lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c), lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSTO GAROLFO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento OUI intervento (2)	Riferimento OUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice totat			Localizzazione - OOOIOE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella 0.1)	Donazioni in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella 0.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 501/2001, convertito dalla L. 214/2001 (Tabella 0.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella 0.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	Totale

Il referente del programma
SANGUEDOLCE GIUSEPPE

Note:

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf. amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice OUI dell'intervento (nel caso in cui è CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'amministratore con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1.no

2.pertinente

3.totale

Tabella C.2

1. no

2. si, cessione

3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, in cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. si, come valorizzazione

3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della stolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della stolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

4. disponibili come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - OUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice OUP (3)	Annuale (4) nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto fattuale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Isola			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (Tabella 0.4)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella 0.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella 0.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi ammessi di cui alle schede (1) collegati all'intervento (10)	Indirizzo temporale (11) (Tabella 0.4)		Apporto di capitale privato	
																							Importo	Tipologia (Tabella 0.4)
L00873101502 02100001	10/2021	000000000000000000	2021	SANGUEDOLCE GIUSEPPE	SI	NO	03	015	041	ITC4C	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	OPERE DI ADEGUAMENTO ALLE VOGENTI NORME DI SICUREZZA, AGIBILITÀ ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA PASGOLI ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA E DELL'IMPANZIA - OPERE COMPLEMENTARI I° LOTTO - 2° FASE	PRIORITÀ MEDIA	352.200,00	0,00	0,00	0,00	352.200,00			0,00			
L00873101502 02100002	15/2021	000000000000000000	2021	SANGUEDOLCE GIUSEPPE	SI	NO	03	015	041	ITC4C	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI MANUTENTIVI, RISTRUTTURAZIONE, RIGOSTRUTTI DI IMMOBILI EX SCUOLIERE E FABBRICATI DI CUI AL COMPENDIO DELLA VILLA COMUNALE - CORPO 15° E 16° - OPERE DI COMPLEMENTAMENTO FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO	PRIORITÀ MEDIA	235.000,00	0,00	0,00	0,00	235.000,00			0,00			
L00873101502 02000005	10/2022	000000000000000000	2022	SANGUEDOLCE GIUSEPPE	SI	SI	03	015	041	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO POLISPORTIVO COPERTO A SERVIZIO DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO E DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE	PRIORITÀ MINIMA	0,00	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00			950.000,00	CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE		
L00873101502 02000006	11/2022	000000000000000000	2022	SANGUEDOLCE GIUSEPPE	SI	NO	03	015	041	ITC4C	RECUPERO	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE, E LA RICERCA E L'IMPRESA SOCIALE OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ INDUSTRIALI E LUTIGIANATO	PRIORITÀ MINIMA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			300.000,00	ALTRO		
L00873101502 02100003	9/2022	000000000000000000	2022	SANGUEDOLCE GIUSEPPE	SI	NO	03	015	041	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE ZONA LAVATORIO FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, TURISTICA E RICREATIVA DEL CANALE PRINCIPALE	PRIORITÀ MINIMA	0,00	129.800,00	0,00	0,00	129.800,00			0,00		

Il referente del programma
SANGUEDOLCE GIUSEPPE

- Note:
- (1) Numero intervento = "N" + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (ch. articolo 3 comma 5)
 - (4) Rappresenta nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, si include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Rappresenta il valore dell'eventuale immobile trattato di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Rappresenta l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.3 commi 8 e 10. Tale campo, come in relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Ch. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Ch. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concezione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - OUI	OUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00873100150302100001	0000000000000000	OPERE DI ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME DI SICUREZZA, AGIBILITÀ ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA PASCOLI ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA - OPERE COMPLEMENTARI IN LOTTO - 2ª FASE	SANGUEDOLCE GIUSEPPE	352.200,00	352.200,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIPORITÀ MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO FINALE.			
L00873100150302100002	0000000000000000	INTERVENTI MANUTENTIVI, RISTRUTTURATIVI, RICOSTRUTTIVI DI IMMOBILI EX SCUOLE E FABBRICATI DI CUI AL COMPENDIO DELLA VILLA COMUNALE - CORPO 10* E 10* - OPERE DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO	SANGUEDOLCE GIUSEPPE	235.000,00	235.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIPORITÀ MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO FINALE.			

Il referente del programma
SANGUEDOLCE GIUSEPPE

(1) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella E.1

ADRI - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
GOP - Completamento Opere Incompiute
CPA - Conservazione del patrimonio
MES - Miglioramento e incremento di servizio
LUMS - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opere Incompiute
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "accertamento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "accertamento finale".
3. progetto definitivo.
4. progetto esecutivo.

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSTO GAROLFO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
SANGUEDOLCE GIUSEPPE

Note:
(1) breve descrizione del motivo

7.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel fondo pluriennale vincolato sono accantonate quelle risorse, accertate negli esercizi precedenti, relative ad interventi che verranno ultimati negli esercizi 2021/2023. Gli stanziamenti per fondo pluriennale vincolato annualità 2021/2022/2023 sono di parte corrente pari ad €. 107.321,29 e riguardano spese di personale ed incarichi e di €. 1.495.983,88 per spese in conto capitale mentre sono pari ad €. 89.869,83 per ciascuna annualità 2022 e 2023 e riguardano spese di personale.

7.3 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023

ALLEGATO B)

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2022/2023

Premesso che l'art. 16 della Legge di stabilità 2012, n. 183 del 22/12/2011 di modifica dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, dispone l'obbligo, a partire dal 01/01/2012, da parte delle pubbliche Amministrazioni, di verificare annualmente l'eventuale presenza di situazioni che rilevino eccedenze di personale;

verificati i dipendenti in servizio e considerata la dotazione organica dell'Ente,

NON

si rilevano eccedenze di personale né in relazione alle esigenze funzionali né in relazione alla situazione finanziaria dell'Ente. Si sottolinea inoltre che il rapporto medio dipendenti/popolazione, così come definito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2011, indica il seguente parametro:

abitanti	dipendenti
Da 10000 a 59999	1/122

Applicato a questo Ente si ottiene il seguente parametro:

abitanti al 31/12/2019	dipendenti
13875	1/272

PIANO TRIENNALE 2021-2022-2023

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 03/06/2020 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2019;

Premesso che le Leggi n. 133/2008, n. 203/2008, n. 33/2009, la Legge 13/12/2010 n. 220 (cosiddetta legge di stabilità) la Legge n. 183 del 22/12/2011 (Legge di stabilità 2012), la Legge n. 228 del 24/12/2012 (Legge di stabilità per l'anno 2013), la Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) nonché la Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015), Legge n. 208/2015, D.L. 113/2016 hanno individuato i criteri per la determinazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Accertato che il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 – articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019) ha definito le « Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni »>>;

Rilevata la necessità di adottare il piano dei fabbisogni di personale riferito agli anni 2021–2022 e 2023, alla luce del sopra citato Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 – articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019);

ANNO 2021

AREA POLIZIA LOCALE

N. POST I	PROFILO PROFESSIONAL E	CAT.	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZION E	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C	NOVEMBR E 2020	01 MAGGIO 2021	MOBILITA' DA ALTRO ENTE	€ 34.000,00
1	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C	GIUGNO 2021	01 LUGLIO 2021	MOBILITA' DA ALTRO ENTE ovvero PROCEDURA CONCORSUAL E	€ 34.000,00
1	VICE - COMANDANTE DI POLIZIA LOCALE	D	LUGLIO 2020	01 DICEMBRE 2021	MOBILITA' DA ALTRO ENTE ovvero PROCEDURA CONCORSUAL E	€ 37.500,00
COSTO € 105.500,00						

ANNO 2021**AREA RISORSE STRUMENTALI**

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONE	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	FEBBRAIO 2021	01 OTTOBRE 2021	MOBILITA' DA ALTRO ENTE ovvero PROCEDURA CONCORSUALE	€ 33.000,00
COSTO € 33.000,00						

ANNO 2021**AREA PROMOZIONE ALLA PERSONA**

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONE	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	ASSISTENTE SOCIALE	D	DICEMBRE 2020	01 MAGGIO 2021	MOBILITA' DA ALTRO ENTE ovvero PROCEDURA CONCORSUALE	€ 36.000,00
1	ASSISTENTE SOCIALE	D	MAGGIO 2021	01 GIUGNO 2021	ACCESSO ALLA GRADUATORIA DI ALTRO ENTE	€ 36.000,00
COSTO € 72.000,00						



Spesa in parte finanziata con Contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ma da anticipare a tempo pieno dall'Ente. Con il finanziamento, previsto dall'anno 2022, a carico dell'Ente resterà la spesa per n. 11 ore settimanali (le restanti n. 25 ore settimanali resteranno finanziate dal Ministero nell'ambito della Legge 178/2020 - Legge di bilancio per il 2021 – articolo 1 comma 797 e seguenti).

ANNO 2021

AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONI	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	MARZO 2021	01 MAGGIO 2021	a seguito di procedura di mobilità interna tra uffici	€ 33.000,00
1	ISTRUTTORE TECNICO	C	APRILE 2021	01 GIUGNO 2021	MOBILITA' DA ALTRO ENTE ovvero PROCEDURA CONCORSUALE	€ 33.000,00
COSTO € 66.000,00						

COSTO TOTALE ANNO 2021: € 276.500,00

Mantenimento dei livelli di dotazione organica nei limiti di cui al D.L.90 del 24/06/2014 convertito nella Legge n.114 dell'11/8/2014 così come risultano dal precedente Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per gli anni 2021-2022-2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 22/09/2020.

ANNO 2022

AREA TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONI	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B	LUGLIO 2022	SETTEMBRE 2022	MOBILITA' DA ALTRO ENTE ovvero	€ 31.350,00

					PROCEDURA CONCORSUAL E	
COSTO € 31.350,00						

ANNO 2022

AREA PROMOZIONE DELLA PERSONA

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONE	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	DICEMBRE 2022	ANNO 2022	MOBILITA' DA ALTRO ENTE ovvero PROCEDURA CONCORSUALE	€ 33.000,00
COSTO € 33.000,00						

COSTO TOTALE ANNO 2022: € 64.350,00

ANNO 2023

AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONE	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	ANNO 2023	ANNO 2023	MOBILITA' DA ALTRO ENTE ovvero PROCEDURA CONCORSUALE	€ 33.000,00
COSTO € 33.000,00						

COSTO € 33.000,00

ANNO 2023

AREA ATTIVITA' FINANZIARIE

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	INDIZIONE SELEZION E	ASSUNZION E	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO O SPECIALISTA CONTABILE	D	ANNO 2023	ANNO 2023	MOBILITA' DA ALTRO ENTE ovvero PROCEDURA CONCORSUALE	€ 36.200,00
COSTO € 36.200,00						

COSTO TOTALE ANNO 2023: € 69.200,00

ANNI 2021 – 2022 – 2023 – Tempo determinato.

Nel rispetto delle richiamate norme e compatibilmente con le disponibilità finanziarie, si procederà alle assunzioni di personale a tempo determinato per la copertura delle assenze per maternità, alle assunzioni a tempo determinato per esigenze straordinarie nel rispetto di quanto previsto dalle Leggi richiamate ed in applicazione della normativa in materia di assunzioni a tempo determinato, nei limiti degli stanziamenti di bilancio destinati alla spesa per il personale tenuto conto del vincolo in base al quale la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le medesima finalità nell'anno 2009. La spesa del personale assunto a tempo determinato nell'anno 2009 era pari ad € 34.145,080 oltre oneri ed Irap.

L'Amministrazione dichiara che il presente documento di programmazione del fabbisogno di personale è improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni.

L'Amministrazione dichiara altresì che la spesa di personale riportata nel presente Piano è inferiore rispetto alla media del triennio 2011/2013.

LA RESPONSABILE DELL'AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE
Dott.ssa Rossana Arnoldi

ALLEGATO C)

RELAZIONE TECNICA TRIENNIO 2021-2022-2023: RISPETTO CONTENIMENTO SPESA DEL PERSONALE

RIFERIMENTI NORMATIVI:

L'Ente locale, nella gestione del personale, dalle nuove assunzioni alla dinamica della spesa, è soggetto ad un complesso di vincoli che si inseriscono nel più ampio quadro legislativo di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego. La disciplina complessiva, trova collocazione e continuità in tutta quella serie di disposizioni che, a decorrere dal 2002 con la finanziaria 448/2001, sono state rivolte ad assicurare il contenimento della spesa del personale in coerenza quindi con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica ed in particolare:

L'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, 296 (L. Finanziaria 2007), come modificato dal d.l. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, stabilisce che "ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

1. riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile.
2. razionalizzazione e snellimento delle procedure burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali/responsabilità in organici;
3. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Richiamato il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 - articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019) recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni»;

METODO DI CALCOLO:

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 – articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019) recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni», il limite della spesa viene così elaborato:

DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA RAPPORTO SPESA DI PERSONALE/ENTRATE CORRENTI E FACOLTA' ASSUNZIONALE

$$\text{Valore soglia} = \frac{\text{spesa di personale (1)}}{\text{Entrate correnti (2)}}$$

1) SPESA DI PERSONALE: impegni di competenza per spesa complessiva di personale al lordo oneri riflessi e al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

2) ENTRATE CORRENTI : media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

1) SPESA DI PERSONALE

Spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto della gestione approvato (2019)

Macroaggregato 101	1.813.827,69
Macroaggregato 103	-
	1.813.827,69

2) ENTRATE CORRENTI

<i>entrate correnti</i>	2017	2018	2019
titolo I	7.072.497,54	7.055.405,93	7.142.677,51
titolo II	397.635,85	496.653,04	324.629,61
titolo III	1.837.613,13	1.799.307,90	1.598.382,04
totale	9.307.746,52	9.351.366,87	9.065.689,16

media entrate correnti	9.241.600,85
FCDE stanziato a bilancio ultima annualità considerata	410.290,00
totale	8.831.310,85

$$\text{VALORE SOGLIA} = \frac{1.813.827,69}{8.831.310,85} \text{ pari a } \mathbf{20,54}$$

Del che, in virtù del raffronto con la popolazione, l'Ente appartiene alla relativa fascia legata al seguente valore soglia (articolo 4 – comma 1 – del citato Decreto Ministeriale):

FASCE DEMOGRAFICHE	VALORE SOGLIA
f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0 %

Andando, così, ad essere annoverato tra i cosiddetti "Comuni virtuosi" e, come tale, fino al 31 dicembre 2024 l'incremento della spesa del personale registrata nel 2018, calcolata secondo le predette definizioni (*Spesa del personale*), può essere effettuato, fermo restando il valore soglia di cui, in misura non superiore al valore percentuale indicato, per ciascun anno, nella seguente tabella (articolo 5 – comma 1 del Decreto Ministeriale):

COMUNI	2020	2021	2022	2023	2024
f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%

Inoltre, per il periodo 2020-2024, i Comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2, fermi restando i valori soglia per ciascuna fascia demografica indicati nella Tabella 1 e sempre nel rispetto dei relativi piani triennali dei fabbisogni di personale e dell'equilibrio di bilancio pluriennale, asseverato dall'organo di revisione (articolo 5, comma 2).

Il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge, con modificazioni, con la **Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 76, comma 1**, ha previsto che debbano essere considerate, tra le spese di personale, quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, la somministrazione di lavoro, il personale di cui all'articolo 110 del D.Lgs. 267/2000, così come quelle sostenute per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. Ha inoltre stabilito il divieto di assunzione per quell'Ente che non ha rispettato il pareggio di bilancio.

Con **nota prot. n. 34748 del 31/3/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze** – Dipartimento della ragioneria generale dello stato si sono chiariti i criteri per il calcolo delle spese del personale di cui sopra. In particolare la RGS ha evidenziato una logica di continuità che sottende al dettato normativo e pertanto richiama, nonostante la disapplicazione della previgente disciplina limitativa (art. 1, commi 198-204 della Legge n. 266/2005³), le disposizioni di cui alla propria **circolare n. 9/2006**, emanata a seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2006, onde garantire la omogeneità dei dati nei vari anni di riferimento.

In qualsiasi caso, alla data attuale, ai fini della possibilità di procedere al reclutamento di personale è necessario il rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto dei vincoli del "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 710, Legge n. 208/15;
- trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato

3

La **Legge Finanziaria 2006**, nel rispetto degli ambiti di autonomia costituzionalmente garantiti, disponeva all'**art. 1, comma 198**, che le spese di personale delle Amministrazioni Regionali, degli Enti Locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008 non potessero superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004 dell'1%.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva successivamente pubblicato la **circolare n. 9 del 17 febbraio 2006** con la quale venivano forniti alcuni chiarimenti circa le modalità di determinazione delle basi di calcolo ai fini della verifica del risparmio.

Il **Decreto Legge n. 233 del 4 luglio 2006** (Decreto Bersani), all'art. 30, aveva apportato ulteriori correzioni.

- dell'attestazione del rispetto del vincolo del "pareggio di bilancio" (legge 232/16);
3. l'Ente non deve versare nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. lgs. n. 267/2000;
 4. L'ente deve rispettare le limitazioni relative alle forme di lavoro flessibile;
 5. approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. e art. 91 del Tuel);
 6. attestazione annuale relativa all'assenza di dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma3, del D.Lgs. n. 165/01);
 7. approvazione del "Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità" (art. 48, comma1, del D. Lgs. n. 198/06 e art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/01);
 8. attivazione della "Piattaforma telematica per la certificazione dei crediti" (art. 27, del Dl. n. 66/14);
 9. approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (art. 9, comma 1-quinquies, dl. n. 113/16 convertito in Legge n. 160/16);
 10. adozione Piano della Performance (corte dei Conti Sardegna n. 1/2018).

LA BASE PER LE SPESE DI PERSONALE:

In virtù del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 – articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019) recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni», fino al 31 dicembre 2024 l'incremento della spesa del personale registrata nel 2018 può essere effettuato, fermo restando il valore soglia di cui pari al 27% (in linea con la fascia demografica di appartenenza), in misura non superiore ai valori percentuali sotto riportati:

- ANNO 2021	16,0%
- ANNO 2022	19.0%
- ANNO 2023	21,0%
- ANNO 2024	22,0%

LA RESPONSABILE DELL'AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE
Dott.ssa Rossana Arnoldi

7.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE AREE COMUNALI

La valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, stimolata sia dalla recente normativa che dalle esigenze dei singoli cittadini in uno spirito di sussidiarietà ed ascolto, è fatta con l'obiettivo di procedere sia al riordino ed alla valorizzazione del patrimonio in un'ottica non conservativa statica dello stesso, sia in un'ottica strategico-dinamica della gestione del patrimonio comunale non più necessario al bisogno pubblico oppure meglio utilizzabile per l'interesse della collettività.

ALLEGATO "A - modifica"

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non strumentali
all'esercizio di funzioni istituzionali**

BENI OGGETTO D'ALIENAZIONE TRIENNIO 2021/2023					
Anno 2021					
INDIVIDUAZIONE DEL BENE	DESTINAZIONE URBANISTICA PGT VIGENTE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	INDIVIDUAZIONE CATASTALE DEL BENE	SUPERFICIE DA ALIENARE	VALORE DI MASSIMA STIMATO/AGGIORNATO
Porzione di fabbricato rustico di via T. Grossi	Nucleo di antica formazione	Invariata	AL CATASTO FABBRICATI Mappale 281/parte del Fg. 17	Catastale mq 112,00 Reale mq 127,60	Valore stimato euro 32.000,00 Vedasi perizia allegata alla delibera di C.C. n. 15 del 27.04.2016
Area residenziale di via Venegoni	Tessuto Urbano Consolidato con funzione Residenziale	Invariata	AL CATASTO TERRENI Mappali 493 e 505 del Fg. 25	Catastale mq 860,00	Valore stimato euro 163.400,00 Vedasi perizia allegata alla delibera di C.C. n. 15 del 27.04.2016
Area residenziale di via Arconate/via Cimabue lotti 2/B1/1	Tessuto Urbano Consolidato con funzione Residenziale	Invariata	AL CATASTO FABBRICATI Mappale 504 del Fg. 16	Catastale e reale mq. 810,00	Valore stimato euro 153.900,00 Vedasi perizia allegata alla delibera di C.C. n. 15 del 27.04.2016
Anno 2022					
/	/	/	/	/	/
Anno 2023					
/	/	/	/	/	/

**Il Responsabile dell'Area
Demanio e Patrimonio Immobiliare
Arch. Giuseppe Sanguedolce**

7.6 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE 00873100150**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	314.117,34	772.187,85	1.086.305,19
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	314.117,34	772.187,85	1.086.305,19

Il referente del programma
FOGAGNOLO ANDREA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE 00873100150**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Interagente - CU (1)	Anno della spesa in previsione di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lotto o di altro articolazione (prevista in programmazione di lotto, bronzo e servizi) (Tabella B.1.b)	CSE lavoro o altri, esecuzioni nel cui ambito l'acquisto è ripartito (Tabella B.1.c)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AFFIDATARIO AL QUOTE (1) - P.A.S.A. VIGORIO S.P.A. L'IMPLEMENTAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)	Acquisto aggiuntivo o pagato di merito programma (10) (Tabella B.1)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su appalti eccedenti	Totale (9)	Apporto di capitale privato				codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
P00873100150/202100001	2021		NO		NO	ITC4C	FORNITURE	0912000-7	ADESIONE CONVENZIONE PER FORNITURA GAS METANO DAL 01/11/2021 AL	PRIORITA MEDIA	FOGAGNOLO ANDREA	12	SI	32.810,00	65.000,00	0,00	97.810,00	0,00		000020100	CONSP SPA UNIP.		
P00873100150/202100010	2021		NO		NO	ITC4C	FORNITURE	0931000-5	ADESIONE CONVENZIONE PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA DAL 01/05/2021 AL	PRIORITA MEDIA	FOGAGNOLO ANDREA	12	SI	265.766,00	132.864,50	0,00	398.630,50	0,00		000020100	CONSP SPA UNIP.		
S0087310015/0202100002	2021		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	9091200-8	AFFIDAMENTO SERVIZI DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI	PRIORITA MEDIA	FOGAGNOLO ANDREA	24	SI	15.736,34	69.416,67	74.674,69	179.830,00	0,00					
S0087310015/0202100007	2021		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	5020000-6	AFFIDAMENTO SERVIZI ESTERNI	PRIORITA MEDIA	SANGUEDOLGE GIUSEPPE	24	SI	0,00	61.123,14	61.123,14	122.246,28	0,00					
P00873100150/202100009	2022		NO		NO	ITC4C	FORNITURE	0912000-7	ADESIONE CONVENZIONE PER FORNITURA GAS METANO DAL 01/11/2022 AL	PRIORITA MEDIA	FOGAGNOLO ANDREA	12	SI	0,00	32.810,00	65.000,00	97.810,00	0,00		000020100	CONSP SPA UNIP.		
P00873100150/202100011	2022		NO		NO	ITC4C	FORNITURE	0931000-5	ADESIONE CONVENZIONE PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA DAL 01/05/2022 AL	PRIORITA MEDIA	FOGAGNOLO ANDREA	12	SI	0,00	265.766,00	132.864,50	398.630,50	0,00		000020100	CONSP SPA UNIP.		
S0087310015/0202100004	2022		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	8531000-5	AFFIDAMENTO SERVIZIO EDUCATIVO PER MINORI E FAMIGLIE "CENTRO AZZURRO"	PRIORITA MEDIA	BOTTAZZI PAOLA GRAPA	36	SI	0,00	20.065,00	140.640,00	160.705,00	0,00					
S0087310015/0202100005	2022		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	7731000-6	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO TERRITORIO COMUNALE	PRIORITA MEDIA	SANGUEDOLGE GIUSEPPE	24	SI	0,00	39.696,86	79.313,34	119.000,00	0,00					
S0087310015/0202100008	2022		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	96371100-5	GESTIONE DEI SERVIZI GMITERIALI COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE	PRIORITA MEDIA	SANGUEDOLGE GIUSEPPE	24	SI	0,00	65.612,06	67.463,64	133.066,72	0,00					

Il referente del programma
FOGAGNOLO ANDREA

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=Formazione; S=Sanità) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" il riepilogo "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se fatto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016
- (5) Modalità o CUP principale. Deve essere riportata la convenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CUP 45 o 46; S= CUP 40-48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, 1) indica le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale pre-sto come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella 5.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella 5.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella 5.2

1. modifica ex art.7 comma 6 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 6 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 6 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 6 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella 5.2 bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE 00873100150**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
FOGAGNOLO ANDREA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

RENDICONTAZIONE

Il Comune intende infatti promuovere una verifica sistematica del proprio operato e della attuazione degli obiettivi individuati con i documenti di programmazione adottati periodicamente, informando i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, dei risultati raggiunti.

Il sistema di monitoraggio che sarà organizzato consentirà dunque di comprendere, in particolare, lo stato di esecuzione degli obiettivi, rispetto ai tempi, agli eventuali scostamenti e all'impatto prodotto a favore della comunità. Tali verifiche, che saranno condotte dalla Giunta attraverso il costante supporto degli uffici, permetteranno di verificare inoltre il corretto funzionamento della macchina comunale. Laddove emergeranno differenze tra i risultati programmati e quelli ottenuti, la conoscenza dei motivi e dell'entità dello scostamento permetteranno di decidere le leve di intervento per attuare azioni correttive e risolutive.

I risultati dell'attuazione della programmazione comunale saranno inoltre periodicamente condivisi anche con la comunità cittadina. A tal fine, si farà ricorso a:

- incontri pubblici, di aggiornamento generale o di approfondimento su temi specifici, aperti a tutta la cittadinanza e dedicati a categorie e portatori di interessi;
- sedute di Consiglio comunale di verifica dello stato di attuazione del programma;

La relazione di fine mandato, con la quale l'amministrazione renderà conto di quanto fatto nel corso dell'intero mandato, consentirà ai cittadini di valutare il proprio operato ed esprimere il principale giudizio democratico su come il Comune avrà perseguito la propria missione istituzionale.

CONCLUSIONI

Con il presente documento che il Comune di Busto Garolfo prosegue nello scopo di rappresentare in modo semplice, completo e progressivo le linee seguite dall'Amministrazione nella pianificazione strategica del territorio durante il proprio mandato.

Si tratta di un documento di facile comprensione e lettura, anche per chi non è "addetto ai lavori", finalizzato a informare i cittadini in un'ottica di sempre maggiore trasparenza, comunicazione, coinvolgimento e vicinanza al cittadino.

Il Documento Unico di Programmazione fornisce infatti al cittadino gli elementi per interagire con l'Ente e verificare l'operato dell'Amministrazione Comunale rispetto al raggiungimento dei risultati e alla loro rispondenza agli indirizzi inizialmente condivisi con la città, tenendo comunque conto che il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 che prosegue purtroppo anche nel 2021 e che ha necessariamente modificato in modo rilevante azioni e attività inizialmente programmate.